

AREE DI CONFINE PSICOSCIENTIFICHE

Pubblicazioni selezionate da varie aree della ricerca psicospirituale

Editore: Rolf Linnemann (Dipl.-Ing.) * Steinweg 3b * 32108 Bad Salzufflen * Telefono: 05222-6558

Internet: <http://www.psychowissenschaften.de> E-mail: RoLi@psygrenz.de

Traduzione dal tedesco di tungsteno@nelnomedellaverita.it – novembre 2024

Estratti da Menetekel degli anni dal 1956 al 1975.

Argomento:	Reincarnazione
Interrogante:	Circolo della Pace Mediale di Berlino
Medium:	Uwe Speer (17) e Monika-Manuela Speer (15)
MESS. DI LUCE:	ELIAS, ARGUN, AREDOS.

Il testo su questo argomento è stato ricevuto medialmente nel Circolo Mediale della Pace di Berlino, una comunità cristiana/spiritualista, tra il 1956 e il 1975. Le trasmissioni fanno parte del Menetekel, una raccolta ventennale di verbali composta da oltre 4.500 pagine A4, che è stata riorganizzata. Tutti i testi sono stati lasciati nella loro forma originale. Il lavoro dei due mezzi di scrittura, Monika-Manuela Speer e Uwe Speer, è iniziato rispettivamente all'età di 15 e 17 anni. L'opera complessiva del MFK di Berlino è uno dei vertici assoluti della ricerca scientifica di frontiera. La riproduzione delle nuove compilazioni è incoraggiata e non è soggetta ad alcuna restrizione.

Prefazione dell'editore

Da migliaia di anni persiste la convinzione che l'uomo non solo nasce, ma rinasce. L'abbondanza di materiale e di testimonianze è troppo grande, la conclusività di molti casi troppo schiacciante, per essere lasciata passare senza commenti. Ciò che medici, psicologi e parapsicologi seri riferiscono sulle esperienze di rinascita sembra sconcertante. La mente non riesce ad afferrarlo o ne sappiamo troppo poco? Inoltre, recenti analisi critiche di testi biblici greci e latini, documenti conciliari e opere dei primi padri della Chiesa indicano che la dottrina del karma e della reincarnazione è un insegnamento paleocristiano. Di conseguenza, nel 553 d.C., durante il V Concilio generale di Costantinopoli, l'intera dottrina dell'incarnazione fu cancellata come parte della dottrina cristiana originaria da decisioni puramente politico-politiche della Chiesa e dello Stato. Nei secoli successivi, l'intera Bibbia fu gradualmente e quasi completamente epurata dai resti di questa dottrina.

La dottrina della reincarnazione, che integra in modo logico e coerente l'esistenza post-mortale con un'esistenza precedente alla nascita, mostra di appartenere al corpus di conoscenze della maggior parte di tutti i popoli che conoscono l'aldilà: le scuole iniziatiche dell'Egitto, del Vicino Oriente, dell'Ebraismo e dei Greci sapevano di vite terrene ripetute. Lo gnosticismo insegnava la stessa cosa in molte delle sue scuole. Tutta l'India, il Tibet, la Cina e il Giappone ne sono convinti. Lessing ne era impregnato come Goethe. Oggi, innumerevoli teosofi e antroposofi europei e americani lo professano.

La dottrina della reincarnazione è la chiave per riconoscere la giustizia di Dio nell'operare del destino. In generale, se non ci si attiene alla dura dogmatica, ma si penetra nello spirito degli insegnamenti, si scopre che tutte le alte religioni e le rivelazioni segrete dell'umanità insegnano essenzialmente la stessa cosa. È attraverso la dottrina della reincarnazione che la vita terrena, con le sue prove karmiche talvolta difficili, assume un significato logico. Ogni azione ha un effetto. La conoscenza approfondita di questa legge porta anche a una visione del mondo completamente nuova. Ciò che una persona pensa, lo sperimenterà. Ciò significa che la causa di ciò che stiamo vivendo è da ricercare nei pensieri precedenti.

Fatti sul tema dal mondo della luce

Estratti da Menetekel (Circolo della Pace Mediale di Berlino)

I dettagli della grazia e dell'amore di Dio (Trasmissione dall'anno 1957)

Nutrite inimicizia nei confronti di quei fratelli e sorelle che avete pianto in una vita precedente. Oggi li incontrate di nuovo, ma poiché non li riconoscete, li disprezzate, li umiliate e li maltrattate. Nutrite inimicizia nei confronti di coloro che un tempo amavate profondamente, ma oggi li lasciate morire di fame. Coloro che un tempo vi hanno aiutato nel momento del bisogno e sono stati al vostro fianco fedelmente in una vita precedente, con i quali avete condiviso gioie e dolori, ora, in questa vita, li ripagate con l'inimicizia. Nutrite odio e disprezzo per le persone buone che vi hanno fatto del bene.

In cambio, vi alleate con coloro che hanno cercato di uccidervi nelle vostre vite precedenti, che vi hanno torturato e tormentato, che vi hanno consegnato all'Inquisizione, che vi hanno affamato spiritualmente e fisicamente.

Invece di correggere, vi sedete con i vostri avversari ai tavoli dei regolari e bestemmiate Dio. Incontrate i graziati ad ogni angolo, ma il ricordo è sepolto e il corpo ha un altro aspetto. Le persone che vi hanno fatto del bene secoli fa, che incontrate ancora oggi - anche se non lo sapete - e che a loro volta vi aiutano, che vi insegnano le parole di Dio e vi ricordano il grande amore del Salvatore, voi le rifiutate e le deridete!

La grazia di Dio ha permesso a tutti voi di vivere una nuova vita sulla terra. La dottrina della rinascita è il punto di arrivo dell'amore di Dio. La rinascita è una grazia! Voi stessi, che oggi vivete qui sulla terra, un tempo eravate il vostro antenato, il vostro progenitore e portate tutte le caratteristiche dell'amore e del peccato delle vostre vite passate. Vi lamentate del vostro destino, ma vi lamentate di voi stessi. Vi chiedete: "Perché me lo sono meritato?". Portate a casa la ricompensa e il raccolto che avete seminato secoli fa con la vostra forza, libertà e responsabilità.

L'intera umanità terrena sarebbe a malapena vitale, gravemente degenerata e andrebbe in giro disonorata e malconcia nel corpo e nell'anima; sarebbe una miseria indescrivibile se Dio, nella Sua infinita saggezza e amore, con i Suoi numerosi aiutanti di qua e di là, non lavorasse giorno e notte, ora per ora, secondo per secondo per guarire tutte le vostre infermità. Lucifero trionferebbe su di voi!

Ma voi date per scontati tutti gli eventi e le attività invisibili senza pensarci, senza informarvi a fondo su questi ambiti. Vi vantate di avere un bel corpo, una bella pelle o un buon sangue. Vi vantate quando superate velocemente una malattia o quando la scienza vi aiuta in nome di un Dio invisibile. Purtroppo, non sapete nulla del mondo reale, né degli eventi divini di fronte ai quali persino il medico si toglie il cappello e tace. Tutti voi, secondo dopo secondo, godete della protezione divina, senza la quale siete perduti, da questa parte e ancor più nell'aldilà. Ma come vi comportate nella vostra vita, nei rapporti con il prossimo?

Più ci si allontana spiritualmente da Dio, più è difficile ritrovare la strada. Ogni passo più lontano da Dio costa sempre di più.

- Chi oggi non riesce più a credere nell'organizzazione di un Dio personale sa quanto si è allontanato dal suo Creatore.
- Tuttavia, la fede in Dio non deve essere una pseudo-fede, ma l'unico standard può essere la verità oggettiva.

Tutti hanno la possibilità (Trasmissione dall'anno 1964)

Molte persone si lamentano del loro destino. Confronta la sua vita con quella degli altri e trova ingiusto che sia peggiore di quella degli altri. Ma l'uomo deve imparare su questa terra. Non si rende conto

che la vita continua dopo la morte. Né considera che la vita sulla terra è una scuola che lo prepara a una grande vita in altre regioni.

- Chi non impara nulla su questa terra non potrà che occupare una posizione molto povera nel regno spirituale.

La vita sulla terra è quindi una grande prova. Quanto più duramente una persona viene affrontata dal destino, tanto più mostrerà la sua resistenza e, se ne uscirà vittoriosa, sarà attrezzata per altri compiti. La lotta costante con le avversità della vita affila le armi. I grandi uomini di solito hanno dovuto combattere le loro battaglie nella vita. La conoscenza non si regala, va guadagnata. Ma chi crede che la fortuna scelga i suoi figli fortunati si sbaglia.

- Tutti hanno le stesse opportunità. L'unica differenza sta nella forma e nel momento in cui l'opportunità si presenta alla persona. Può anche essere in un'altra vita sulla terra. Una persona che oggi è milionaria sulla terra può essere una persona disperatamente povera in un'altra vita. La prova è decisiva, perché determina la maturità.

Non avete motivo di guardare con invidia al tenore di vita dei vostri simili, perché non è determinante per il livello di maturità interiore. Ci sono persone che rimangono altamente umane in condizioni primitive. Ma ci sono anche persone che degenerano nella prosperità.

- Dipende sempre dall'atteggiamento interiore della persona!

Soprattutto, è importante che una persona abbia una spinta interiore. Deve tendere verso l'alto. Deve avere la ferma volontà di essere una persona progressista e buona nonostante tutti i pericoli e le resistenze. Chi vuole arrivare al "cielo" deve tendere lui stesso verso l'alto, deve tendere al cielo, cioè alle altezze spirituali.

Ma ci sono anche situazioni che sono innescate dai nostri simili. Può accadere che l'uno o l'altro non sia in armonia con il suo prossimo perché è un cattivo. Può attirare il suo prossimo e causargli l'inferno. Anche in questi casi è importante mantenere la calma.

- Anche il rapporto con gli altri è una prova in cui il candidato deve dimostrare di essere all'altezza. Non deve lasciarsi abbattere, anche se gli attacchi nei suoi confronti sono molto negativi. Chi scivola non è ancora maturo!

Molte persone sono amareggiate e maligne perché sono state costrette a esserlo. Ma fundamentalmente sono grandi falliti perché si sono lasciati andare. Hanno mostrato resistenza, ma in forma negativa.

- È un alto compito dell'uomo tenersi lontano dall'odio! Non deve accadere che l'uomo fallisca nelle sue dure prove e prenda la stessa strada negativa che gli viene mostrata da un altro lato.

Non dobbiamo mai dimenticare che siamo umani e che essere umani è anche l'obbligo più alto del mondo, anzi, è decisivo per l'intero universo. Essere umani significa avvicinarsi a Dio. Questo può avvenire solo attraverso una prova costante. La vita è più di un ruolo di ospite temporaneo su questa terra!

La grande controversia (Trasmissione dall'anno 1965)

La situazione sulla Terra è grave. Nonostante l'alto livello di sviluppo tecnologico, l'umanità rimane a un livello di inimicizia, odio, disprezzo e distruzione reciproca. Ci sono molte persone che sono al di sotto del livello delle bestie. I reati sessuali sono in aumento. Alcuni scienziati stanno impiegando tutte le loro conoscenze e ambizioni per distruggere l'umanità con i mezzi più orribili. Ci sono centinaia di milioni di persone che si stanno già disperando perché non riescono più a comprendere questa discesa

morale e religiosa. Dio ascolta le vostre lamentele e vi stupite che il “diluvio” non si materializzi. Ma Dio sceglie i suoi mezzi!

- Vivete in un momento di immenso significato, perché sta avvenendo un confronto spirituale che nessun essere umano sulla terra può comprendere. Davanti ai vostri occhi si sta svolgendo un evento che non può essere descritto a parole. È una sfilata di tutte le intelligenze dell'aldilà e del paradiso, un'enorme sfilata di forze negative e positive. Un confronto tra paradiso e inferno.

Ora non dovete credere che questa marcia di spiriti e persone benedette e sfortunate sfoci immediatamente in una guerra. Ci sono altri mezzi per combattere! Uno di questi mezzi è la reincarnazione, la rinascita sulla terra. Secondo la legge divina, un'anima che rinasce sulla terra deve mostrare un certo sviluppo, deve essere preparata. Ma la grande controversia sta facendo di tutto per sconvolgere le leggi divine non solo sulla terra, ma anche nel regno spirituale.

- Per questo motivo, orde di spiriti empi hanno marciato, sfruttando ogni occasione per impossessarsi di un corpo umano di carne. Queste anime si attaccano a un essere umano terreno per controllarlo e influenzarlo ad agire contro le leggi di Dio. Questi spiriti malvagi si fanno strada a forza in ogni incarnazione, in ogni embrione, per venire al mondo.

Dovete immaginare che queste anime non hanno ancora raggiunto la maturità terrena. Sono criminali del mondo dell'aldilà. Sono immature sotto ogni aspetto e provengono da livelli di sviluppo molto bassi. Ora siete sorpresi da una persona fuorviata che è completamente fuori dagli schemi familiari. Il padre può essere un sacerdote e il figlio un criminale morale o un despota politico. Come si può comprendere questo processo?

Dio veglia naturalmente sulle sue leggi, ma nemmeno lui può impedire che venga imbrogliato in tutti i casi. L'avversario sa di dover puntare tutto su un solo paniere, osa e organizza le ultime occasioni per usurpare il regno di Dio.

Certo, tutto vi sembra più una favola, come una vecchia leggenda, ma è una verità di una realtà inimmaginabile, anche se parzialmente nascosta ai vostri occhi.

Ma, cari, potete osservare che lo stesso accade sulla vostra terra. Gli interessi spirituali delle persone sulla terra si stanno dirigendo verso un abisso. Molti, molti angeli stanno combattendo con voi, con i positivi di questo mondo!

Pensate da che parte volete stare!

La memoria (Trasmissione dall'anno 1959)

Non è volontà del Signore che l'umanità sulla terra rimanga all'oscuro di un mondo spirituale. Quando parliamo di Dio o del Signore, intendiamo il mondo luminoso intelligente di Dio. Questa organizzazione ha il compito di diffondere la conoscenza della vita reale dell'uomo al meglio delle proprie conoscenze e convinzioni. Tuttavia, questo compito, che viene svolto interamente nello spirito e secondo la volontà del Signore onnipotente, incontra enormi ostacoli. Le numerose sfere della vita spirituale non sono ancora state purificate e le macchinazioni demoniache e gli attacchi al mondo della creazione di Dio sono in corso in ogni momento e a ogni ora. L'uomo sulla terra quasi non si rende conto di ciò che sta accadendo.

Come tutti sapete, il grande angelo negativo si chiama “Lucifero”. Il suo potere è grande, la sua intelligenza non è da meno. Per quanto grande sia l'amore di Dio, altrettanto grande è l'odio di Lucifero. Sebbene Lucifero non possa estinguere un'anima, può distruggere ogni corpo materiale appartenente all'anima o separare l'anima dal transitorio attraverso la morte.

- *Dio controlla l'eterno e Lucifero controlla il transitorio.*

Lucifero sta attaccando ogni essere umano su questo pianeta e ha chiamato e incitato tutti i suoi complici e compari a partecipare a quest'opera di distruzione. Certamente anche questa battaglia avrà fine un giorno, ma è ancora una questione di tempo, perché il Negativo è *spontaneo e imprevedibile*. Nulla può essere previsto con precisione, perché il male arriva come un fulmine.¹

Difficilmente riuscirete a capire che ci sono potenze così potenti che lottano tra loro. Riferendovi a questa lotta, direte che non potete più sollevarvi dal peccato perché queste potenze dominano su di voi. No, cari amici, non è così. Avete la piena libertà e la comprensione di rimanere fuori da questi eventi. La vostra esistenza sulla terra ha uno scopo completamente diverso.

Ogni persona che vive su questa terra ha fallito sia nel regno spirituale sia, in un momento o nell'altro, nella vita terrena. L'amore del Signore lo riscatta dalle tenebre in cui è intrappolato e lo rimanda sulla terra per una nuova purificazione. Così va a scuola e, poiché ha una cattiva coscienza, cioè una cattiva memoria, gli viene tolto questo disastroso ricordo e fardello. Completamente ignaro e ignorante, torna sulla terra per iniziare una nuova vita. Nessuno sa cosa c'è dietro di lui, solo alcuni possono ricordare frammenti della loro vita spirituale o materiale passata - altri la sognano.

Ciò che è particolarmente negativo, ma purtroppo inevitabile, è che tutte le conoscenze acquisite, che quasi tutti hanno acquisito con grande sforzo, vanno perse insieme all'intera memoria. Per questo motivo, è una vera salvezza se a una persona viene concesso di rimanere nell'aldilà e quindi di conservare tutte le sue conoscenze e la sua memoria, purché siano buone. Sì, tutte le muse e i talenti possono continuare a svilupparsi. Ma guai se la cattiva coscienza è così grande da non permettere alla persona ultraterrena di riposare. Guai se l'altro non è in grado di fare proprie le sfere superiori attraverso l'adattamento.

Miliardi di persone continuano a tornare alla vita materiale di questa terra. Miliardi di persone perdono la memoria e la conoscenza faticosamente acquisita. Miliardi di persone non riescono a sollevarsi da questo difficile stadio di purificazione semplicemente perché hanno una volontà debole ma molto egoista. Voi credete di essere vivi fin dalla vostra nascita sulla terra. Io vi dico: Avete vissuto molti, molti 1.000 anni, ma il Signore non vuole che lo ricordiate. Sarebbe terribile per voi. Perciò non dite: “Perché mi sono guadagnato la pesantezza dell'esistenza? Cosa ho fatto per meritarmela?”.

Domande e risposte (Dalle sfere di luce)

Domanda: Che cosa significa in realtà “reincarnazione”?

¹

Esempi: incidenti e disastri.

Risposta: Si chiama reincarnazione e si intende la dottrina della ripetuta reincarnazione dell'anima in sempre nuovi corpi terreni allo scopo di una sempre maggiore perfezione. Schopenhauer chiama questa convinzione: "La confortante credenza primordiale dell'umanità".

Ci sono persone che liquidano tutto ciò che non riescono a capire con la parola "impossibile". Tuttavia, bisogna essere molto cauti con la parola "impossibile" perché elimina la verità dalla mente. In passato, ad esempio, si riteneva impossibile che i meteoriti cadessero dal cielo. Si diceva che non ci sono pietre in cielo, quindi è semplicemente impossibile. Il grammofoono di Edison fu rifiutato perché famosi scienziati pensavano che fosse uno stupido ventriloquo. Dissero: "Non possiamo essere all'altezza dei migliori". Allo stesso modo, la ferrovia fu rifiutata, cioè considerata impossibile. Quando il conte Zeppelin volle costruire il suo dirigibile, fu dichiarato pazzo perché era semplicemente impossibile costruire una cosa del genere. Questi esempi potrebbero continuare all'infinito.

Il professor Heisenberg ha dimostrato che l'impossibile non esiste! Sembrano impossibili tutte le cose per le quali non si ha una spiegazione esatta. Non appena si ha a disposizione tale spiegazione, l'impossibile finisce e l'impossibile entra nella scienza. È esattamente la stessa cosa per la reincarnazione: la scienza non ha una spiegazione plausibile per questo evento, ma ciò non rende la reincarnazione impossibile. La ricerca odierna punta alla reincarnazione. Se viene interpretata in modo diverso, ciò è dovuto alle stesse ragioni che sono state usate in passato per dichiarare impossibile l'insolito.

Dio, il Creatore, non crea cose così grandi perché cadano in preda all'annientamento assoluto. Pertanto, è inconcepibile che Dio non permetta a un essere così dotato e complesso come l'essere umano di passare oltre la morte fisica. Il fatto che non si possa vedere l'anima con gli occhi fisici non è una prova che non ci sia una reincarnazione.

La reincarnazione dell'anima si può osservare bene nei bambini piccoli. Non sono necessari casi in cui le persone riconoscono improvvisamente il loro ambiente. Sarebbe impossibile per i bambini piccoli orientarsi così rapidamente in un mondo e in una società così altamente sviluppati se non possedessero intuitivamente frammenti di esperienze di vita precedenti. Queste esperienze non sono ereditate dai genitori o dagli antenati. Sono esperienze proprie che giacciono dormienti nella nostra coscienza, ma che di tanto in tanto vengono ricordate e innescano il giusto comportamento. Anche i cosiddetti sogni archetipici, cioè i sogni che risalgono al passato, sono una buona prova della correttezza della dottrina della reincarnazione. Avete sperimentato voi stessi che i bambini piccoli parlavano di una rinascita, anche se non veniva loro insegnato in alcun modo.

Il numero di anime non incarnate è più di dieci volte superiore a quello delle anime incarnate. La vita sulla terra è importante per il perfezionamento delle anime. Si esce dalla catena infinita dell'esistenza solo quando la perfezione è così avanzata che la vita terrena non è più importante.

Domanda: Quindi la dottrina della reincarnazione è di importanza cruciale?

ELIAS: La dottrina della reincarnazione è la parte più importante della religione universale. Può essere rivoluzionaria per il pensiero dell'intera razza umana. Molti si dicono che siamo nati in un mondo che è, per così dire, finito. Godono di tutti i vantaggi della civiltà senza averci lavorato in prima persona. Si dicono: perché costruire per la prossima generazione, che nascerà in un mondo ancora migliore senza aver fatto nulla per renderlo tale? Cosa ci guadagnerò io quando non sarò più in vita? Ma non pensano al fatto che potrebbero appartenere alla generazione successiva o a quella dopo ancora!

Domanda: Le persone stanno già creando le condizioni per la loro prossima vita sulla terra?

ELIAS: Se così non fosse, dove sarebbe la giustizia divina? - Tutti hanno contribuito a rendere il mondo ciò che è oggi. Tutti hanno contribuito a tirarlo fuori dalla melma primordiale. Questo è estremamente importante. Questo deve essere chiaro a tutti!

Domanda: Come rispondereste se vi chiedessero una prova della vita eterna? Rispondereste?

ARGUN: Una prova è la nostra stessa esistenza! Il fatto che ci siamo, e che nonostante gli innumerevoli pianeti, le stelle fisse e le nebulose a spirale, le tante, tantissime meraviglie dell'universo, noi siamo lì con una coscienza. Se la materia viene creata, non importa in che modo, non potrà mai essersi creata da sola, perché l'opera, cioè ogni opera, conferma il progettista e il creatore o il designer.

Dio aveva in mente qualcosa: voglio mostrare ai miei figli tutti i miracoli e metterli alla prova per vedere se valgono la mia fatica, i miei miracoli. E una vita non è sufficiente per questo! Questa è la prova sufficiente che esistiamo e che abbiamo tutte le capacità di percepire la creazione, sia a livello materiale grossolano che a livello materiale sottile, quando il corpo è separato dall'anima. A tutti noi è concesso di partecipare ai miracoli di Dio, che altrimenti sarebbero riservati solo ai suoi angeli. Egli vuole mostrarci tutti i miracoli e una vita non è mai abbastanza per questo. Tutto ciò che Dio ha creato ha un significato, ma sarebbe inutile se Egli permettesse ingiustamente agli uomini, cioè ai suoi figli, di partecipare solo a frammenti dei suoi miracoli e non a parti.

Dio ha dato all'uomo l'intelletto, la capacità di pensare, di ragionare. Ma l'uomo non fa un uso appropriato di questi doni divini; altrimenti dovrebbe riconoscere che non è lui a dovere questa capacità a se stesso, ma al suo Creatore. Non deve solo questa capacità a Dio, ma anche a tutto ciò che è visibile e a tutto ciò che è invisibile eppure esiste.

Forse risponderei a questa domanda in modo diverso se fossi ancora tra voi in carne e ossa, incatenato a tutto ciò che vi lega a questa terra e ai vostri problemi. Tuttavia, come tutti gli altri amici, non posso più immergermi completamente in questo stato carnale. La nostra prospettiva è diversa dalla vostra, ma la nostra vita è vita immortale e quindi il nostro corpo spirituale e il nostro mondo spirituale sono la forma assolutamente concreta dell'esistenza.

Domanda: È importante sapere il più possibile sulla reincarnazione?

AREDOS: È molto importante sapere che l'uomo può o deve tornare su questa terra. Perché questo gli dà l'opportunità di espiare i suoi peccati o di raccogliere il raccolto del suo buon seme. È tutta una legge di Dio! La terra è, per così dire, una classe scolastica nella scuola di sviluppo dell'universo divino. Chi "rimane seduto" in questa classe sulla terra deve attraversarla una o più volte, fino a raggiungere il livello di istruzione importante per l'anima in questione.

Obiezione: Se la scienza riuscisse a dimostrare empiricamente la reincarnazione, l'umanità farebbe un enorme passo avanti.

ELIAS: La reincarnazione è stata dimostrata da secoli, ma la gente ignora le prove. La gente non vuole mangiare ciò che non le piace. Ci sono già abbastanza casi di persone che ricordano molto chiaramente i dettagli delle loro vite precedenti. Queste persone sono state portate nel luogo dei loro ricordi e hanno riconosciuto tutto, anche se non erano mai state in quel luogo nella loro vita. Non c'è altro da dimostrare, solo da riconoscere! ²

² Prof. Dr. Ian Stevenson, "Reincarnazione - 20 casi convincenti e scientificamente provati", Aurum Verlag, Freiburg.

Dr. Melvin Morse / Paul Perry, " Zum Licht, was wir von Kindern lernen können, die dem Tod nahe waren" Alla luce, cosa possiamo imparare dai bambini che sono stati vicini alla morte (, Zweitausendeins-Verlag, Francoforte sul Meno

Domanda: L'umanità dovrebbe accettare la dottrina della reincarnazione come una religione valida?

AREDOS: La reincarnazione è un fattore importante nella scienza dello spirito. È una prova dell'immortalità dell'anima. Che tipo di esistenza abbia l'anima nelle sfere spirituali è un'altra questione. In ogni caso, sarebbe molto gradito se le religioni terrestri potessero essere portate a un denominatore comune che includa la reincarnazione. Inoltre, la reincarnazione non è limitata al pianeta Terra.

Domanda: Per noi è incomprensibile che la dottrina della reincarnazione sia stata eliminata dalla religione cristiana. Cosa può dirci in merito?

ELIAS: È stato davvero un grande errore! Anche gli spiritualisti inglesi (1966) hanno stranamente paura di questa verità. Tutti sperano di poter condurre una vita in un paradiso che non finirà mai e che non ci sarà alcuna vita su questa terra. Hanno quindi paura della possibilità dell'incarnazione. Per questo motivo rifiutano completamente questa verità e mentono a se stessi. Ma questa verità è estremamente importante per voi, non può essere sottolineata abbastanza!

Domanda: Le chiese hanno eliminato la dottrina della rinascita dell'uomo. Riteniamo che questo abbia degradato la vera fede in Dio a un'incomprensibile dottrina dell'obbedienza. È corretto questo punto di vista?

AREDOS: Avete ragione a pensare che questo faccia sembrare inutile l'esistenza umana. Perché allora tanti sforzi per istruirsi? La reincarnazione è un fatto che dimostra lo scopo della vita umana. Il mondo materiale dell'apparenza è assolutamente finalizzato e pre-pianificato spiritualmente. Il mondo materiale ha uno scopo importante da realizzare e per formare e purificare creativamente lo spirito dell'uomo, dell'umanità, nello spirito di Dio. Date le dimensioni inimmaginabili dell'universo, la terra non è mai l'unica minuscola opportunità per questo grande addestramento e prova. Chiunque accetti questo è incredibilmente limitato nel suo pensiero e non comprende assolutamente Dio.

L'uomo ha bisogno di molte vite precedenti per vivere su questa stella. È impossibile che riesca a orientarsi. Ma si può osservare come i bambini piccoli si orientino rapidamente in questo mondo sviluppato e mostrino anche la necessaria comprensione della tecnologia. Molte cose sono già familiari per loro. Anche se non ricordano la vita precedente, perché hanno una nuova frequenza di pensiero. Ogni persona è pre-programmata, anche se non ne è consapevole. Intuitivamente, una sensazione dice loro cosa fare e come reagire.

I rappresentanti delle chiese sapevano esattamente cosa volevano ottenere. Eliminando la dottrina della reincarnazione, le chiese possono disporre meglio delle ricchezze dei loro fedeli. Promettono il perdono dei peccati e un posto in paradiso, ma a un costo irrisorio.

Domanda: Una religione può arrivare alla verità anche se non accetta la dottrina della reincarnazione?

ELIAS: La dottrina della reincarnazione, che si basa sulla verità, è la chiave per la realizzazione più importante. Solo quando una persona sa che può tornare, deve rendersi conto che è lui stesso a lavorare sul suo futuro.

Obiezione: *Wilhelm Busch* dice in uno dei suoi famosi versi: "La dottrina del ritorno ha un significato dubbio. La domanda è se si può ancora dire dopo: Sono io".

ELIAS: Questo non ha importanza. Chiunque al momento sappia che i suoi occhi umani un giorno vedranno di nuovo questo mondo, deve sapere che questo fatto da solo è sufficiente a farlo comportare in modo diverso. - Naturalmente, ogni essere umano vedrà il mondo come lui stesso ha contribuito a crearlo nel corso dei millenni. Tuttavia, se molte persone conoscono questa verità, è inevitabile che abbiano un grande interesse a trasformare questo mondo in

un paradiso per il proprio futuro. Ma al momento la maggior parte delle persone pensa: "Dopo di me viene il diluvio!".

Domanda: Poiché la maggior parte delle persone non è illuminata da questo punto di vista, cerca di conquistare il "paradisiaco" per sé con tutti i mezzi della violenza e della spietatezza. È questo il nocciolo della questione?

ELIAS: Sì, per questo motivo gli interessi materiali sono in primo piano nella mente delle persone.

Domanda: Quindi le cose materiali sono sopravvalutate?

ELIAS: Il Material Design da solo non basta. Bisogna inevitabilmente fare i conti con il fatto che un giorno tutto verrà nuovamente distrutto. No, solo un atteggiamento veramente positivo nei confronti della vita può garantire l'esistenza eterna di ciò che è stato creato.

Domanda: Perché ci sono opinioni diverse sulla terra riguardo alla dottrina della reincarnazione?

AREDOS: La reincarnazione è un fatto accertato. Le opinioni al riguardo sono formate solo da persone che sono favorevoli o contrarie. Anche gli ultraterreni sono persone che hanno le loro opinioni. Chi rifiuta la reincarnazione non ha ancora avuto modo di conoscere questo evento. Non essendo informati, non ci credono. Anche nell'aldilà si crede in ciò che si ritiene giusto, che sia vero o meno.

Domanda: È quindi possibile che anche qui ci siano degli errori. Che garanzia abbiamo che tutte le vostre risposte siano davvero corrette?

AREDOS: Le risposte che vi vengono trasmesse dal nostro gruppo non sono mai l'opinione di un singolo individuo, ma il risultato di molte esperienze e insegnamenti provenienti da un livello superiore. Tuttavia, può capitare che ci siano degli errori. Ma è un caso molto raro. Cerchiamo sempre di correggere tali errori, a meno che non ci siano forti pregiudizi contrari da parte vostra. Tuttavia, se rimarrete aperti di mente come prima, ogni errore sarà corretto.

Obiezione: Anche quando interroghiamo il regno spirituale sulla reincarnazione, riceviamo risposte molto diverse.

AREDOS: Ci sono persone che hanno un'antipatia verso la reincarnazione. Persino gli ecclesiastici sono contrari a causa dei dogmi della Chiesa. Quando vengono da noi, questa antipatia rimane a lungo. Nelle sfere inferiori si diffondono anche gli errori, solo nelle sfere superiori penetra la verità. Se una persona ultraterrena rifiuta la reincarnazione, si tratta di un sacerdote non insegnabile o di un'anima che non si è ancora sviluppata a un livello superiore. Non bisogna dimenticare che i propri desideri giocano un ruolo molto importante in questo senso. Le incarnazioni più frequenti derivano dai propri desideri! Molte anime vedono in questa incarnazione il modo migliore per cambiare la propria frequenza di pensiero individuale, per liberarsi dei ricordi pesanti di un'esistenza terrena vissuta male, mentre altre ne hanno paura.

Ci sono anime dogmatiche della Chiesa che credono che la reincarnazione sia impossibile a causa della loro visione terrena e che sono anche molto ignoranti. Inoltre, sapete bene quanto sia difficile ottenere una risposta affidabile dal regno spirituale attraverso medium non controllati o che lavorano da soli. Le opinioni dei medium stessi e molti altri fattori giocano un ruolo fondamentale. Per questo motivo preferiamo i mezzi di comunicazione di cerchio collaudati e testati.

Un ulteriore sviluppo dell'umanità senza reincarnazione sarebbe impossibile! L'immensa struttura dell'universo, con i suoi numerosi pianeti e gioielli nel firmamento, sarebbe un inutile spreco se non ci fosse la reincarnazione dell'uomo.

Domanda: Come mai le persone non credono nella reincarnazione?

ELIAS: Non appena una persona deve o vuole credere in qualcosa che la avvantaggerà o l'aiuterà a progredire, un emissario invisibile dell'avversario gli si affianca e gli sussurra qualcosa all'orecchio spirituale (ispirazione). In questo modo, impedisce il proprio giudizio.

Domanda: È per questo che molte persone, tra cui rappresentanti della Chiesa e scienziati, rifiutano la dottrina della reincarnazione?

AREDOS: *I fatti veri* sono sempre stati rifiutati se percepiti come inquietanti. Le persone preferiscono aggrapparsi a vecchi errori piuttosto che abbracciare nuove realizzazioni. Questo è il male delle persone terrene. Noi lottiamo contro questa ostinata ignoranza, ma la migliore prova della nostra esistenza viene discussa e distorta. Le persone ammettono solo ciò che vogliono.

Rimessa: Le principali chiese cristiane considerano la dottrina della reincarnazione una menzogna che proviene dal regno delle tenebre.

AREDOS: *Senza* una rinascita, non ci sarebbe progresso su questa terra. Nessun bambino potrebbe trovare la sua strada in questo tempo. Ogni persona che nasce ha ricordi intuitivi delle sue numerose vite sulla terra. Ogni essere umano ha contribuito allo sviluppo. Dove sarebbe il senso logico di credere alla Chiesa? Ma poiché la reincarnazione non avviene secondo certe norme, è incredibilmente complicata e sfaccettata. Ci sono anime che non si reincarnano da secoli. Ma ci sono anche quelle che tornano su questa terra dopo pochi giorni. Per questo nessuno, nemmeno da parte nostra, può dare informazioni in merito. Dipende sempre dal singolo caso.

Domanda: Qual è la ragione più profonda per cui le chiese rifiutano la dottrina della reincarnazione?

ARGUN: Perché questo fatto li mette a disagio. Il pensiero della reincarnazione disturba il loro modo di pensare. Toglierebbe loro molto potere e ne hanno bisogno per le loro promesse. Il teologo sarebbe troppo freddo se sapesse davvero dove sta andando. (Le anime non sviluppate si congelano nell'aldilà).

Domanda: Quindi le grandi chiese hanno deliberatamente soppresso una verità importante?

ELIAS: *La reincarnazione è il fatto più importante di tutti.* Senza la reincarnazione, tutta la vita non avrebbe senso. Nella reincarnazione hanno luogo il progresso e l'ulteriore sviluppo dell'universo. Da dove verrebbero altrimenti le tante anime che nascono qui sulla terra? Ai teologi non viene insegnata la reincarnazione. Non c'è da stupirsi che ne prendano le distanze.

Domanda: *La fede* nella chiesa ci impedisce di comprendere le verità soprannaturali?

ELIAS: Sì, purtroppo è così. Le persone hanno un'idea completamente sbagliata del termine "morto", perché per loro "essere morto" significa lo stesso stato di prima della nascita. Tuttavia, resta il fatto che l'essere umano si risveglia all'esistenza da questa "morte". Allo stesso modo, l'essere umano si risveglia all'esistenza nell'aldilà.

Dio vuole che ogni essere umano colga individualmente e consapevolmente la sua intera creazione, dal microcosmo al macrocosmo con tutte le sue meraviglie. Dovrebbe essere chiaro a tutti che una sola vita sulla terra non è mai abbastanza per questo. Da qui le numerose incarnazioni. Quanto è ingenuo credere che il Creatore pianifichi in modo così sfarzoso e insensato affinché solo una minima parte riconosca ciò che Dio ha creato?

Domanda: Nonostante tutte le ricerche nel campo della reincarnazione, purtroppo continuiamo a scontrarci con delle contraddizioni. Perché questo settore non può essere chiarito?

ELIAS: La reincarnazione è un processo di purificazione causato dal karma, ma ha anche un lato misericordioso. Questa grazia consiste nel dimenticare gli errori commessi. - Esiste una letteratura convincente che riferisce del ritorno. Tra queste c'è un'evidenza che non può essere negata. Ci sono anche persone che hanno un certo interesse per una certa epoca e una particolare predilezione per certi costumi o per un certo paesaggio. Tutto questo fa pensare a frammenti di ricordo.

Obiezione: Ma ci sono messaggi ultraterreni che dicono che gli ultraterreni non hanno conoscenza della reincarnazione, mentre altri spiriti affermano esattamente il contrario.

AREDOS: Sulla terra, nella vita fisica, accade anche che ci siano scienziati di buona reputazione che affermano che la ricerca nucleare provoca solo danni, mentre altri importanti ricercatori affermano esattamente il contrario. Come l'uomo è sulla terra, così continua a comportarsi secondo le sue opinioni per molto tempo nell'aldilà. Quindi, se alcune anime del nostro regno affermano che non c'è reincarnazione, allora queste anime non sono con noi da molto tempo. Non hanno ancora avuto la possibilità di comprendere questo evento divino. La sfera in cui vivono non ha nulla a che fare con la reincarnazione. Le anime più evolute, in sfere più consapevoli, hanno una visione d'insieme e un'intuizione migliore di questo evento decisivo. Ci sono così tante leggi diverse che le anime non sviluppate rifuggono. Si sottraggono all'impellente verità proprio come un prete che non vuole avere nulla a che fare con il male.

Non è importante ciò che viene riportato dalle nostre sfere, ma il valore sta nella persona che lo riporta. Per questo motivo, ci siamo uniti per formare delle comunità di insegnamento, al fine di evitare qualsiasi errore. Purtroppo, ci sono molti medium terreni che dipendono solo da solitari ultraterreni, dai quali non possono aspettarsi sempre la verità. L'errore non deve sempre essere una menzogna. Spesso l'intenzione è buona, il successo no.

Domanda: Come si possono evitare questi errori?

AREDOS: Non appena un medium è veramente uno strumento passivo, rinuncia a lavorare da solo in questo campo. Deve mettersi a disposizione di una comunità di circolo. Non deve organizzare o dirigere, ma solo servire il cerchio. Solo così si può formare una comunità di questo mondo e dell'altro mondo. In questo modo, il Cerchio viene supervisionato e ogni messaggio viene controllato prima di essere trasmesso all'umanità sulla terra. Ai nostri occhi, le anime indipendenti che utilizzano un medium individuale sono estranee, cioè messaggeri selvaggi!

Obiezione: Anche autori e medium di spicco, come Robert James Lees, sostengono che non esiste la reincarnazione su questa terra.

ARGUN: Si tratta di errori. Il motivo risiede in un fanatismo che offusca l'obiettività. Sono anche i singoli media a commettere questi errori. Solo in una sfera d'influenza costruita per molti anni c'è una protezione sufficiente per evitare questi errori. I lupi solitari tra i media sono troppo spesso collegati tra loro sia verso l'alto che verso il basso. Inoltre, le anime non autorizzate si presentano con nomi altisonanti e non esitano a fingere di essere "Cristo", "angeli" o "messaggeri di luce" per farsi ascoltare. Molte anime della nostra parte non hanno alcuna comprensione del mistero della reincarnazione.

Domanda: Si tratta di fanatismo da parte del medium o sono persone ultraterrene fanatiche?

ARGUN: C'è fanatismo da entrambe le parti. Ma i media fanatici che lavorano da soli hanno poca obiettività e trasmettono i loro messaggi così come li hanno ricevuti. Semplicemente non osano dubitarne. Scrivono tutto e non hanno possibilità di chiarimento perché rifiutano di accettare qualsiasi correzione.

Domanda: L'anima umana si incarna più volte sulla terra?

ARGUN: La Terra è un pianeta di purificazione, cioè serve all'anima per uno sviluppo superiore e soprattutto per acquisire esperienza. Va da sé che una persona non matura completamente in una sola vita. Deve tornare sulla Terra molto spesso, soprattutto se non è disposto a fare qualcosa su se stesso per acquisire ulteriori conoscenze ed esperienze. In ogni caso, il desiderio di reincarnarsi viene rispettato. Ma ci sono anche casi in cui le anime si oppongono alla reincarnazione. Questo serve a poco, perché la reincarnazione è una legge divina.

Domanda: Siamo dotati delle disposizioni e degli errori delle nostre vite precedenti sulla terra o anche questi si estinguono con la reincarnazione, come la memoria?

ARGUN: Lo scopo della reincarnazione è, ovviamente, quello di sviluppare ulteriormente l'essere umano. Gli errori devono essere riconosciuti e corretti. Ma anche le buone disposizioni dovrebbero essere ulteriormente sviluppate. La persona ha quindi ereditato alcune disposizioni e difetti dalle vite precedenti, ma si aggiungono anche nuove disposizioni ereditarie. Nella reincarnazione, l'anima può in una certa misura contribuire a determinare il luogo di nascita. L'anima viene consigliata. La decisione spetta a lei stessa, a meno che non si tratti di un caso molto particolare.

Parlo sempre della media, che è ciò di cui parla la maggior parte delle persone. Nel nostro regno, molti beni materiali si estinguono. Ma non bisogna sottovalutare la presenza di un santo patrono che fa parte della reincarnazione. Non se ne parla affatto quando si parla di reincarnazione..³

Domanda: E la reincarnazione in caso di suicidio?

ARGUN: Molti suicidi vivono la reincarnazione come una misericordia, devono continuare la propria interruzione. Se possibile, ciò avviene nello stesso luogo in cui hanno terminato la loro vita. - La Terra è, per così dire, una classe scolastica nella scuola di sviluppo dell'universo divino. Chi rimane in questa classe "Terra" deve attraversarla una o più volte fino a raggiungere il livello di istruzione importante per l'anima in questione.

Domanda: Questo vale per tutte le anime?

ARGUN: Come spirito, l'uomo ha già attraversato fasi di sviluppo inimmaginabili. La sua anima è gradualmente composta da diversi corpi spirituali che svolgono funzioni importanti ma decisive. I terrestri assetati di ricerca hanno cercato di etichettare questi corpi. Sono stati chiamati: "nucleo spirituale", "corpo spirituale", "corpo animico" e "perispirito". Questi corpi si sono sviluppati in varie fasi su mondi diversi, fino ad evolversi in un insieme omogeneo. La reincarnazione aggiunge un parallelo carnale a questa totalità spirituale, che forma un solo corpo che viene utilizzato materialmente nel tempo. Di conseguenza, ognuno di voi ha vissuto in molti mondi e ha sviluppato molti corpi, ma ha un solo corpo materiale a disposizione in ogni reincarnazione. Al contrario, il corpo fisico ha diversi corpi spirituali che, come un insieme composito, costituiscono la cosiddetta anima.

Domanda: Quante volte un'anima umana deve incarnarsi per raggiungere la maturità spirituale desiderata?

³ Vedere l'opuscolo: "Il Santo Patrono".

ELIAS: Un'anima ha bisogno di un tempo infinito per questo, l'altra di pochissimo. Ma voi avete certamente un'idea diversa di maturità spirituale. La media su questo pianeta è di 60 incarnazioni.

Domanda: Quindi il progresso e lo sviluppo dipendono dalla reincarnazione?

ELIAS: *Sì, assolutamente!* - I grandi inventori spesso ricordano invenzioni fatte su altri pianeti senza pensare a una vita precedente. La vostra industria degli armamenti e molti fenomeni negativi sono in parte legati al ricordo inconscio, ma anche le invenzioni positive possono avere origine nella vita di epoche passate che si sono svolte da tempo su altre stelle. Tuttavia, può anche accadere di sperimentare alcune di queste cose nei sogni. Purtroppo, le persone su questa terra sanno troppo poco della loro reale esistenza!

Domanda: Anche le persone o le anime dell'aldilà vengono inviate sulla terra con una missione ben precisa, per adempiere a questo compito attraverso la reincarnazione?

AREDOS: Sì, succede. Tali missioni sono pianificate con largo anticipo. Di solito questo compito viene intrapreso volontariamente. In seguito, quando la persona si incarna e cresce, non sa nulla della sua missione, ma un sentimento molto forte le dice cosa deve fare. Questo è stato il caso, ad esempio, del grande profeta Cristo. Egli si rese conto gradualmente di ciò che doveva fare. Tuttavia, quando ebbe contatti con il mondo spirituale, gli fu detto che era chiamato a insegnare la verità. È diverso se il compito è quello di raggiungere una piccola cerchia o una grande massa.

Ci sono persone che vivono sulla vostra terra che devono svolgere un compito del genere. Ma se dicessero ai loro simili che questo compito è stato affidato loro dal regno spirituale, verrebbero dichiarati pazzi e imprigionati. Ma non dovete dimenticare che anche l'avversario della creazione divina ha i suoi strumenti su questa terra. Anche queste persone sono costrette a fare qualcosa che danneggia la creazione.

Domanda: Perché non possiamo ricordare le nostre vite passate sulla terra?

Risposta: Se l'anima ha vissuto per un certo tempo nell'aldilà e non le è stato possibile ascendere a sfere migliori, allora Dio le viene in aiuto con la sua grazia e le dà l'opportunità di una nuova vita sulla terra. Nell'aldilà, l'anima muore di nuovo, e si tratta di una trasformazione, cioè di una rinascita fisica. Tuttavia, quando un'anima muore nella Grande Casa (regno spirituale), getta via tutti i ricordi precedenti, perché sono solo una zavorra indesiderata che ostacola la sua ascesa. È l'opposto di quando una persona muore in questo mondo, perché qui l'anima diventa sempre più giovane fino a diventare così infantile da essere pronta per la reincarnazione. Quando si raggiunge questa innocenza infantile, l'anima si unisce gradualmente a un corpo in divenire e allo stesso tempo assorbe nuovo materiale ereditario, che ha un effetto di cambiamento sull'anima.

Domanda: Esistono delle norme per la reincarnazione?

ELIAS: In linea di principio, le persone rinascono sul pianeta che hanno contribuito a sviluppare nelle vite precedenti. Secondo la legge della giustizia, anche questo è giusto, perché dovrebbero entrare in possesso delle proprie creazioni. Se hanno diffuso il progresso, dovrebbero anche beneficiarne.

Il processo di pensiero umano è cosmico e non privo di errori. A differenza del computer, l'uomo è un pianificatore. La macchina funziona solo dal punto di vista tecnico, meccanico o elettronico; sostituisce e integra il pensiero umano proprio in quegli ambiti in cui è facile che si verificano errori. La macchina è un enorme aiuto per l'uomo, ma c'è anche un certo pericolo in questo, perché un singolo errore di progettazione o di programmazione non sempre viene riconosciuto come errore dal computer e viene continuamente ripetuto. Ma

l'uomo è superiore in questo senso, perché nonostante la sua natura incline all'errore, riconosce che è stato commesso un errore. Si corregge ed è quindi di gran lunga superiore alla macchina. L'uomo pensa in anticipo, mentre la macchina esegue soltanto.

Domanda: La scala delle fasi di sviluppo è molto ampia?

ELIAS: Sì, è incommensurabile. Tuttavia, una persona può salvare molti stadi se vive correttamente. Posso dirvi che nelle sfere - proprio come sulla terra - sorgono nuove leggi che si adattano allo sviluppo, perché anche l'aldilà subisce sempre uno sviluppo. Cresce con il progresso (spirituale). Anche nell'aldilà sorgono costantemente nuove sfere. Anche l'aldilà ha un passato, un presente e un futuro.

Domanda: Quindi la reincarnazione è legata al tipo di vita sulla terra?

AREDOS: Sì, è così. L'uomo terreno ha tutto nelle sue mani.

Domanda: Come abbiamo scoperto, ci sono molte persone che hanno davvero paura della reincarnazione. Ne siete consapevoli?

ELIAS: Certo! Ma se così fosse, crediamo che queste persone dovrebbero fare uno sforzo ancora maggiore per evitare la reincarnazione forzata. - Ma non lo fanno.

Domanda: Quanto tempo ci vuole perché un'anima si reincarni in questo caso?

AREDOS: Se l'anima progredisce nel regno spirituale, cioè se si sviluppa più in alto e svolge missioni importanti, può aspettare molte migliaia di anni fino alla prossima reincarnazione. Ma ci sono anime che sono felici quando, per *grazia di Dio*, si reincarnano in pochi anni o addirittura mesi.

Domanda: Ci sono ragioni particolari per cui queste anime vogliono andare sulla terra?

AREDOS: Le ragioni sono varie. Ma la ragione più importante è che sono stufi delle sfere inferiori e desiderano migliorare. Molto raramente accade che un'anima voglia tornare sulla terra perché vuole assumere una missione importante qui sulla terra. Questi sono allora i veri inviati da Dio.

Domanda: Il regno spirituale negativo può impedire tali incarnazioni?

ARGUN: Le incarnazioni avvengono secondo le leggi divine. Non possono quindi essere impediti. Un corpo vivente ha anche un'anima vivente. Questa è la legge.

Domanda: Può un'anima rifiutare un'incarnazione a lei destinata?

ARGUN: No, non deve. Ma non pensate che una deformità del corpo sia sinonimo di karma. Nessun peccato viene rimosso in questo modo. Non dovrete essere interessati a sapere se la vostra sofferenza è karma o meno.

Domanda: Capita che le anime ultraterrene esprimano il desiderio di reincarnarsi?

ELIAS: Sì, succede abbastanza spesso. Questi desideri vengono rispettati. Ma ci sono anche molte cosiddette "incarnazioni forzate". In questi casi, l'anima si rifiuta, ma non serve a nulla. Secondo la legge, ogni corpo vitale deve essere animato. Nel caso di un'incarnazione forzata, la vita non è intesa come una disincarnazione. Si tratta di incidenti legati all'avversario. Spesso la colpa è anche dello stile di vita dei genitori.

Domanda: La persona terrestre è legata esclusivamente alla terra durante le molte incarnazioni che attraversa? Torna sempre a questa stella?

ELIAS: La Terra è un pianeta di purificazione. Finché l'uomo avrà bisogno di purificazione su questo pianeta, sarà rimandato su questa terra. Tuttavia, una volta che l'uomo ha raggiunto un livello di sviluppo superiore, anche altri pianeti sono a sua disposizione. Su questa terra, l'uomo percepisce solo una frazione della creazione divina. Vista con altri occhi, ci sono bellezze e meraviglie incomprensibili da ammirare. Ci sono molti pianeti più avanzati della Terra. Se volete vivere su una stella del genere, dovete prima guadagnarvelo!

Poiché la vita dura per sempre, è temporaneamente essenziale che la memoria venga soppressa di tanto in tanto, in modo che le cose nuove possano essere assorbite e rielaborate. Tuttavia, si tratta di un processo temporaneo, ed è proprio questa dimenticanza a rendere possibile la reincarnazione. L'uomo sa intuitivamente dove si trova alla nascita. Conosce questo mondo dalle precedenti reincarnazioni e quindi non gli è intuitivamente sconosciuto perché lo ha già sperimentato. I sogni contengono frammenti di ricordi di vite precedenti, anche se non vengono compresi.

Domanda: Se vogliamo capire gli intellettuali di oggi, dobbiamo supporre che alcune cellule cerebrali si sviluppino di conseguenza, grazie a un costante allenamento mentale. È vero?

ARGUN: Sì, si sono adattati all'ateismo e si sono sviluppati di conseguenza. Seguono anche la legge dell'adattamento, dell'assimilazione.

Domanda: I fatti dell'esistenza spirituale sono al di là della comprensione di molte persone? L'ateismo fa parte del nostro patrimonio genetico?

ARGUN: Sì, perché si tratta di un sottosviluppo dell'attività mentale del cervello. Anche nei bambini, non è la mente che viene allenata e nutrita, ma soprattutto l'immaginazione. Per questo motivo, nella maggior parte delle persone l'immaginazione è più sviluppata del senso comune. I presunti grandi pensatori lavorano quindi maggiormente con l'immaginazione nelle loro indagini e definizioni, arrivando così a spiegazioni fantastiche dei fenomeni ed eludendo così la verità. Anche le esperienze e le prove spirituali vengono dichiarate frutto della fantasia. Anche i bambini imparano a mentire e a fantasticare!

Domanda: Perché così tante persone vengono concepite e nascono in Cina? C'è una preponderanza della razza gialla?

AREDOS: La terra e la sua umanità hanno attualmente un compito molto speciale nel grande piano di Dio. L'elevato surplus di nascite non è casuale. In passato, le persone vivevano più a lungo, fino a diverse centinaia di anni, quindi la reincarnazione era lenta. Oggi le persone si reincarnano molto più rapidamente. La vita sfrenata dell'istinto consente reincarnazioni rapide. - La Cina è una zona rivendicata per le reincarnazioni delle anime che provengono dal pianeta del disastro. Mi riferisco al pianeta Mallona, che è esploso a causa di un errore umano all'interno di questo sistema solare.⁴

Domanda: Perché queste anime si reincarnano in Cina?

AREDOS: Queste anime sono gravate da un grande debito e attendono a lungo questa grazia per ripagare il loro karma. Nonostante la loro intelligenza, sono tenute lontane dalla tecnologia, soprattutto dalla tecnologia e dalla scienza, che sono state la loro rovina.

⁴ I detriti del pianeta distrutto orbitano intorno al Sole in una cosiddetta "fascia di asteroidi" tra le orbite di Marte e Giove.

Domanda: Per migliaia di anni, la curva della popolazione mondiale è stata abbastanza regolare. Solo negli ultimi secoli è aumentata enormemente. Questo non sovraccarica il regno spirituale?

ELIAS: Abbiamo già detto che su questa terra si reincarnano molte anime che provengono da un pianeta distrutto di questo sistema solare. Soprattutto in Cina, molte di queste anime si sono reincarnate. Per questo motivo non dobbiamo sottovalutare questo popolo, perché ha ricordi inconsci di importanti realizzazioni tecniche, alcune delle quali negative. Queste esperienze tecniche di una vita precedente, anche se dimenticate in una nuova incarnazione, continuano ad avere un effetto ispiratore frammentario. È giunto il momento di riconoscere questo pericolo da questa prospettiva. Ma cosa fanno i grandi politici dello spiritismo o dell'esistenza di un regno spirituale? Il nostro avvertimento rimane di solito inascoltato. Chi non ci crede deve essere purificato dal male.

Domanda: (1965) Perché il sesso è così importante in questa fase della situazione mondiale e perché sta causando un enorme aumento delle nascite in molti paesi?

ELIAS: Esiste una correlazione tra le anime che desiderano incarnarsi e il comportamento istintivo dei terrestri. Naturalmente, molte anime desiderano incarnarsi su un pianeta che, a parte il comportamento criminale di alcuni governanti, è un pianeta molto vivibile. L'attuale stato di civilizzazione della Terra motiva molte anime a partecipare a questo stato di sviluppo terrestre, poiché molte provengono dal vicino pianeta distrutto.

Posso già dirvi ora che arriverà un momento in cui l'umanità terrestre non sarà più in grado di vivere su questo pianeta. I terrestri si reincarneranno allora principalmente su Venere. Probabilmente, però, in una condizione carnale diversa. Ogni anima può aspettarsi questo, perché Venere è un pianeta giovane con un futuro. La maggior parte delle incarnazioni dei terrestri di oggi avverrà quindi su di esso.

Domanda: Questo comportamento compulsivo ha una causa particolare?

ELIAS: Favorisce naturalmente le incarnazioni, perché secondo una legge divina l'incorporazione deve avvenire. Le persone sessualmente instabili possono essere fortemente influenzate dalle anime ultraterrene a reincarnarsi. Ce ne sono abbastanza che, per ragioni proprie, non trovano l'aldilà molto piacevole. L'enorme aumento è dovuto principalmente all'insoddisfazione delle persone. L'umanità sulla terra oggi è più esigente e quindi più insoddisfatta di quanto non sia mai stata sulla terra. Questa insoddisfazione è ampiamente sostenuta dalla stampa, dalla televisione e dal cinema. Questa influenza è particolarmente perniciosa per i giovani, ai quali viene insegnata l'insoddisfazione a scuola. I leader non ci hanno ancora pensato.

Domanda: Come vede il Regno Spirituale la questione del controllo delle nascite?

ELIAS: Allo stato attuale delle cose, siamo favorevoli a questa intenzione. Ma dipende molto dal "come"!

Domanda: Può dirci qualcosa di più sulle leggi della reincarnazione?

ELIAS: In linea di principio, la reincarnazione è puramente automatica. Una persona ultraterrena può reincarnarsi dopo poche ore, ma è anche possibile che si reincarni solo dopo diverse centinaia di anni.

Domanda: Qual è la differenza?

AREDOS: Rinascere significa ritornare sul pianeta Terra per la purificazione. Se qualcuno si reincarna dopo poche ore o subito, la purificazione è molto importante e l'occasione è molto favorevole. Nell'aldilà difficilmente avrà la possibilità di migliorare così rapidamente. L'ugua-

gianza nelle rispettive sfere rende tutto più difficile. Questa rinascita è un grande favore perché gli risparmia una sfera inferiore. Se un'anima si reincarna solo dopo molti, molti anni, era adatta a svolgere un servizio all'umanità nell'aldilà. Può trattarsi, ad esempio, di un servizio come patrono di una persona terrena. L'aldilà offre anche molte opportunità educative.

Domanda: Esiste un modo per trasmettere una conoscenza oggettiva alle persone terrene?

AREDOS: Questa possibilità esiste solo attraverso di noi. Ma la quasi totalità delle persone non permette di raggiungere le realizzazioni che sono così cruciali per loro. Tutti sono in grado di riconoscere dove si trova un campo e dove si trova l'altro. Di conseguenza, non è difficile decidere. Lo si vede anche nello sport. Se le persone sulla terra conoscessero la verità cosmica, non si prenderebbero mai così sul serio. Questa verità contiene tutto. Questa verità contiene la fede in Dio, nella sua esistenza e nella sopravvivenza dell'anima umana dopo la morte. Dovrebbe essere una consolazione per ogni persona che si comporta in modo positivo sapere che non si reincarnerà più su questo pianeta, ma probabilmente su un altro pianeta la cui umanità ha raggiunto un livello superiore.

Domanda: Perché riceviamo così pochi messaggi sulla reincarnazione?

AREDOS: La reincarnazione è una legge irrevocabile. Ma non esistono norme fisse per la reincarnazione. Ci sono casi in cui non è affatto ovvio che la reincarnazione abbia luogo. D'altra parte, la reincarnazione può avvenire subito dopo la morte. Per questo motivo, tutti i resoconti al riguardo sono inaffidabili. Anche le grandi menti non vedono chiaro in questo senso. Come legge consolidata, posso solo dire: se considero la grande possibilità, per esempio, se un'anima è in grado di svilupparsi ulteriormente nell'aldilà, non ha bisogno di incarnarsi o di essere incarnata. Ma se si è fermata, deve raccogliere nuove impressioni ed esperienze su un pianeta.

Domanda: In che modo la legge di causa ed effetto è legata alla morte e alla reincarnazione?

ELIAS: Le azioni buone o cattive scatenano una reazione. Questa reazione fa sì che all'anima succeda qualcosa. Come un fulmine, l'anima salta nel corpo di un essere umano in via di sviluppo. È un processo cosmico che avviene alla velocità della luce. Un passaggio da un polo all'altro. Il processo è altrettanto simile processo quando una persona muore: Anche in questo caso, a seconda della portata delle sue azioni buone o cattive, l'anima salta istantaneamente in un'altra dimensione, in una sfera adatta a lei.

Domanda: Avete qualche influenza su questo processo?

ELIAS: Sì, a volte possiamo intervenire. Possiamo manipolare questo processo in base alle nostre decisioni. Per esempio, possiamo scegliere il corpo che prepariamo per la possibilità di reincarnarci. Così possiamo stabilire quale anima deve incarnarsi in un corpo predeterminato, ma poi l'incarnazione avviene in un attimo.

Domanda: L'anima da incarnare è stata a lungo vicina alla madre?

ELIAS: Sì, è vero, ma il momento dell'incarnazione è sconosciuto all'anima. Solo poco prima della nascita ha luogo l'unione con il nuovo corpo e l'anima perde la frequenza della coscienza esistente. Riceve una nuova frequenza con cui con cui deve lavorare.

Domanda: Può accadere che un'anima ultraterrena venga inviata sulla terra con una missione speciale e si reincarni per questo motivo?

Risposta: È indubbiamente così, ma dipende interamente dal compito da svolgere. È diverso se si tratta di coprire un piccolo cerchio o una grande massa. Ci sono persone che vivono sulla

vostra terra che devono svolgere un compito del genere. Ma non dovete dimenticare che anche il male invia i suoi strumenti sulla terra. Queste reincarnazioni sono un grande pericolo per l'intera umanità e per il pianeta.

Domanda: Un uomo deve rinascere uomo e una donna deve rinascere donna?

Risposta: In generale, il genere rimane nella serie delle reincarnazioni. Ma ci sono delle eccezioni, che sono determinate dal karma che le governa. Può accadere, ad esempio, che un uomo non abbia avuto una corretta comprensione della donna o delle donne nella sua vita terrena. Tuttavia, questa persona può nascere come donna nella prossima vita terrena. Questo vale anche per le razze. Una persona che perseguita una razza può, attraverso il karma, nascere nella reincarnazione successiva come persona della razza discriminata. L'anima è asessuata nella sua sostanza. Tuttavia, è dotata di tutti i sentimenti necessari per la vita sulla terra. Il karma determina il tipo e il momento della rinascita.

Domanda: Molte persone attribuiscono grande importanza a scoprire se un bambino è maschio o femmina prima che nasca. Anche in questo campo si fanno esperimenti e ricerche. Cosa ne pensate?

AREDOS: Il regno spirituale rifiuta questa ricerca. Sono contro il piano di Dio. Se l'essere umano sulla terra può decidere in quale sesso incarnarsi, questo sconvolge assolutamente le intenzioni della reincarnazione. Il fatto che un'anima si reincarni in un uomo o in una donna non dovrebbe essere determinato dalla persona sulla terra, ma solo da quelle intelligenze spirituali che supervisionano lo sviluppo dell'anima. C'è poi un'altra ragione molto importante. Se una madre o, per esempio, una coppia di sposi desidera un maschio e questo desiderio è al centro dell'attenzione ovunque, il potenziale dei sessi può ovviamente essere notevolmente disturbato. L'umanità sarebbe sbilanciata. Oppure supponiamo che una madre che deve dare alla luce un bambino voglia assolutamente avere un maschio. Ora scopre, circa a metà dello sviluppo, che non sarà un maschio ma una femmina. Questa constatazione può avere conseguenze catastrofiche. Il bambino in attesa non viene più portato con il necessario amore e attaccamento spirituale. Soffre per questo atteggiamento!

Domanda: Sarà possibile effettuare tali determinazioni anticipate in futuro?

ELIAS: (1968) Sono in corso esperimenti che mirano a uccidere gli spermatozoi maschili o femminili attraverso manipolazioni chimiche, in modo che solo il sesso sopravvissuto possa essere fecondato. Questi esperimenti possono essere interessanti, ma non sono affatto positivi. Sarebbe meglio lasciar perdere!

Domanda: Tutte le reincarnazioni avvengono legalmente?

ARGUN: Non in tutti i casi. Ci sono reincarnazioni di anime che vogliono evitare la punizione nell'aldilà e si costringono a entrare in un corpo poco prima della nascita. Per evitare queste reincarnazioni non autorizzate, a volte si verificano parti morti.

Domanda: Un'anima che non si è reincarnata a seguito di un parto morto può reincarnarsi nuovamente con gli stessi genitori?

ARGUN: Sì, si può provare due o tre volte. Non si tratta sempre di spostare un'altra anima.

Domanda: In caso di repressione, la morte può avvenire anche molto tempo dopo la nascita?

ARGUN: Questo è possibile anche nel caso di reincarnazione illegale.

Domanda: Una preghiera può rendere possibile una seconda reincarnazione se la prima reincarnazione non ha avuto successo?

ARGUN: Sì, la preghiera ha sempre potere quando viene dal cuore ed è per il bene.

Domanda: Ci sono persone che credono nella reincarnazione, ma dicono che la loro vita è stata già abbastanza terribile. Per questo motivo non vogliono riviverla. Cosa ne pensa di questo punto di vista?

ARGUN: Queste persone pensano in modo negativo. Hanno visto solo il negativo in questo mondo, non hanno amato i loro simili, ma li hanno odiati. Hanno incolpato Dio di tutto e non hanno visto le cose belle e buone di questo mondo. Non sono progrediti in questo mondo e hanno acquisito solo poche intuizioni. Queste persone devono vivere nella materia ancora una volta o più spesso a un livello più profondo e doloroso per poter riconoscere ciò che è positivo. Queste anime vengono riportate in un corpo, anche se oppongono resistenza.

Per questo vi consiglio di liberarvi da qualsiasi tipo di tensione mentale. Cercate di abbellire la vostra vita con piaceri positivi. Eliminate ogni sporcizia e orrore dalla vostra casa. Vivete nella luce e nell'armonia, respirate molta aria fresca e non nascondetevi in stanze maledoranti, in luoghi fumosi e con radiazioni negative. Tutto ciò che è bello e puro solleva lo spirito! Non fumate tabacco e, se possibile, evitate l'alcol.

Il mondo è molto bello se non lo si rende insopportabile. Bisogna cercare il meglio e non attirare il male e il malsano di questo mondo. Chi cerca i vizi in questo mondo li cercherà anche nell'aldilà. Non dovete rendere disarmonico l'ambiente che vi circonda, altrimenti vi sentirete infelici e vi ammalereτε. Vi aggrappate con noncuranza e inutilmente a molte vecchie stanze e cose, ma non vi rendete conto che queste antichità custodiscono spesso ricordi orribili le cui radiazioni negative si ripercuotono su di voi, attirando persino interi gruppi di anime malvagie.⁵

La reincarnazione fa parte dell'evoluzione dell'umanità nel suo complesso, cioè non è solo globale, ma si estende a tutte le aree dell'universo. La reincarnazione non deve avvenire per forza, ma può avvenire e, se avviene, ci sono ragioni molto importanti. I nostri contatti hanno dimostrato che oggi sulla Terra vivono molti veterani di guerra che sono morti in guerra e si sono reincarnati circa 20 anni fa. Questo fatto spiega in parte il comportamento molto negativo e sconsiderato dei giovani che hanno ereditato inconsciamente un'eredità malvagia.

Naturalmente le chiese sono contrarie a questi insegnamenti. Non sono in linea con i loro dogmi. Ma i fatti non tengono conto dei dogmi! Senza questi insegnamenti, è quasi impossibile capire l'aldilà. Questa ricerca non è solo interessante, è tremendamente importante. È essenziale che le persone comprendano meglio.

Domanda: Abbiamo ripetuto più volte che la reincarnazione è la realizzazione più importante per comprendere il mondo spirituale. Tuttavia, questa gemma è stata rimossa dalla corona della conoscenza religiosa. Possiamo chiarire con voi le questioni relative all'incarnazione in modo tale da stabilire determinati standard per essa?

ELIAS: Non si possono stabilire norme per la reincarnazione. Nemmeno certe norme sono universalmente valide. Questo non vale per le persone e il loro sviluppo. Facciamo ciò che favorisce il nostro sviluppo. È sempre colpa dell'uomo se le norme devono essere cambiate a causa delle sue decisioni. L'accettazione della reincarnazione può essere la prima pietra

⁵ Il denaro è una di queste cose negative. Il denaro accumulato da persone cosiddette avaro attira in realtà le anime malvagie e spesso ne consegue il crimine. Ci sono persone che hanno la superstizione che il denaro attiri il denaro. Ma si tratta di un'idea sbagliata, perché il denaro attira la negatività, il crimine o la malattia. Questo può essere verificato statisticamente.

della fede divina per il più grande dei dubbiosi. Egli può costruire questa fede sulla reincarnazione.

Domanda: Ci sono molte reincarnazioni illegali sulla terra?

ARGUN: Sì, devo ammettere che sono molto considerevoli! È per questo che ci sono così tanti piangenti su questa terra. Le cattive qualità non nascono sempre nell'infanzia. Il male prende possesso perché può prendere possesso!

Domanda: Da quale stadio di sviluppo dell'embrione l'anima può cercare di rinascere?

ARGUN: Fin dal primo giorno. Tuttavia, l'anima si unisce al corpo solo il giorno della nascita.

Domanda: In che misura la reincarnazione è legata al genere, alle persone o alla razza?

ARGUN: Non c'è differenza di razza o di denominazione. Un cristiano può nascere anche come ebreo o indù. Un bianco può nascere come un negro. Il karma può essere decisivo. Le persecuzioni razziali e le guerre confessionali possono far sì che il persecutore diventi il perseguitato nella prossima vita. Quando una persona arriva nel regno spirituale, non viene come razza o rappresentante di una denominazione. Rimane solo l'anima, che è decisiva!

Domanda: Qual è il modo più rapido per creare le condizioni per ricordare una vita passata?

ARGUN: Ci sono molti modi, ma il collegamento più stretto con l'aldilà è uno di questi. Ma, amico mio, non è destino, al Signore non piace. Vivi questa vita nel miglior modo possibile come cristiano, allora sarai molto felice anche senza ricordi del passato e in seguito penserai alla vita in questo mondo con ricordi piacevoli.

Domanda: L'anima trova un legame con i ricordi nell'aldilà?

ARGUN: Sì, dopo circa due anni sulla terra. Nell'aldilà si possono ricordare quattro o cinque vite terrene.

Domanda: Questo significa che c'è un limite ai ricordi?

ARGUN: Ogni cosa ha i suoi limiti. Quattro o cinque memorie sono molte. Ogni anima può decidere da sola se vuole lavorare da qui o nella materia. Può cercare di compiere la sua missione in entrambi i modi.

Domanda: Ogni anima trova il suo complemento in un doppio?

ARGUN: Il duale li trova in una comunità della sfera e da questa nascono nuove anime - dall'armonia e dalla comunità. Questo è il fondamento dell'anima, che viene creata da Dio attraverso l'armonia e la comunità delle anime positive.

Domanda: Queste nuove creazioni sono anime particolarmente preziose?

ARGUN: Sì, è così. Ma queste anime entrano prima in una sfera speciale dove vengono addestrate e preparate per la loro prima incarnazione. Questo è uno dei tanti miracoli di Dio.

Domanda: Esiste una sorta di vita familiare con bambini e una cosiddetta domesticità nell'aldilà?

ARGUN: No, ogni anima lavora per sé. C'è solo una grande famiglia - tutti insieme.

Domanda: Gli esperimenti nucleari continuano a contaminare la terra. Il materiale genetico viene danneggiato e le generazioni successive soffrono gravemente. Durante la reincarnazione, le anime entrano nel materiale genetico danneggiato. Le anime si sottraggono a questo?

ARGUN: Sì, lo so. Queste anime che hanno causato la sofferenza o la catastrofe dovranno assaporarla. Ma se un'anima innocente entra nel materiale genetico danneggiato, allora quest'anima sarà sicuramente riportata indietro, perché come essere umano non è in grado di esistere come un essere umano normale.

Rimessa: Ma allora ci saranno molti malati o morti!

ARGUN: Tuttavia, la situazione non sfuggerà di mano. I miracoli accadono ancora!

Domanda: Il purgatorio non è una penitenza sufficiente per queste anime?

ARGUN: Il "*Purgatorio*" ha preso il nome dalla gente. Il purgatorio che viene inteso, rispettato e temuto nella Bibbia e nel cattolicesimo non esiste! Esiste un altro purgatorio ed è molto più sgradevole dei cosiddetti tormenti dell'inferno. È il resoconto che chiunque entri nel regno di Dio deve fare davanti al trono del Padre celeste. È qui che ogni singola anima riconosce innanzitutto i peccati maggiori e minori che ha commesso durante la sua vita sulla terra. L'anima viene quindi collocata nella sfera appropriata. Questo è il tribunale arbitrale che decide sulle anime. Tuttavia, il purgatorio può ancora essere rispettato nella Bibbia, non in quanto dice "purgatorio", ma come simbolo di responsabilità davanti a Dio. Spero di avervi spiegato con sufficiente precisione, cari amici.

Domanda: Chi forma questo tribunale di arbitrato sull'uomo?

ARGUN: Il tribunale arbitrale è formato dai rappresentanti di Dio, che hanno l'autorità di Dio nelle loro mani e rappresentano il Suo ufficio. Un angelo non deciderà mai da solo. È proprio come un comitato di rappresentanti.

Domanda: Secondo lei, qual è la peggiore punizione che si possa infliggere a un'anima?

ARGUN: *L'esilio*. - Queste anime non possono reincarnarsi e non possono ascendere. Cominciano sempre in piccolo e si arrendono. Ma c'è ancora qualcuno che ritrova la luce. Niente è inutile!

Domanda: Potremmo aiutare un'anima del genere con la preghiera e quale sarebbe l'effetto dell'aiuto?

ARGUN: Qui la preghiera ha perso il suo potere. Quest'anima soffre una grave agonia quando viene curata. L'anima può essere aiutata solo se non viene curata. Soffre, questo la fa riflettere. Cerca di trovare nell'oscurità una piccola fiamma tremolante (da sola).

L'anima incorporata sulla terra ha altri compiti: Deve coltivare le leggi dell'amore per la natura e per le creature e quindi perfezionarsi. Questo è il compito principale dell'anima. Deve imparare ad amare e comprendere Dio e sforzarsi di emulare Dio senza sviluppare invidia e odio. Deve continuare a propagare il Suo amore e le Sue leggi di vita e divinità. Questo è il compito in cui l'uomo dovrebbe lavorare, amico mio.

Domanda: Cosa succede ai bambini piccoli che devono morire presto e non sono ancora progrediti? Se la vita sulla terra è una purificazione, questi bambini non ne hanno beneficiato.

ARGUN: L'anima si riconosce dalla sua aura, se è buona o cattiva, e questo vale anche per i bambini piccoli. I bambini che muoiono prematuramente vanno nella sfera del mondo infantile, dove sono accuditi da anime esperte e angeli. Tuttavia, questi bambini vengono reincarnati il prima possibile, cioè non appena si trova una coppia di genitori adatta.

Domanda: Sono sempre reincarnazioni?

ARGUN: No, ci sono anche nuove creazioni di anime. L'incarnazione di nuove creazioni è molto rara su questa terra. Chi vive qui sulla terra di solito ha già avuto un'esistenza precedente. La nascita di anime (nuove creazioni) nell'aldilà avviene quasi allo stesso modo della vita materiale. Questi figli d'anima nascono per amore e armonia. Questa è la grande differenza, perché la maggior parte dei bambini terrestri non nasce per amore e armonia, ma per istinto. La maggior parte dei bambini terrestri non sono desiderati. Ma quelli che nascono nell'aldilà sono desiderati! Armonia significa lo stesso numero di vibrazioni!

Domanda: Cosa sapete dei gemelli identici?

ARGUN: Si tratta di anime parallele che si sentono attratte l'una dall'altra e si reincarnano per volontà di Dio. Queste anime si armonizzano tra loro in questo mondo e nell'aldilà. L'armonia è spesso così grande che sono collegate telepaticamente. Capita, però, che alla nascita un'altra anima si faccia avanti per reincarnarsi. Se ciò accade, questo bambino deve morire, perché Dio non può essere ingannato. La morte dei bambini piccoli è spesso legata a queste anime disobbedienti. Coloro che si costringono a reincarnarsi senza permesso vengono fatti uscire di nuovo dal corpo e poi non stanno bene. Se i genitori lo sapessero di più, non si addolorerebbero così tanto. Tuttavia, questo vale solo quando il bambino non soffre di una vera malattia.

Domanda: Che dire della reincarnazione nel caso dei gemelli?

ARGUN: Di solito c'è già molta armonia nei gemelli, perché sono diventati amici prima della reincarnazione.

Domanda: L'armonia è ancora più forte nei gemelli identici?

ARGUN: Sì, questa è la legge del Signore. Un miracolo per voi.

Domanda: Esiste una sola reincarnazione su questa terra?

ARGUN: No, la Terra è uno dei tanti pianeti di purificazione del grande universo di Dio. È uno stadio e coloro che non progrediscono oltre questo stadio rimangono inizialmente su questo stadio, tornando ripetutamente in un corpo terrestre fino a quando non hanno guadagnato un altro stadio attraverso l'esperienza, il karma e l'auto-realizzazione.

Obiezione: Tuttavia, alcuni maestri spirituali avrebbero affermato che l'uomo ha solo un corpo di carne.

ARGUN: Non è inteso in questo modo. È stato interpretato male dalle persone su questa terra. Come tante cose vengono giudicate dalle persone in modo molto diverso da come noi cerchiamo di farle capire.

Domanda: Può formulare meglio questo concetto in modo che tutti lo capiscano?

ARGUN: Sì, è possibile, anche se è già stato spiegato molto chiaramente dal grande maestro Zodiac e viene sottolineato più volte. Basta prestare molta attenzione a ogni parola.

Domanda: Ma come si può tradurre in parole ancora più chiare?

ARGUN: Ogni persona che vive sulla terra ha già vissuto una o più volte su altri pianeti prima di reincarnarsi su questa terra. Nel corso del suo sviluppo, ogni persona ha sviluppato molti corpi spirituali, tutti con caratteristiche e compiti molto specifici. Questi corpi spirituali ap-

partengono tutti insieme. Tuttavia, durante la reincarnazione, tutti questi corpi spirituali vengono aggiunti al corpo di carne. Tuttavia, il corpo di carne o corpo terreno non è composto da molti corpi di carne, ma, a differenza dei vari corpi spirituali, è una sola unità. I corpi di carne non esistono solo su questa terra, ma anche su vari altri pianeti. Anche i santini sono persone in carne e ossa.

Domanda: Come mai ci sono spesso grandi differenze nelle comunicazioni medianiche, che vengono colte dagli scettici per mettere in discussione tutto il mondo dell'aldilà?

ARGUN: Mi dispiace dirlo, ma è dovuto principalmente a un pregiudizio interiore, quasi inconscio, da parte del medium. In questi casi, né lo spirito né il medium possono fare direttamente qualcosa per ottenere una risposta del genere, che poi non corrisponde del tutto alla verità. Prendiamo ad esempio la trasmissione di un messaggero di luce che lavora in Svizzera.⁶ Anche questo messaggero di luce e maestro appartiene alla nostra sfera. L'altrimenti eccellente medium, che gode del massimo rispetto nel mondo spirituale, purtroppo non ritiene possibile che la vita carnale esista anche su altri pianeti. Questo medium è anche talmente influenzato dalla lettura di certi messaggi, che sono stati interpretati in modo errato dai terrestri in luoghi molto importanti, che rifiuta completamente qualsiasi altro messaggio con il proprio intelletto.

Per questo motivo sottolineo in tutta serietà: attenzione ai pregiudizi se fate ricerca e lavorate in questo campo, perché ancora una volta avete la prova di quanto male si faccia se non si è neutrali al cento per cento durante una seduta. Siamo impotenti se il medium non è completamente aperto, perché nel momento in cui incontriamo un blocco mentale di pregiudizio, il nostro contatto con il cervello della persona viene interrotto, in modo che esso stesso si attivi e riempia questa pausa attraverso il subconscio. Il blocco mentale si verifica soprattutto con un medium in trance, ma può verificarsi anche con un medium che scrive, se quest'ultimo è anche intuitivo. La migliore sicurezza è offerta da un medium di scrittura completamente automatico che non ha idea del contenuto della trasmissione. Per questo motivo, utilizziamo la mano del medium il più rapidamente possibile, anche a rischio che la scrittura sia quasi indecifrabile.

Un pregiudizio o una determinazione dogmatica del medium è uno svantaggio che ci causa molti problemi. Si tratta di un difetto che è stato messo in gioco da teologi e scienziati negativi di ogni tipo fino al completo rifiuto del mondo spirituale. Per questo chiediamo con urgenza ai partecipanti al cerchio e ai medium di osservare e allenare la completa apertura mentale, perché se lodiamo i partecipanti al cerchio, tutto va bene, ma guai a criticare o correggere la trasmissione in un altro cerchio o circolo, allora veniamo criticati anche come insegnanti.

Domanda: Perché il mondo degli spiriti non corregge questi errori quando si verificano?

ARGUN: Cerchiamo di fare queste correzioni, ma possiamo farlo solo attraverso un altro mezzo di comunicazione che non ha questo tipo di blocco. È da qui che nascono le differenze. Solo in casi particolarmente urgenti possiamo decidere di fare questa correzione, perché vogliamo evitare il più possibile qualsiasi differenza nelle trasmissioni, altrimenti il danno sarà ancora più grande. Le contraddizioni sono il più grande nemico della scienza spirituale, soprattutto dei dogmi ecclesiastici, che sono le più grandi barriere spirituali.

Tuttavia, ci sono anche medium che hanno un grande bisogno di riconoscimento e non tollerano le critiche. Perdono l'autocontrollo se li si rimprovera o si criticano i loro messaggi, allora cadono immediatamente in sfere inferiori e da lì vengono maltrattati. Anche alcuni partecipanti ai circoli si comportano in modo impossibile con l'aumentare dell'istruzione

⁶ Si riferisce alla "Loggia Spirituale di Zurigo", dove il messaggero di luce Josef lavorava con la medium full-trance Beatrice Brunner.

spirituale, perché diventano intolleranti nei confronti di qualsiasi altro circolo e credono di essere gli unici a possedere la verità.

Domanda: Quando lo spirito si incarna nel corpo?

AREDOS: L'anima destinata alla reincarnazione rimane vicino alla madre o al bambino in attesa durante la gravidanza. L'incarnazione vera e propria avviene solo al momento della nascita. Tutti i movimenti innescati dal bambino prima dell'incarnazione, cioè prima della nascita, sono puramente vegetativi e senza l'incarnazione di una coscienza.

Domanda: Un neonato è immediatamente cosciente?

AREDOS: Sì, nel momento in cui viene tagliato, ha anche una coscienza. Il bambino ha ancora frammenti di memoria della sua esistenza spirituale. Questi ricordi vengono poi gradualmente persi quando entra in vigore una nuova coscienza della memoria. Fino all'ora della nascita, la madre porta con sé una vita non spiritualizzata, ma l'anima è pronta.

Domanda: Vorrei tornare alle incarnazioni forzate di cui ha parlato. Come sono possibili le incarnazioni forzate, anche se lei rifiuta ogni coercizione?

AREDOS: Costrizione e legge sono due cose diverse! Le incarnazioni avvengono per legge divina, cioè quando sono necessarie. Tuttavia, ogni reincarnazione di un'anima è una grande limitazione di tutte le possibilità di cui l'anima è effettivamente capace. Ma questa limitazione è una necessità autoinflitta per le anime che hanno abusato pesantemente di queste possibilità nell'aldilà. È per questo che bisogna imparare la modestia e l'umiltà sulla terra, perché non si deve abusare di doni spirituali superlativi nel regno di Dio. Il distacco delle anime dal cervello (processo di morte) comporta un aumento dei sensi dell'anima.

Domanda: Quindi ci sono incarnazioni forzate che l'anima non può evitare?

ARGUN: In generale, l'incarnazione avviene su richiesta personale. Tuttavia, un'anima molto colpevole è costretta a incarnarsi per saldare il suo debito. Tuttavia, all'anima viene prima chiesto di reincarnarsi volontariamente. Se l'anima accetta, il suo debito viene cancellato.

Domanda: Quali sono i preparativi per realizzare un'incarnazione?

ARGUN: L'anima è destinata all'incarnazione deve innanzitutto distaccarsi da tutto il suo passato. La coscienza è separata dall'anima. Durante l'incarnazione, l'anima deve essere completamente svuotata, in modo da poter iniziare la sua nuova vita sulla terra senza alcun peso. L'anima incarnata familiarizza gradualmente con la nuova materia.

Domanda: Come si presenta questa preparazione?

ARGUN: È molto diverso. Molte anime desiderano reincarnarsi e quando arriva il momento in cui si dice che si reincarneranno ora, hanno paura, proprio come se durante la loro vita fosse stato detto loro che sarebbero andate in paradiso ma che prima avrebbero dovuto morire. Ma quando si tratta di morire, sono terrorizzati.

Domanda: Le anime sono destinate a reincarnarsi in una sfera speciale?

ARGUN: Sì, sono preparate lì.

Domanda: Sono anime che non troveranno pace nell'aldilà?

ARGUN: Sì, anche le cascate sono così. Ma c'è chi si è trovato bene anche sulla terra. Sono anime che non vogliono andare più in alto, sono arretrate.

Domanda: Anche queste anime saranno reincarnate forzatamente?

ARGUN: No, si reincarnano per grazia. Molte anime pregano per ricevere istruzioni e illuminazione. Riconoscono il loro comportamento terreno sbagliato e sono piene di rimorsi. Per esaudire queste preghiere, sono destinate alla reincarnazione. Ma ci sono anche casi in cui anime molto buone chiedono di reincarnarsi per dare il buon esempio sulla terra.

Domanda: Chi di voi, nel regno spirituale, determina o prepara la rinascita?

ARGUN: La reincarnazione non è determinata da noi, ma dagli angeli che sono sopra di noi. Il massimo che possiamo fare è preparare le anime. Tuttavia, ci sforziamo di salire così in alto da avere il diritto di co-determinazione, per così dire. Quindi possiamo solo vedere chi si incarnerà. La preparazione alla prossima incarnazione è già molto.

Domanda: È una sorta di comitato a decidere dove e come avviene la reincarnazione?

ELIAS: Nella gerarchia di Dio ci sono ovviamente anche leggi gerarchiche secondo le quali viene dispensata la giustizia.

Domanda: Le stesse anime ultraterrene esprimono il desiderio di incarnarsi sulla terra?

ELIAS: Sì, questo accade abbastanza spesso, ma ci sono anche, come già detto, incarnazioni forzate. In questi casi, le anime non vogliono incarnarsi. Ma anche in un'incarnazione forzata, la vita in una disincarnazione non è prevista. Si tratta di incidenti che non possono essere previsti. Spesso l'anima destinata viene trattenuta da noi alla nascita. Il risultato è un parto morto. Ma non è sempre possibile impedire un'incarnazione. La legge stabilisce che ogni corpo vitale deve essere animato..

Domanda: Gli aborti sono ovviamente aberrazioni della natura. Le chiese sostengono che Dio è infallibile. Ma come sono possibili tali aberrazioni?

ELIAS: *Dio* è sempre vincolato alle sue leggi. Tuttavia, tutte le cosiddette aberrazioni appartengono al regno delle mutazioni. Senza mutazioni, il progresso della natura non sarebbe affatto possibile. Ma non tutte le mutazioni hanno successo negli esperimenti. Ma i fallimenti diretti della natura per interferenza sono un'altra cosa. Senza le stravaganze della natura, tutta la vita sarebbe ancora in acqua. La natura è sempre alla ricerca di nuove possibilità. Ma la sperimentazione richiede anche coraggio, cioè il coraggio di rischiare. Esiste un modo per migliorare lo sviluppo del bambino umano che noi incoraggiamo. Se una madre in attesa si concentra su tutto ciò che è buono e bello, vive in armonia con l'ambiente e osserva e rispetta la legge dell'amore, gli spiriti elevati sono favoriti per questa incarnazione. Tuttavia, il marito, nel momento in cui vive con la moglie, deve essere altrettanto positivo.

Domanda: Se un'anima deve reincarnarsi, viene informata in anticipo?

ELIAS: Ci sono abbastanza casi spontanei di reincarnazione. Ma le anime che si trovano in sfere migliori, cioè i cosiddetti "cittadini medi", di solito sono informati in anticipo. Hanno un certo diritto di co-determinazione, naturalmente nel quadro del loro sviluppo. Le reincarnazioni spontanee sono, ad esempio, i bambini che muoiono precocemente di morte innaturale. In questo caso può accadere che l'anima si reincarni istantaneamente se si presentano condizioni simili per la vita sulla terra.

Domanda: Il ricordo delle incarnazioni precedenti è intenzionale secondo il piano di Dio?

AREDOS: Le persone non dovrebbero preoccuparsi della loro vita passata. L'oblio, in particolare, svolge un ruolo importante, perché le persone non dovrebbero essere oppresse nel loro ulte-

riore sviluppo. Tuttavia, ogni incarnazione è un peso. Se si verificano dei ricordi, non sono voluti, ma sono deviazioni di frequenza. Questo accade soprattutto quando la vecchia frequenza di coscienza è molto vicina alla nuova.

Domanda: Se i figli reincarnati trovano i loro ex genitori attraverso il ricordo, come dovrebbero comportarsi i genitori? I figli dovrebbero essere scambiati?

AREDOS: So che esistono casi del genere. Ma i figli non dovrebbero essere scambiati, perché a ogni reincarnazione l'anima riceve una carne diversa. Quindi sono i figli a cui i genitori hanno dato la carne. I genitori hanno sempre il compito di far sviluppare i figli. I genitori precedenti sono già partiti per questo compito. È un grande errore per le persone sulla terra credere di essere anche i produttori delle anime dei figli. I genitori sono solo padri del corpo, cioè si mettono a disposizione.

Domanda: Il numero di persone è in costante aumento. È possibile che manchino le anime capaci di reincarnarsi?

ELIAS: Penso che sia fuori questione, perché ci sono troppe anime in lista d'attesa. Ma la qualità dei personaggi lascia molto a desiderare. Il livello potrebbe continuare a peggiorare.

Domanda: Ci sono persone che ritengono che ogni neonato sia completamente azzerato nel momento in cui vede la luce. Il fatto che sia buono o cattivo di carattere è assolutamente una questione di educazione e di influenze ambientali. Come la vedete voi?

ELIAS: Dimenticano che esistono anche influenze spirituali! Questa visione proviene dagli atei che non vogliono sapere nulla del mondo spirituale. Inoltre, ogni bambino è gravato dall'eredità. Ogni essere umano deve lottare contro l'eredità umana. Se il testamento è buono, questo è più facile per lui, ma la maggior parte delle persone non vuole farlo. Tuttavia, il testamento non è un'eredità, ma una libera autodecisione di ogni essere umano. La vita degli antenati gioca un ruolo fondamentale in questo.

Domanda: I cromosomi hanno qualcosa a che fare con la capacità mentale di una persona?

AREDOS: I cromosomi hanno un'influenza sulla materia solo come informatori. Lo spirito umano è già completo prima del concepimento. Questo spirito è solo accoppiato al corpo. Nella vita terrena ci sono poi interrelazioni tra spirito e corpo.

ARGUN: (1960) La costituzione spirituale delle prossime generazioni è in pericolo. Si può presumere che nel prossimo futuro nasceranno o si incerneranno molte anime che non hanno la maturità per questo pianeta. Questo pericolo nello sviluppo umano è sostenuto dal comportamento straordinariamente negativo delle persone di oggi. I giovani spesso si ribellano e non sono in grado di distinguere il bene dal male.

Domanda: Si presume che anche molte caratteristiche spirituali siano ereditate. Come è possibile se l'anima esiste già prima della nascita del corpo?

ARGUN: Le caratteristiche fisiche esterne non hanno nulla a che vedere con l'anima. La materia è particolarmente sacra quando è destinata all'incorporazione. La materia ha le sue leggi di eredità, che non hanno nulla a che fare con l'anima. Ma l'anima si adatta alla materia. Inoltre, la legge spirituale è: simile a simile. Pertanto, sono sempre favoriti i caratteri e i talenti molto simili, cioè le anime che sono spiritualmente simili ai loro genitori, a condizione che non ci sia una repressione dell'anima. Si tratta quindi di un caso di armonizzazione che può estendersi a un intero clan. Le anime e i gruppi spiritualmente simili restano uniti anche nel regno spirituale.

Domanda: È vero che l'umanità di oggi sta continuando gli errori del passato?

Risposta: Dovete ricordare che questi errori sono stati commessi da voi stessi a causa della reincarnazione. Intuitivamente, state solo difendendo ciò che pensavate fosse giusto secoli o millenni fa. Pertanto, liberatevi da tutto ciò che è stato.

Domanda: È possibile che un angelo si incarni sulla terra?

ARGUN: È possibile, e molti angeli hanno già voluto farlo. Ma purtroppo mancano i presupposti adatti. Ci sono alcuni limiti per un angelo. Per le leggi divine, un angelo non può incarnarsi in un corpo medio. Deve essere un corpo completamente diverso. Ma non dimentichiamo che anche Lucifero ha le sue incarnazioni su questa terra. Queste incarnazioni sono molto più frequenti di quanto si pensi. Ci sono abbastanza corpi per questo.

Domanda: Gesù Cristo ha riconosciuto la reincarnazione?

ARGUN: Sì, lo ha sottolineato più volte. Per esempio, in Matteo 17, 11-13 si legge: “Gesù rispose: ‘Prima deve venire Elia e mettere tutto a posto’. Ma io vi dico che Elia è già venuto, ed essi non lo hanno riconosciuto, ma gli hanno fatto quello che volevano. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per mano loro”. Allora i discepoli capirono che aveva parlato loro di Giovanni Battista”. Oltre a questo passo biblico, esistevano molti altri riferimenti alla reincarnazione. Ma i Padri della Chiesa rimossero tutti questi passaggi dalle Sacre Scritture nel 1500 perché non si adattavano alla loro concezione.

Domanda: *Cristo* ha parlato di una “seconda morte” di cui ha messo in guardia. Cosa può dirci di questa morte?

AREDOS: La “seconda morte” è la reincarnazione. Anche questa morte ha luogo nell'aldilà. Tuttavia, la reincarnazione è quasi annullata se la persona si è sviluppata bene spiritualmente.

Domanda: Ashtar Sheran ha anche detto che Gesù Cristo ha parlato di “seconda morte”. Può dirci qualcosa di più al riguardo?

ELIAS: La “seconda morte” è quella che spegne l'aldilà e lo rende pronto per la vita di questo mondo.

Domanda: E perché Ashtar Sheran ha detto che questa “seconda morte” era pericolosa?

ELIAS: Questa morte è pericolosa perché, a causa della reincarnazione dell'anima, può ritardare enormemente il suo stato di sviluppo. La colpa è ovviamente dell'anima. Il suo carattere e il suo comportamento in questo mondo e nell'aldilà determinano le fasi della reincarnazione.

Domanda: Si tratta di reincarnazioni volontarie o forzate?

ELIAS: Naturalmente, tutti i declassamenti sono sempre incarnazioni forzate.

Domanda: Tutte le persone hanno le stesse opportunità quando nascono su questa terra?

ELIAS: Sì, le persone hanno le stesse opportunità sotto certi aspetti. Se si considera che sono loro stessi la causa del loro destino, indipendentemente dal fatto che si trovino in circostanze buone o cattive, hanno comunque le stesse opportunità di sviluppare il loro carattere, perché sanno cosa è bene o male in ogni caso. Anche in questo caso si applica la legge della causalità. Ogni persona ha un certo karma. Se una persona ha una cattiva posizione di partenza, è perché non se l'è guadagnata in altro modo. Ma le persone con una buona posizione di partenza possono avere delle ricadute, per cui in seguito devono aspettarsi una vita con una cattiva posizione di partenza.

Domanda: Spesso sentiamo parlare di una grande ingiustizia perché una persona sta meglio di un'altra. Si tratta piuttosto di un'ingiustizia di pensiero?

ELIAS: Questo perché l'uomo conosce ancora troppo poco le cose cosmiche. Perciò pensa in modo troppo terreno. L'uomo crede di vivere una sola volta in questo mondo. È un errore! Quando un pianeta ha raggiunto un livello di sviluppo tale da far prevalere la pace assoluta, allora ha, per così dire, fatto centro, allora solo le anime buone si reincarnano lì e quindi ognuno vive solo tra persone che la pensano allo stesso modo.

Domanda: Questo significa che un pianeta così poco pacifico come la Terra offre spazio alle anime inferiori e che solo le anime arretrate si reincarnano qui?

ELIAS: Tuttavia, c'è una grande tragedia perché sulla terra manca l'intuizione necessaria. Ma continuano a incarnarsi anime buone che devono essere viste come modelli di comportamento. Molti lo fanno per la volontà di sacrificarsi per aiutare questa stella. Ma è ancora più grave che la gente non riconosca questi modelli, ma li perseguita. Non è molto diverso da quello che è successo con Cristo. La Terra è uno dei pianeti più belli dell'universo, quindi nessuno ha motivo di lamentarsi. Se l'umanità si orientasse maggiormente verso il positivo, potrebbe trasformare questa stella in un paradiso. Ma gli psicopatici che sono saliti al potere impediscono questo sviluppo. Tuttavia, Dio non permetterà che questo pianeta di purificazione passi senza aver raggiunto il suo scopo.

Domanda: Posso avere da lei informazioni sulle mie precedenti incarnazioni?

ELIAS: Ebbene, amico mio, ti darò una breve spiegazione: La reincarnazione è un grande argomento in sé. È un tira e molla. Molti di voi sono contrari e altri sono totalmente convinti. Io vi dico che chi è convinto della reincarnazione sta pensando nella direzione giusta, perché non si può dire al Signore cosa fare. Solo lui decide quante volte un'anima viene incorporata. Karma non significa sempre espiazione delle punizioni della vita precedente, ma karma significa anche, per così dire, una prova per una certa sfera. Per la maggior parte delle persone, il karma è più che altro una prova, perché questi esaminati portano la radice della fede nel cuore e cercano un giorno di piantare un piccolo albero dalla radice, che offrirà loro protezione come un faggio nei momenti di maggior bisogno.

Domanda: Cosa ne pensa delle parole: "Occhio per occhio, dente per dente"?

ELIAS: Questa è l'interpretazione dei sacerdoti del tempo. Il Signore non ripaga mai il simile con il simile. Se lo facesse, ogni anima sarebbe dannata.

Domanda: Dove si trova il centro del pensiero? La scienza non è d'accordo se questo centro sia situato nel cuore o nel cervello.

AREDOS: Da ciò si evince che la scienza non ha alcuna prova per la sede del pensiero. Si tratta solo di ipotesi che non sono mai state dimostrate. È come se un profano ipotizzasse che i programmi televisivi si trovino nel ricevitore. L'anima è trasmittente e ricevente allo stesso tempo, ma è collegata al cervello organico nel tempo.

Domanda: Se una persona nasce in circostanze molto ricche, in modo da avere tutto a disposizione, è un'anima buona quella che viene ricompensata in questo modo?

ELIAS: No, la ricchezza non c'entra. Ma una persona ricca può essere messa a dura prova. Può anche cadere. Può diventare molto rapidamente ateo. Cristo ha detto: "Un cammello passerà prima per la cruna di un ago che un ricco andrà in paradiso". Se un uomo ricco vuole evitare questo pericolo, deve rinunciare alla sua ricchezza. Ecco perché Cristo ha detto anche: "Lasciate le vostre ricchezze e seguitemi!".

Domanda: La reincarnazione di un'anima buona in tratti ereditari materiali cattivi può portare a un miglioramento dei tratti ereditari?

ARGUN: L'incorporazione di un'anima buona in un corpo materialmente ed ereditariamente cattivo non migliora nulla. Quest'anima è messa in una dura lotta. Un buon pilota non può fare molto con una cattiva macchina, così come un virtuoso non può incantare con un cattivo strumento. Ma si trova sempre un equilibrio. Un'anima buona ha naturalmente un eccellente santo patrono. Si fa sempre il possibile per promuovere il lato positivo delle persone. Ma non bisogna ignorare l'altro lato. Anche l'avversario combatte per ogni anima!

Obiezione: Quando le persone retrocesse tornano sulla terra, non hanno idea del motivo per cui sono finite in cattive condizioni.

ELIAS: Distinguiamo la vita umana in termini cosmici. C'è una vita cosmica e, nel mezzo, una breve vita planetaria di tanto in tanto. Quando una persona ritorna allo stato attuale o alla sua vita cosmica principale, ha una visione esatta di ciò che ha fatto e del perché è stata punita. Può quindi prendere una decisione in base alle sue esperienze. La vita sulla terra è di solito solo un assaggio e di breve durata, almeno in termini cosmici. Inoltre, di tanto in tanto le persone fanno dei sogni che sono collegati ai loro ricordi. Il male consiste nel fatto che l'uomo non sa quasi nulla della sua esistenza. In ogni caso, l'uomo dovrebbe sapere il meno possibile della sua vita passata, in modo da non avere la sensazione di essere punito per il suo fallimento. Questo potrebbe farlo arretrare ancora di più. Ma tutte le porte sono aperte a chi lo desidera. Chi non inizia a cercare le proprie colpe commette l'errore più grande. La grazia di Dio consiste anche nel fatto che la verità viene portata a una persona "per caso", per così dire, sia attraverso buoni amici che attraverso la propria ricerca. Grazie alla nostra cooperazione, anche la profezia di sventura è una grazia di Dio. Alcuni lettori dovrebbero ricordare questo.

Domanda: È un karma o una punizione per un'anima se entra in una cattiva eredità di incarnazione?

ARGUN: In molti casi, l'anima viene avvertita di queste reincarnazioni, ma non ascolta ed esercita il suo libero arbitrio nella speranza di affrontare queste difficoltà. Non dobbiamo impedire loro di prendere questa decisione. Spesso queste anime si sono fatte carico di troppe cose perché non avevano ancora la forza e la maturità per queste incarnazioni. Spesso l'anima si prefigge un compito nell'aldilà che sottovaluta. Poi, nella vita terrena, iniziano le lamentele, senza rendersi conto che è colpa loro se subiscono un simile destino.

Domanda: (1959) Abbiamo un fenomeno contemporaneo che chiamiamo "problema delle mezze forze". Qual è la ragione principale di questo fenomeno?

AREDOS: La ragione principale non è terrena. In occasione del grande conflitto tra il bene e il male, molte anime ribelli e non purificate vengono gettate su questa terra. Si arriva al punto che queste anime fanno la fila a ogni nascita, perché quasi chiedono a gran voce di rinascere. Il periodo molto brutto del sangue e della guerra era adatto per la reincarnazione di queste anime. Ecco perché ci sono buoni genitori che hanno figli molto cattivi. Ma sarebbe loro compito guidare correttamente questi spiriti imperfetti ed essere un buon modello per loro sulla terra.

Domanda: Quali genitori sono più a rischio di avere un'anima cattiva o malata da bambini?

AREDOS: Naturalmente quei genitori che vivono nell'abbondanza o che non hanno freni. Queste anime desiderano la ricchezza o il potere o la possibilità di un comportamento completamente libero.

Domanda: La reincarnazione deve essere considerata una punizione in questo senso?

ELIAS: Al contrario, è un'opportunità di sviluppo. Inoltre, una persona non deve necessariamente reincarnarsi su questa terra. Esistono anche altri mondi. Molte persone sospettano la verità, ma hanno paura di essere esposte all'incertezza, soprattutto di perdere la memoria. Pensano che la loro personalità venga cancellata. Hanno anche paura di nascere in cattive circostanze. Sanno benissimo che il loro modo di vivere non è giusto. Questo è il vero motivo per cui hanno paura della rinascita e preferiscono quindi rifiutarla. Ma il rifiuto non elimina il fatto. Riconoscere la reincarnazione renderebbe superfluo un numero infinito di discussioni.

Domanda: È corretto che la reincarnazione avvenga in circostanze che devono essere considerate come un'espiazione?

ELIAS: *Non* esiste una sola reincarnazione, ma molte reincarnazioni. Tuttavia, non tutte le reincarnazioni devono essere viste come un'espiazione, ma sono assolutamente necessarie per lo sviluppo. Senza reincarnazioni, ogni persona sulla terra sarebbe un essere indifeso. In questo modo, ogni persona diventa più matura, più comprensiva e più insegnabile.

Domanda: La reincarnazione sulla terra può essere vista come una sorta di trasferimento punitivo?

ELIAS: *No, non è vero.* Questo pianeta è uno dei più belli dell'intero universo. Ci sono stelle che non hanno nemmeno lontanamente i paesaggi meravigliosi di questa Terra, eppure ci vivono esseri migliori. È vero che la Terra è destinata a squillare. Ma non è detto che qui si incarnino solo anime decadute. Il pianeta Terra è destinato allo sviluppo, per il quale tutti gli esseri umani sono adatti. Naturalmente accade che le anime decadute in tutte le gradazioni vengano sulla Terra per condurre una vita qui nella materia. La Terra è una scuola e non un istituto di pena per i malfattori. Naturalmente spetta a voi migliorare le condizioni sulla Terra. Se avete la volontà di farlo, riceverete anche il sostegno del regno spirituale positivo.

Domanda: Possiamo dire che quando una persona si reincarna su questo pianeta, è la prova di una punizione o di un karma malvagio?

ELIAS: La reincarnazione su questa terra non può essere vista come una punizione, ma piuttosto come un favore divino! Tuttavia, è diverso se una persona si reincarna su un pianeta arretrato per qualche motivo. Questo può accadere ai leader umani negativi. Ma loro non credono a queste "sciocchezze", come dicono. Una vita del genere è pericolosa ed estremamente primitiva. Le temperature estreme rendono la vita una tortura. Le enormi precipitazioni con forti temporali mettono a dura prova la vita biologica. Inoltre, l'uomo deve costantemente lottare con l'ambiente per rimanere in vita. Pensateci!

Domanda: I paesi colti hanno costruito centri di riforma per i contemporanei antisociali. Questi elementi sono talvolta così feroci da demolire l'intera istituzione. Ma non è forse così nel mondo?

ELIAS: Anche questi centri di riforma hanno ottenuto alcuni successi con molti detenuti. Ma guai a chi continua a ricadere. I veri incorreggibili restano molto indietro. Può accadere che si reincarnino su un pianeta arretrato. L'universo è abbastanza grande per questo. Queste persone devono vivere nelle condizioni più miserabili. Anche altri pianeti devono essere considerati come pianeti di purificazione. Alcuni di essi sono ancora in uno stato incontaminato. Non sono davvero un paradiso per gli esseri umani. Le distanze non hanno alcun ruolo nella reincarnazione degli esseri umani. Queste stelle sono molto adatte alle persone ribelli, perché devono vivere tra le bestie. Queste persone arretrate o retrograde ricominciano poi tutto da capo. Chi pensa in modo primitivo deve anche vivere in modo primitivo. Questa è giustizia perequativa.

Domanda: Quindi è possibile che i terrestri si reincarnino in seguito su un altro pianeta?

AREDOS: Sì, è vero. Le persone nascono su un pianeta più sviluppato o vengono portate in circostanze ancora peggiori. Anche questo fa parte del karma.

ELIAS: Se sono molto sviluppati, possono reincarnarsi su un altro pianeta, anch'esso molto avanzato. Se invece si tratta di persone che sono rimaste indietro nello sviluppo, cioè che non hanno imparato nulla, possono reincarnarsi su un pianeta ancora più arretrato. Ma la maggior parte dei fallimenti torna su questa terra.

ARGUN: Se una persona non ha completato la formazione sulla terra con un grado "sufficiente", deve tornare sulla terra. Tuttavia, quando si raggiunge un grado di sviluppo superiore, l'anima può avere voce in capitolo fino a un certo punto. Allora può anche reincarnarsi su un'altra stella. Ma la materia è molto diversa. Quindi la carne sulle stelle è molto diversa. Non si può paragonare la vita sulla Terra con quella di altre stelle.

Un'anima può svilupparsi fino a un livello molto alto, perché non ci sono limiti in questo senso. Queste anime possono esprimere i loro desideri, che vengono poi presi in considerazione. È un grande onore che offre grandi possibilità. È più di un paradiso come lo immaginano le chiese. La vita su un altro pianeta può essere inimmaginabilmente bella. C'è una legge di Dio per questo. Non ci sono eccezioni. Per questo motivo, è utile prepararsi. Ogni anima può salire gli stadi di sviluppo. L'anima si reincarna anche su sua richiesta. Molte anime si avvalgono di questa possibilità per uscire dalle sfere inferiori. Ma non possono determinare l'ambiente in cui vogliono vivere.

AREDOS: Dobbiamo prima portare la terra a un livello esattamente prescritto. Finché questo livello non sarà raggiunto, le anime dovranno tornare su questa terra. Non avete ancora imparato a vedere e ad apprezzare le bellezze di questa terra. Le anime che si sono incarnate su questa terra sono riluttanti ad andare su un'altra stella, a meno che questa non sia come la terra.

Domanda: Un'anima negativa deve necessariamente essere purificata su un altro pianeta o può essere migliorata anche nel regno spirituale?

AREDOS: Un'anima negativa viene sempre giudicata in base alle sue motivazioni. Può darsi che questo giudizio nel regno spirituale sia molto diverso da quello che la gente sulla terra sospetta. Ma c'è una regione del regno spirituale che è peggiore delle peggiori baraccopoli della terra. Qui i negativi sono uniti e non hanno alcuna possibilità di essere aiutati a purificarsi. Solo quando l'essere umano entra nell'auto-realizzazione, una luce si mostrerà a loro. I ribelli possono naturalmente incarnarsi con la forza, possono rinascere su un pianeta di purificazione il cui livello è molto inferiore a quello del pianeta Terra. In ogni caso, è sempre meglio che le persone si purifichino sulla Terra. Ma se una persona nega Dio, non può aspettarsi che gli aiutanti divini la assistano. Questo riguarda in particolare il santo patrono personale che viene assegnato all'uomo, cioè anche lui può essere perso - e allora l'uomo è un giocattolo dei demoni, diciamo, un giocattolo del diavolo.

Domanda: Vorrei tornare al blocco della memoria. Perché è favorevole alla cancellazione della memoria delle vite passate?

ELIAS: Altrimenti l'uomo sarebbe estremamente influenzato nella sua vita terrena.

Domanda: Ma l'uomo deve ricostruire tutto da zero, deve anche crescere spiritualmente di nuovo. Non potrebbe risparmiarsi questo percorso?

ELIAS: Molti immaginano le "gesta eroiche" che hanno commesso nella loro vita precedente. Questo non sarebbe affatto un passo avanti per il loro bisogno di riconoscimento. Altri, invece, non riuscirebbero a staccarsi dal ricordo di una donna o di un uomo. Alcune persone, inoltre, non sarebbero soddisfatte della loro casa attuale se sapessero dove hanno vissuto nella loro vita precedente. Allo stesso modo, un ex ricco non sarebbe soddisfatto della sua attuale

povertà. Questi esempi potrebbero continuare all'infinito. Ciononostante, esiste un'intera catena di prove del gioco inconscio dei ricordi delle vite precedenti. Ciò si manifesta, ad esempio, negli interessi personali, poiché molte attitudini e talenti sono collegati ad essi e non, come si pensa erroneamente, solo all'ereditarietà. Ci sono molti frammenti di memoria che provengono da vite precedenti. Per esempio, ci sono persone che sono molto interessate alle epoche passate.

Domanda: È dunque giusto preoccuparsi del ricordo di una vita passata?

ELIAS: Se non riuscite a ricordare nulla di ciò che è accaduto in un'esistenza precedente, questa è una grande grazia di Dio che non dovete rifiutare.

Domanda: Allora perché ci sono persone che ricordano le loro vite passate?

ARGUN: Non è questa la volontà di Dio. Queste persone sono molto curiose e si costringono a farlo con ogni mezzo, oppure immaginano ogni sorta di cose. È ancora più riprovevole dare a queste persone un resoconto della loro vita passata. Nella maggior parte dei casi, si tratta solo di fare soldi per curiosità.

Domanda: In America si stanno facendo molti tentativi di ricerca sulle vite passate. La dottrina della reincarnazione viene sempre più praticata come una sorta di sport. Tutto questo viene fatto senza alcuna conoscenza del karma. Come giudica questo sviluppo?

ARGUN: Abbiamo poca simpatia per questo tipo di ricerca sul soprannaturale. Tali esperimenti di ipnotisti e psicologi sono di solito condotti per pura curiosità e non per la necessità di imparare qualcosa dal mondo spirituale. Dio non ha chiuso le porte del ricordo senza motivo. È blasfemo forzare queste porte. L'anima scoprirà presto ciò che è destinata a sperimentare.

Domanda: Abbiamo sentito dire che l'incarnazione dell'anima avviene solo al momento della nascita. È una punizione per alcune anime se si incarnano in un bambino nato morto?

ELIAS: Esistono anche incidenti spirituali. Non si tratta di una questione di karma, come spesso si pensa erroneamente. Dio non è così crudele e vendicativo in nessun caso. Le leggi divine possono essere disturbate. Ciò è spesso dovuto al comportamento delle persone stesse, che di solito creano le condizioni per farlo. Ma anche il potente avversario contribuisce a questo. Se le anime incarnate di questi degenerati sono vittime di un fallimento, ciò è molto deplorabile. Tuttavia, le leggi divine compensano questi incidenti in un'altra vita.

Domanda: È una grazia nascere cristiani?

ARGUN: Sì, è un dono. Ma quasi nessuno accetta questo dono, altrimenti non sarebbe così crudele. Ma anche le altre confessioni possono essere un dono se queste persone agiscono secondo le leggi dell'amore, perché tutto è divino, il che significa armonia e amore.

Domanda: (1959) Dove sono le anime di grandi musicisti come *Handel, Mozart e Beethoven*?

ARGUN: *Handel e Mozart* non si sono ancora reincarnati. Ma sta per arrivare il giorno in cui saranno restituiti all'umanità terrena. Saranno di nuovo strumenti di un potere superiore. Creeranno di nuovo buona musica e allo stesso tempo serviranno la pace nel mondo, su loro richiesta. Beethoven, tuttavia, rimarrà nel nostro regno e sarà un grande ispiratore.

Domanda: Un'anima che si incarna per la prima volta è più facilmente guidata dallo spirito guardiano?

ELIAS: È ovvio che un'anima incarnata per la prima volta è più difficile da controllare. Ma quando mai accade che un'anima si incarni per la prima volta?

Domanda: La reincarnazione è direttamente collegata all'astrologia?

ARGUN: Sì, amico mio, è collegata ad essa. Ogni segno zodiacale è diverso, per cui la persona ne è influenzata nelle sue azioni. Per uno è una ricompensa, per un altro è il karma. Il Signore permette all'anima di reincarnarsi nel segno che più le si addice. Tuttavia, l'anima viene prima preparata alla reincarnazione. L'anima viene "addestrata", per così dire, e riceve molti consigli preziosi dallo spirito guardiano per la vita in questo mondo. Anche se l'anima non può ricordare tutto questo quando si reincarna, quando si sviluppa ulteriormente, i ricordi riemergono inconsciamente e si parla di un "genio" o di una "persona soprasensibile". Lo si ammira, lo si invidia o lo si odia perché è gentile, si dice: perché guarda al cielo con sguardo convinto. Tuttavia, egli sente il potere e l'influenza del suo santo protettore o aiutante, che non può vedere ma che è lì per lui.

Ma la persona si chiede: cosa ho fatto per meritare questo sostegno? Un tempo ero un grande o un piccolo peccatore? A partire da questo sentimento, cerca una via. Prende molte strade, ma purtroppo nessuna è quella giusta. Cerca finché non sente di aver trovato il sentiero della verità. Arrivato a questo punto, cerca di capire perché si è reincarnato. Qual è stata la causa? Un tempo era una delusione che è stata rimandata nel mondo per pagare i suoi peccati? Amici miei, credetemi, non è una punizione reincarnarsi! Oh no, anche la vita in carne e ossa è qualcosa di meraviglioso e Dio non lascerà mai che l'esistenza materiale si estingua per questo.

E non è nemmeno una punizione se siete malati! Sta a ciascuno di voi superare il proprio carattere, perché solo così sarete felici e contenti in questo mondo. Spesso ci sono molte ragioni di fondo che rendono necessaria la reincarnazione. Se uno di voi crede di soffrire sulla terra perché non era un'anima positiva, si sbaglia. Le ragioni hanno spesso un significato particolare; non riguardano necessariamente la persona in sé, ma il suo ambiente dovrebbe talvolta trarne insegnamento. Ma ci sono anche casi in cui il Grande Negativo ci mette lo zampino, quindi queste sofferenze non sono una punizione - almeno non da parte di Dio!

Domanda: L'anima umana può incarnarsi anche in un corpo animale?

AREDOS: *Questo è del tutto impossibile!* Significherebbe una regressione di milioni di anni. L'anima umana ha raggiunto un livello di sviluppo per il quale può esistere solo un corpo umano per poter esistere nella materia. Per incarnarsi, l'anima umana ha bisogno di un cervello con uno sviluppo molto specifico. Nessun animale ha un cervello di questo tipo, nemmeno un delfino. Di conseguenza, è del tutto impossibile che l'uomo in quanto tale discenda dalle scimmie. Certo, molte specie animali possono essere considerate precursori dell'uomo. Ma solo una di queste specie animali è stata in grado di svilupparsi al punto da creare un cervello per incarnare le anime umane.

ARGUN: Come ci si può lasciare andare in questo modo e credere in una cosa del genere! In questo modo, queste persone si identificano con gli animali. È completamente fuori questione, perché questo non fa parte del compimento del piano divino. L'anima umana è stata progettata e sviluppata per incarnarsi in un corpo umano. Allo stesso modo, l'anima animale è stata progettata e sviluppata per un corpo animale, ma presto si estingue di nuovo.

Domanda: Di che specie animale si tratta?

AREDOS: *Non si tratta della scimmia!* Si tratta di una creatura simile all'uomo da cui si è evoluto il Neanderthal.

Domanda: È possibile che le anime umane siano state su un altro pianeta in precedenti incarnazioni come animali o piante?

ARGUN: Caro amico, naturalmente risponderò a questa domanda nel modo più chiaro possibile: Come hai già sentito, la terra su cui vivi con la denominazione di “essere umano” è uno stadio intermedio di sviluppo per i pianeti più sviluppati e per quelli meno sviluppati abitati da esseri umani. L'anima di un essere umano può reincarnarsi, ma non nella carne di una creatura o di una pianta, bensì su altri corpi celesti. Dio non lo farà mai, non sarebbe degno di quelle anime che svolgono il loro compito al servizio di Dio. Dio ama le anime, le creature e le piante, ma tuttavia le raggruppa secondo le sue leggi, amico mio.

Rimessa: Ho preso questa visione dalla Società Teosofica, che sostiene che gli esseri umani discendono dagli animali o dalle piante - ma non al contrario.

ARGUN: L'anima di una creatura può e vuole reincarnarsi. Gli animali hanno un'anima! Per loro natura, gli animali hanno anche un posto in quelle sfere in cui un giorno entreranno le vostre anime. Nelle piante, invece, è solo un certo centro nervoso a dare le istruzioni per la riproduzione e l'esistenza attraverso le meravigliose leggi di Dio.

Domanda: Quanto tempo impiega uno spirito a tornare sulla terra dopo la sua morte terrena?

Risposta: È una cosa diversa. Non c'è uno standard per questo. La rinascita è interamente legata allo sviluppo, che è molto diverso per ogni persona. Ci sono molti che vengono da noi e restano con noi per secoli. Ma quando tornano sulla terra, non si rendono conto di ciò che è accaduto nel frattempo..

Domanda: Ogni essere umano sulla terra rinascerà una volta?

AREDOS: Sì, assolutamente, ma i tempi sono molto diversi. Può essere immediato, ma può anche richiedere secoli..

Domanda: Quanto tempo possono trascorrere le anime nell'aldilà senza reincarnarsi e quanto dura la coscienza terrena?

AREDOS: *Migliaia di anni quando si tratta di anime di alta qualità.* La moglie del faraone Amenhotep III, vissuta più di 3.000 anni terrestri fa, parlava e scriveva attraverso un medium inglese e fece scalpore perché fu in grado di fornire informazioni precise sull'epoca. Anche il capo indiano “Silver Birch/Betulla d'argento”, che si era elevato a messaggero di luce, aveva una memoria completa. Le sue trasmissioni sono molto apprezzate in Inghilterra.

Domanda: Anche la memoria delle anime cadute nelle tenebre dura così a lungo?

AREDOS: *Sì, purtroppo è così.* Quasi sempre è questo il motivo per cui vogliono reincarnarsi. Nella vita terrena, la memoria della vita precedente è temporaneamente bloccata.

Domanda: I giovani a volte dicono: “Non ho scelto i miei genitori”. Può dirci qualcosa al riguardo?

ARGUN: Un'anima destinata alla reincarnazione a volte, anzi molto spesso, ha la possibilità di scegliere i propri genitori. Se una persona sulla terra potesse ricordare tutte le promesse di miglioramento e di buona volontà fatte prima della reincarnazione, si vergognerebbe. Tuttavia, i genitori sono sempre un modello, per questo sono i primi responsabili dell'educazione e dello sviluppo dell'anima a loro affidata, che ha anche riposto la sua fiducia nei genitori. Spesso i genitori violano gravemente questa fiducia. I genitori devono sapere, o almeno riconoscere, che ogni bambino ha già riposto la sua fiducia nei genitori nell'aldilà. Tuttavia, questa fiducia non deve essere tradita, anche se il bambino non ricorda più il periodo precedente alla reincarnazione. Il modello di ruolo, in particolare, è fortemente criticato.

Domanda: Lo spirito reincarnato ha davvero scelto i propri genitori?

AREDOS: *Le anime avanzate* possono scegliere i propri genitori. Tuttavia, come già detto, esiste anche la reincarnazione forzata. Ci sono anche casi in cui le anime ultraterrene si reincarnano senza permesso per evitare certe punizioni. Le incarnazioni non autorizzate sulla Terra sono piuttosto numerose. I genitori sono poi sorpresi di avere un figlio così fuori dal comune.

Rimessa: Sono queste le cosiddette “pecore nere” che si trovano nelle buone famiglie?

AREDOS: Questi sono errori di reincarnazione. Capita persino che si incarni un'anima che non è ancora destinata alla reincarnazione. Naturalmente, tutti questi errori hanno a che fare con l'avversario di Dio. L'anima di un bambino non è in alcun modo parte dei genitori. L'anima di un bambino è sempre una personalità propria; ha già vissuto sulla terra, come tutti voi. Un bambino che viene al mondo ha perso tutti i ricordi della sua vita precedente, ma anche tutti i ricordi di una vita nell'aldilà. È completamente “non programmato”. Tuttavia, ha delle esperienze inconse che risalgono a fasi precedenti dello sviluppo e che gli permettono di comprendere meglio il mondo. Senza questi ricordi inconsci, nessun bambino sarebbe in grado di orientarsi nel mondo di oggi. Si può osservare la rapidità con cui i bambini affermano l'ambiente (e i dispositivi tecnici) anche se non hanno ricevuto alcuna istruzione. Non si tratta di una caratteristica ereditaria, ma di esperienza personale!

Domanda: Esiste una cosiddetta “voce del sangue” che si può sentire?

ARGUN: Sì, è vero. Esiste davvero una voce interiore del sangue, una certa sensazione. È una connessione spirituale che ha un effetto sulla materia. In una reincarnazione, l'anima da incarnare viene avvicinata il più possibile a una coppia di genitori che sono il più possibile simili all'anima incarnata in tutte le loro disposizioni. Gli scienziati credono quindi che questa somiglianza spirituale sia una questione di ereditarietà. Non è così. L'ereditarietà riguarda soprattutto la materia. Lo spirito dei bambini è già completo prima della nascita ed è simile grazie alle leggi divine. Ma ci possono essere anche relazioni familiari derivanti da incarnazioni precedenti.

Domanda: Ha una spiegazione per la “voce del sangue”?

ARGUN: Sì, è un legame che unisce l'anima alla materia. La materia collabora con l'anima in questo punto, in modo che il libero sentire diventi percepibile. Quando un'anima si reincarna, viene portata il più vicino possibile a una coppia di genitori che sono il più possibile simili in tutte le disposizioni.

Domanda: C'è una certa parentela tra le anime?

ARGUN: Sì, certo, dalle precedenti incarnazioni.

Domanda: L'anima ha il diritto di scegliere la propria reincarnazione?

ARGUN: Sì, può farlo, ma prima deve chiedere il permesso.

Domanda: Capita che più anime cerchino contemporaneamente la stessa coppia di genitori?

ARGUN: Sì, succede anche questo. Ogni reincarnazione richiede un permesso. Se questo permesso viene concesso, va tutto bene. Ma se è proibito, e l'anima agisce contro il divieto, allora l'anima deve essere riportata indietro con la forza - attraverso un parto morto. L'anima deve cercare di imparare a obbedire e solo quando avrà imparato questo potrà reincarnarsi.

Domanda: A chi deve rivolgersi l'anima per ottenere il permesso?

ARGUN: A un angelo.

Domanda: Se due anime nell'aldilà hanno il desiderio di vivere insieme una vita terrena, questo desiderio sarà esaudito?

ARGUN: Sì, senza dubbio. Queste persone si incontreranno sicuramente sulla terra. Si tratta di gemelli, fratelli o matrimoni. Ma sono possibili anche eccezioni particolari. Non bisogna mai generalizzare nulla.

Domanda: L'anima muore nell'aldilà per nascere in questo mondo?

ARGUN: No, l'anima entra nel corpo con piena coscienza. Ma in quel momento perde la memoria. Tuttavia, la memoria rimane nel cosmo. Tuttavia, l'anima non può più accedere a questa memoria, deve aspettare di tornare nel regno spirituale. A volte, però, capita che una persona riesca a ricordare frammenti di memoria. La memoria non è un bene per l'ulteriore sviluppo dell'anima, perché non deve essere ostacolata. Ma sarebbe un errore ricordare il passato e quindi tutti i peccati. L'anima deve guardare avanti liberamente e non cercare ciò che è già alle spalle. Da bambino, una persona è più sensibile di un adulto. Per questo l'esempio dato dai genitori è di importanza decisiva, soprattutto negli anni dell'infanzia. È in questi anni che si pecca di più!

Se le chiese non avessero commesso il sacrilegio di eliminare la dottrina della reincarnazione dalla religione, oggi l'umanità sarebbe un po' più avanti. Forse non sarebbe arrivata alle grandi guerre mondiali. Questo insegnamento, che si basa sulla verità, deve essere reincorporato nella conoscenza religiosa. Solo così l'umanità potrà raggiungere una realizzazione superiore e comprendere la propria esistenza.

* * *

Epilogo (di H. V. Speer, Responsabile MFK Berlino)

Chi si occupa della legge del karma riconosce immediatamente anche la rinascita dell'anima, perché:

- Il karma, la colpa dell'anima, deriva solo da cause create che sono sorte nelle incarnazioni presenti o precedenti dell'anima attraverso pensieri e azioni illecite.

Un'anima sulla terra, se riconosce il percorso di purificazione e si subordina alle leggi del Signore, può ritrovare la strada della vita reale molto più rapidamente di quanto non faccia una persona pigra, che vive nella sua routine quotidiana, guardando solo questo mondo e le sue luci illusorie.

- Una vita terrena di questo tipo, incentrata solo sulla materia, è tempo sprecato ed energia mal utilizzata.

Dopo un viaggio infruttuoso sulla terra, un'anima di questo tipo si incarna di nuovo e percorrerà il sentiero materiale ancora una volta, senza memoria di ciò che è stato prima, finché non si risveglierà e percorrerà il sentiero della luce interiore. Questa è la cosiddetta "ruota delle rinascite". Per interrompere il ciclo delle rinascite, bisogna imparare a sviluppare la propria anima. Non si tratta di vivere nel benessere o di ottenere un'istruzione superiore, ma di riconoscere e sviluppare il proprio carattere. Lo sviluppo spirituale non esclude un certo livello di benessere. Ci sono abbastanza esempi nel mondo di persone che vivono entrambe le cose. La ricchezza e il denaro sono il mezzo ideale per mettere alla prova lo spirito attivo.

La legge spirituale dice:

- Si può andare all'incarnazione solo se si è ricevuto un certo addestramento attraverso la gerarchia spirituale di Dio e una madre in attesa ha nella sua anima una radiazione simile a quella dell'anima che sta per incarnarsi. Ogni anima ha il libero arbitrio.

Se solo gli esseri spirituali puri venissero a incarnarsi, allora la terra sarebbe libera da grandi fardelli. Ma il mondo è un pianeta di purificazione, e ce ne sono molti. Anche le anime vengono volontariamente dalle altezze spirituali a incarnarsi sulla terra per portare la parola d'amore e aiutare le persone, come hanno fatto Cristo, Gandhi e molti altri grandi maestri.

Quando un'anima si incarna, la sua coscienza spirituale totale viene in gran parte coperta, non cancellata, in modo che possa ricominciare senza il ricordo delle vecchie colpe. Lo Spirito di Dio raramente scopre l'incarnazione. A volte, però, lo fa, forse per rendere la persona interessata consapevole della sua missione spirituale.

- La terra è paragonabile a un campo di transito, un luogo di prova, con l'obiettivo dell'unità.

Oggi l'umanità si chiede più che mai: esiste una rinascita nella carne? Se ci si guarda intorno nelle altre religioni, si scopre che la dottrina della rinascita nella carne esisteva anche nel cristianesimo primitivo.

Chi non sa nulla della reincarnazione e del karma, la colpa dell'anima, si pone molte domande: perché vivo su questa terra? - Da dove vengo e dove vado? - Esiste un Dio giusto? - Perché Dio permette l'ingiustizia? - Io sono malato, l'altro è sano, cosa ho fatto? Ho vissuto come il mio vicino e il mio collega di lavoro, ma lui è sano. - Perché devo affrontare la morte in giovane età? - Tutti coloro che hanno reso omaggio al mondo più di me vivono nell'abbondanza, ecc. - Al più tardi quando una grave malattia colpisce una persona e la estromette dalla vita quotidiana, ha il tempo di pensarci.

Se l'uomo fosse informato, saprebbe che ogni debito dell'anima fuoriesce e si riversa nell'abito fisico. Se l'uomo conoscesse la reincarnazione, riconoscerebbe se stesso e direbbe al suo Creatore: "Sia fatta la tua volontà e non la mia!".

- Finché una persona non sa nulla del suo spirito animico vivente, è spiritualmente morta.

Ogni anima può farsi carico di se stessa percependo i pensieri e le azioni proprie e altrui. Ogni pensiero provoca una vibrazione che si riflette come colore nell'aura umana. I guaritori chiaroveggenti sono in grado di riconoscerlo. L'anima recepisce le azioni della persona e le riflette attraverso l'aura. Non appena l'anima raggiunge un certo potenziale negativo, si riversa nel corpo materiale. Il risultato è un'indisposizione, una malattia, un'angoscia o un esaurimento mentale. L'anima butta via le azioni. Molti si lamentano: "Il nostro corpo malato, le difficoltà, i dispiaceri, i nostri fallimenti - Signore, perché ci mandi questo?".

- Non è destino, è causa ed effetto e può anche derivare da vite precedenti.

Ancora oggi, la Chiesa vive una religione esteriore che si esaurisce in forme, riti e dogmi e cerca di legare saldamente le persone alla sua istituzione. Tuttavia, lo Spirito di Dio non può essere imprigionato, ma soffia liberamente quando e dove vuole.

* * *

Sviluppo storico

La Bibbia è PAROLA DI DIO?

Su questa questione, la Chiesa cattolica fa un'affermazione audace nel suo dogma:

[Quarta sessione dell'Assemblea generale della Chiesa a Trento (1546)].

“Perché essi (tutti i libri dell'Antica e della Nuova Alleanza) provengono dalla bocca di Cristo o sono ispirati dallo Spirito Santo e sono stati conservati in successione ininterrotta nella Chiesa cattolica. Ma chi non riconosce tutti questi libri... come sacri e canonici e chi disprezza consapevolmente e deliberatamente le tradizioni di cui abbiamo parlato è escluso”.

Nello stesso Concilio di Trento (1545-1563), la Chiesa stessa ha contraddetto questa affermazione, affermando:

“La validità canonica di un documento come parte del Nuovo Testamento non dipende dalla sua autenticità”.

L'affermazione che gli scritti si sono conservati in “successione ininterrotta” è stata da tempo scientificamente confutata! Saremmo sollevati da ogni problema se possedessimo ancora gli scritti originali degli autori del Nuovo Testamento. I pezzi di papiro, facilmente distrutti, si sono disintegrati da tempo, tanto più che all'epoca nessuno pensava di conservarli in modo particolare.

Secondo lo stato attuale della ricerca biblica, anche questi scritti originali devono essere datati non prima di 20 anni dopo la crocifissione di Gesù Cristo, e quindi non si può dimostrare che una sola parola superstita di Gesù di Nazareth sia autentica. Già nel 383, nemmeno due Bibbie latine erano d'accordo su alcuni passaggi!

Il vescovo di Roma Damaso incaricò quindi il dalmata Girolamo di produrre un testo standardizzato della Bibbia latina. Girolamo, in qualità di segretario papale, modificò la formulazione dell'originale, che utilizzò come base per la sua “correzione” dei quattro Vangeli, in circa 3.500 punti! Lo stesso Girolamo scrive a questo proposito:

“Persino coloro che mi rinfacciano di essere un falsario blasfemo devono ammettere che non ci può più essere alcun dubbio sulla verità quando ciò che si suppone essere la verità diverge”.

Alcuni esempi possono illustrare la portata della confusione che si è creata nel frattempo:

- Esistono non meno di 800 manoscritti del Nuovo Testamento dal II al XIII secolo. Il numero di deviazioni e differenze nei circa 1.500 testi più o meno completamente conservati è enorme.
- Non esiste un solo manoscritto che corrisponda agli altri. I teologi contano da 50.000 a 100.000 varianti.
- Nel 1957 si conoscevano 4.680 manoscritti greci del Nuovo Testamento, di cui nessuno offre esattamente lo stesso testo.
-

Oltre alle innumerevoli deviazioni, gli studiosi della Bibbia di varie scuole di pensiero interpretano questi testi in modo diverso. Possiamo vedere dove questo porta più chiaramente nelle chiese cattoliche e protestanti: entrambe le chiese traggono conclusioni diverse da una stessa dichiarazione di GESÙ di Nazareth!

La domanda se la Bibbia possa essere la parola di Dio sorge spontanea quando si legge l'Antico Testamento: Dio, che secondo Gesù è un Dio d'amore, permette di uccidere, bruciare e sterminare interi popoli. Il "Dio" dell'Antica Alleanza è un Dio crudele e vendicativo! Ognuno si faccia un proprio giudizio sulla base delle seguenti citazioni bibliche:

2. Mosè (Genesis) 12, 29: Era mezzanotte quando l'Eterno uccise tutti i primogeniti d'Egitto, dal primogenito del faraone che sedeva sul trono al primogenito del prigioniero nelle prigioni e a tutti i primogeniti del bestiame.

4. Mosè (Numeri) 15, 32- 36: Una volta, mentre gli Israeliti si trovavano nel deserto, scoprirono che qualcuno stava raccogliendo legna di sabato. Le persone che lo trovarono a raccogliere legna lo portarono davanti a Mosè e Aronne e a tutta la comunità. Lo rinchiusero perché non era ancora stato deciso cosa gli sarebbe successo. Il Signore disse a Mosè: "Quell'uomo deve essere punito con la morte. Tutta la comunità lo lapiderà fuori dall'accampamento". Così tutta la comunità portò l'uomo fuori dall'accampamento e lo lapidò, come il Signore aveva ordinato a Mosè.

4. Mosè (Numeri) 16, 35: Un fuoco uscì dal Signore e divorò i duecentocinquanta uomini che avevano offerto l'incenso.

4. Mosè (Numeri) 17, 4: Poi il sacerdote Eleazar prese gli incensieri di rame degli uomini che erano morti nel fuoco e li martellò per farne una copertura per l'altare. Questo doveva essere un segnale di avvertimento per gli israeliti: nessuna persona non autorizzata, nessuno che non fosse uno dei discendenti di Aronne, poteva avvicinarsi al Signore per bruciare incenso per lui; altrimenti sarebbe stato lo stesso che il Signore aveva annunciato per mezzo di Mosè a Korah e ai suoi seguaci.

- *Gesù di Nazareth ha detto: "Manderò dei profeti... a voi" (Mt 23, 34).*
- *Gesù di Nazareth ha parlato dello "Spirito di verità", che conduce le persone alla piena verità (Giovanni 16:13).*
- *Dice: "La lettera uccide, ma lo Spirito dà vita" (2 Cor. 3:6).*

Ma le Chiese insistono fermamente sul fatto che il messaggio divino si trova solo nelle loro Sacre Scritture.

La vita dopo la morte

Gesù di Nazareth ha veramente vinto la morte. Ha camminato su questa terra e ha annunciato la vita eterna, il regno del Padre suo e nostro, in cui ci sono molte dimore.

- Il cristianesimo delle origini non conosceva la paura della morte terrena.

Leggiamo che i primi cristiani affrontavano la morte con gioia e con la consapevolezza del loro legame eterno con il defunto. Avevano ancora una profonda fiducia in Dio, il Padre amorevole che non condanna nessuno dei suoi figli, ma che ci guida con infinita pazienza e ci permette di continuare a maturare spiritualmente in ogni nuova vita.

Tuttavia, l'istituzione della Chiesa iniziò molto presto a spaventare e a vincolare il suo “gregge” con l'ignoranza sulla vita dopo la morte. “Acquista le indulgenze o la dannazione eterna” era il motto del Medioevo. Ancora oggi, la minaccia dell'inferno è rivolta a chi si sottrae a questa istituzione. Tuttavia, gli insegnamenti della Chiesa su questo punto importante sono deludenti:

Nel protestantesimo si dice che quando una persona muore è “morta stecchita” e sarà resuscitata solo nel giorno del giudizio attraverso un atto di ri-creazione per essere giudicata.

Secondo la dottrina cattolica, la morte è una conseguenza del peccato originale. Al momento della morte, lo stato di grazia o di peccato di una persona determina la beatitudine eterna (paradiso) o la dannazione eterna (inferno). Il Nuovo Testamento, si dice, non riconosce la divisione dell'uomo in un corpo mortale e un'anima immortale. L'uomo è considerato completamente condannato alla morte a causa del peccato. Nell'Ultimo Giorno, tutti i morti saranno risuscitati “nella loro carne” e questo corpo di risurrezione, in quanto corpo dell'anima immortale, è lo stesso del suo corpo terreno, anche se ora è immortale e incorruttibile.

(Enciclopedia Brockhaus “Morte” o “Resurrezione”)

Chi può capirlo? ...

In questo modo, il Dio Padre amorevole che Gesù proclamava veniva ancora una volta etichettato come un sovrano arrabbiato la cui pazienza con i suoi figli sarebbe durata solo fino alla fine di questa vita terrena.

- Il fatto è, tuttavia, che l'intera illuminazione sul tema della “vita dopo la morte” non è portata avanti oggi dalla Chiesa, ma da scienziati, ricercatori sulla morte e persone sul libero cammino spirituale. Grazie a loro sappiamo che dopo la cosiddetta morte di un essere umano, la sua anima continua a vivere nell'involucro di un nuovo corpo etereo e deve continuare a svilupparsi nei mondi dell'aldilà, invisibili all'uomo, o in ulteriori reincarnazioni, finché l'anima non avrà trovato il suo compimento nell'unione con Dio.

La reincarnazione - un insegnamento paleocristiano

La questione dell'esistenza di ripetute vite terrene di una stessa anima è oggi apertamente discussa. Per le principali religioni mondiali (induismo, buddismo), il fatto della reincarnazione è fuori discussione, anche se in questo caso la dottrina è stata falsificata dicendo che una persona può incarnarsi in un animale. Secondo la dottrina cristiana, invece, questo è impossibile e anche illogico. Come potrebbe, ad esempio, l'anima di un premio Nobel evolversi in una mucca?

La moderna terapia di regressione offre già seri esperimenti per dimostrare la reincarnazione, riportando le persone a vite terrene precedenti. Le chiese cristiane, invece, respingono fermamente la possibilità di diverse vite terrene per l'anima come una falsa dottrina. Al contrario, proclamano il dogma:

- Che ogni anima è creata da DIO direttamente dal nulla al momento del concepimento del corpo ed entra immediatamente nella vita terrena gravata da una colpa come risultato del peccato di Adamo (peccato originale).

- Ogni persona ha una sola vita fisica, che determina un'intera eternità. Se una persona non supera questa prova, è condannata all'inferno eterno.

Se la teologia non offre quindi alcuna spiegazione alle varie vite umane, spesso percepite come ingiuste, la dottrina della reincarnazione fornisce invece una risposta sensata e soprattutto logica:

- Dalla caduta nel peccato, tutte le anime devono subire un processo di sviluppo nel regno spirituale, che le purifica in varie, cioè ripetute, vite terrene e le riconduce infine alla perfezione e quindi all'unione con Dio.
- La diversità dei destini umani si spiega con la legge del karma, secondo la quale ogni causa ha un effetto. Questa legge afferma: “Ciò che l'uomo semina, lo raccoglierà”.

La dottrina della rinascita dell'anima - o meglio della reincarnazione o “restaurazione” - che oggi viene bollata come falsa dottrina dalle Chiese cristiane, era invece presente in modo comprovabile nel cristianesimo primitivo! Nonostante la manipolazione dei testi biblici e degli scritti dei padri della Chiesa, le prove di questa dottrina si trovano ancora oggi:

- La lingua cattiva accende la ruota del parto, Giacomo 3:6.
- Guarigione dell'uomo nato cieco, Gv 9. 1 ss.
- *Giovanni Battista* come Elia rinato, Mt 17, 10 ss.

I primi Padri della Chiesa greca, come *Gregorio di Nissa*, *Clemente di Alessandria*, *Tatiano* e soprattutto *Origene*, sostengono chiaramente la preesistenza dell'anima, la reincarnazione, la legge del karma e il ritorno di tutti a Dio.

Al Sinodo della Chiesa d'Oriente di Costantinopoli (543), l'insegnamento di Origene, che aveva presentato la realtà della rinascita dell'anima in un corpo fisico in un sistema basato sulla Bibbia, fu respinto con l'esilio per ordine dell'imperatore Giustiniano I per motivi puramente politici. Da allora, la realtà della rinascita è scomparsa dalla dottrina della Chiesa e quest'ultima, vincolata dalle sue risoluzioni conciliari, ha sviluppato e assicurato dogmaticamente una dottrina completamente diversa e contraria alla verità cristiana. (Peccato originale, origine dell'anima al momento del concepimento, unicità della vita umana, paradiso eterno, inferno eterno).

Poiché ogni cristiano di chiesa è vincolato alla dottrina dogmatica dei teologi nonostante le migliori conoscenze e la precedente maledizione di Giustiniano I (confermata da Papa Vigilio nel V Concilio Generale del 553) è valida ancora oggi, è consigliabile ottenere la propria conoscenza spirituale al di fuori della sfera di potere della chiesa.

Origene (185 - 254)

Origene di Alessandria fu uno dei teologi più influenti del cristianesimo primitivo. Anche la preesistenza e la trasmigrazione delle anime avevano un posto di rilievo negli insegnamenti di Origene. Nonostante una certa ostilità, gli insegnamenti paleocristiani di Origene erano tenuti in grande considerazione nei primi secoli dopo la morte di Cristo.

In *Kirsch, Johann Peter*: “Storia della Chiesa”, si legge a pagina 536:

“Fino alla fine del IV secolo, la maggioranza delle voci nella Chiesa era a favore del famoso Alessandrino”. Papa Siricio (384 - 399) non aveva ancora obiezioni nei confronti di Origene.

Chi era Origene?

Origene proveniva da una ricca famiglia egiziana. I suoi genitori erano cristiani, così come alcuni dei suoi antenati. La sua città natale, Alessandria, era all'epoca un centro di istruzione e scienza greca; i cristiani erano una minoranza. Origene ricevette le prime lezioni dal padre, che gli fece conoscere la Bibbia cristiana in tenera età.

Nel 202, Leonida, padre di Origene, morì martire. Quando il patrimonio del padre fu confiscato, dovette occuparsi della madre e dei sei fratelli. Fin da giovane diede lezioni di lingue e di storia. Ma ben presto si dedicò all'insegnamento teologico.

Secondo alcune fonti, Origene era già a capo della scuola catechetica⁷ di Alessandria dal 202/203, dove si trovava la più grande biblioteca dell'antichità. Nessuno studioso ecclesiastico dopo Origene fu più in grado di attingere a un materiale così vasto. La biblioteca fu incendiata nel 389 da un fanatico cristiano, il patriarca Teofilo. Questo incredibile oltraggio distrusse i beni culturali più preziosi e rese notevolmente più difficile la ricerca storica.

- Nell'incendio andarono perduti gli scritti del primo cristianesimo, che davano una visione molto precisa degli inizi dell'insegnamento cristiano e avrebbero testimoniato che la reincarnazione era una parte fondamentale del cristianesimo.

Nella scuola alessandrina si insegnava l'intima unione della natura divina e umana in Cristo. Cirillo, che vi insegnò all'inizio del V secolo e che parlò dell'“unica natura del Logos incarnato”⁸ scelse la seguente immagine per illustrarla:

“La natura divina permea la natura umana come il fuoco permea un carbone ardente o un pezzo di legno che brucia”.

Un'immagine simile a quella di Cirillo si trova già nell'opera di Origene “*De Principiis*”, II, 6, 5-6. Da questa immagine risulta chiara una cosa: Origene parte dal presupposto che in Cristo ci fosse un'“anima razionale umana”, ma che quest'anima - grazie a un'unica ferma decisione per il bene - non avesse più la possibilità di decidere per il male. Il “fuoco divino stesso” permeava tutto ed era quindi il fattore determinante in Cristo.

Le lezioni della scuola di catechesi di Alessandria non erano paragonabili alle consuete lezioni di battesimo in chiesa. All'epoca della persecuzione dei cristiani, non era possibile nemmeno un insegnamento regolamentato. All'inizio, probabilmente, i pagani venivano da Origene per conoscere il suo Dio; alcuni di loro morirono come martiri. Anche in seguito, i pagani istruiti che frequentavano le sue lezioni erano completamente liberi di decidere se volevano

⁷ Catechista [Gr.-lat.] Insegnante di religione, specialmente per l'istruzione cristiana al di fuori della scuola.

⁸ Jedin, Hubert “Kleine Konziliengeschichte”, Herder, Friburgo, 1959, p. 23.

essere battezzati o meno. Anche i cristiani battezzati ampliarono e approfondirono la loro fede con Origene. Grazie a lui, i suoi alunni impararono anche a conoscere altre forme di fede per poterle affrontare. Le lezioni comprendevano anche matematica, geometria, astronomia e altre scienze antiche. Tuttavia, l'obiettivo di tutto l'insegnamento era la teologia. Il percorso attraverso le scienze secolari aveva lo scopo di insegnare alle persone ad approfondire la conoscenza della creazione.

Dall'opera "De Principiis" I, 1, 6:

"Così la nostra ragione, non potendo vedere Dio come realmente è, riconosce il Padre dell'universo dallo splendore delle sue opere e dalla bellezza delle sue creature".

Origene stesso insegnava le lezioni "avanzate". Tuttavia, nella scuola di catechesi venivano impartite anche "lezioni elementari". Origene visse una vita di rigoroso ascetismo.⁹ e difese la fede della Chiesa contro molti gruppi eretici di Alessandria. Origene diede un contributo significativo nel campo della ricerca biblica: imparò la lingua ebraica e poi confrontò il testo originale con tutte le traduzioni greche a lui note. Quest'opera è nota come "Hexapla".

Origene viaggiò più volte: a Roma, poi dal governatore della provincia d'Arabia, che voleva il suo insegnamento, e da lì in Palestina. Nel 218 o nel 222, Origene fu invitato ad Antiochia dalla madre dell'imperatore Severo Alessandro, Giulia Mammäa, per esporle parte della sua teologia.

Quando *Origene*, che nel frattempo aveva raggiunto una grande fama, si recò nuovamente in Palestina nel 231, fu ordinato presbitero.¹⁰ Il vescovo *Demetrio* di Alessandria - probabilmente geloso della sua fama - colse l'occasione per far condannare Origene in due sinodi egiziani; il motivo era che *Demetrio* era in realtà responsabile di questa ordinazione e non il vescovo di Gerusalemme. *Origene* fu scomunicato ed espulso. Si recò quindi a Cesarea¹¹, dove la sentenza non era stata riconosciuta, e vi fondò una nuova scuola, che godette presto di grande fama. A Cesarea *Origene* scrisse la maggior parte delle sue opere.

Origene fu spesso incaricato dalla Chiesa di riportare i gruppi eretici alla retta fede. Per questo motivo era spesso presente ai negoziati sinodali. Durante la persecuzione dei cristiani sotto l'imperatore Decio, nel 249, Origene fu anche gettato in prigione e torturato; stava per essere bruciato, ma riacquistò la libertà. *Origene* morì nel 254 a Cesarea o a Tiro.

L'insegnamento di Origene

Gli insegnamenti di Origene saranno illustrati di seguito utilizzando la sua opera "De principiis" (in greco: Periarchon), che occupa una posizione speciale all'interno dei suoi scritti e che alla fine ha portato alla sua condanna.

⁹ **Asceti** (ascetismo) [greco], restrizione o astinenza completa da determinati cibi e bevande su base religiosa. bevande, alloggio, sonno, abbigliamento e beni.

¹⁰ **Presbitero** [gr.-lat.] 1. Anziano della chiesa nel cristianesimo antico. 2. membro di un consiglio ecclesiastico protestante. 3. termine latino per sacerdote (terzo grado degli ordini superiori cattolici).

¹¹ **Cesarea**: rovine nella pianura di Sharon, 54 km a nord di Tel Aviv; dopo l'espansione di Erode il Grande divenne una delle città più importanti della Palestina. 6 d.C. sede dei procuratori romani; elevata a colonia nel 69, sede episcopale dal II secolo; conquistata dagli arabi intorno al 640 e dai crociati nel 1101, distrutta dal sultano Baibars I nel 1265.

- L'opera di *Origene* “*De principiis*” è considerata la prima presentazione sistematica della dottrina cristiana della fede.

Il titolo dell'opera “*De principiis*” può significare: “dottrine fondamentali” o “dottrine principali”, ma anche le “origini”, le “prime cose”. Quest'opera si occupa quindi principalmente dei “principi fondamentali dell'essere”. La versione originale greca dell'opera non si è conservata. Esiste solo una traduzione latina di *Rufino*,¹² redatta nel 398. Tuttavia, questa traduzione non corrisponde pienamente al testo originale. Il motivo è che *Rufino* difendeva l'insegnamento di *Origene* nelle dispute *origeniane* della fine del IV/inizio del V secolo e voleva evitare che fosse condannato come eretico. Per questo motivo eliminò le formulazioni più ardite.

Le omissioni e le rielaborazioni riguardano soprattutto i seguenti argomenti: La dottrina della Trinità; la natura di Cristo; la preesistenza dell'anima; la resurrezione; la fine del mondo. Nella prefazione al primo libro dell'opera in quattro libri, *Rufino* sottolinea di aver voluto procedere come *Girolamo*¹³ nella traduzione di altre opere di *Origene*, ossia in questo modo:

I Praef. Ruf. 2¹⁴: “... che il lettore latino non vi trovi nulla che si discosti dalla nostra fede”.

Sebbene *Girolamo* nutra una grande stima per *Origene*, è molto attento a non essere etichettato come eretico. Di seguito, *Rufino* afferma che i libri di *Origene* sono stati distorti in molti punti da eretici e malintenzionati, e continua:

“Laddove quindi abbiamo trovato nei suoi libri qualcosa che contraddiceva le sue stesse affermazioni dottrinali ortodosse sulla Trinità, che aveva dato in altri passi, l'abbiamo o omesso come falsificato e improprio o formulato secondo lo standard che spesso abbiamo trovato espresso da lui stesso”.

(I Praef. Ruf. 3)¹⁵

Sebbene *Rufino* scriva di “non aver presentato nulla di proprio”, il suo desiderio di proteggere *Origene* dalle accuse è così chiaro che ci si deve aspettare alcune modifiche al testo. Questo è espresso anche nella prefazione al Libro 3. (pp. 459-461; III, Praef. Ruf.)

Girolamo realizzò una traduzione fedele che aveva lo scopo di smascherare le eresie nel “*De principiis*”. Questa traduzione non è sopravvissuta. Parti di essa si trovano nell'Epistola 124 di *Girolamo* ad *Avito*. Anche le lettere di altri oppositori di *Origene* permettono di trarre conclusioni sul testo originale, così come gli scritti dei suoi difensori. Alcune sezioni del testo originale greco si trovano nella “*Filocalia*”, un'antologia pubblicata tra il 360 e il 378 da *Basilio Magno* e *Gregorio di Nazianzo*[1] + [2].

Alcuni punti del “*De Principiis*”.

¹² Rufino di Aquileia (morto nel 410), che tradusse in latino alcune opere di Origene, fu un fervente difensore di Origene in latino.

¹³ Un altro traduttore di Origene fu Girolamo (morto nel 420; autore della traduzione latina della Bibbia, la Vulgata).

¹⁴ Görgemanns, Herwig / Karpp, Heinrich: “I ‘Quattro libri di principi’ di Origene”, *Texte zur Forschung*, vol. 24; Wissenschaftliche Buchgesellschaft Darmstadt, 1976, pagina 77.

¹⁵ Come n. 8, pagina 79

- *Dio è incorporeo e incommensurabile.*¹⁶
- *- Cristo ha una sola natura.*

Alle pagine 367-371; Vol. II, 6, 5-6 si legge:

“Forse qualcuno troverà difficoltà nel fatto che in Cristo esiste un'anima razionale e che la natura di tale anima, come abbiamo ripetutamente dimostrato nelle nostre discussioni, è capace sia di bene che di male. Questa difficoltà può essere risolta come segue. Non si può dubitare che la natura di quest'anima sia la stessa di tutte le anime, altrimenti non potrebbe essere chiamata “anima” se non fosse in verità un'anima. Poiché tutti hanno la capacità di scegliere tra il bene e il male, quest'anima di Cristo scelse l'“amore della giustizia” (cfr. Sal 44 /45/, 8) in modo tale da essere immutabilmente e inseparabilmente legata a lui secondo la grandezza dell'amore; e così la fermezza della decisione, la grandezza travolgente dell'affetto e il calore inestinguibile dell'amore escludevano qualsiasi pensiero di conversione e di cambiamento. Ciò che in origine dipendeva dalla libera decisione, ora è diventato natura per effetto di una lunga abitudine. Si deve quindi supporre che in Cristo ci fosse sì un'anima razionale umana, ma che non avesse il pensiero del peccato e non ne avesse la possibilità”.

- Il Creatore è chiaramente delimitato dalla creazione.
- La prima creazione non era materiale.
- Esistono livelli all'interno della creazione: vari livelli non materiali e il mondo terreno-visibile.
- Gli angeli che si sono “stancati” di guardare Dio sono “caduti” in regioni inferiori; per esempio, sono diventati demoni e anche esseri umani. Le persone moralmente molto basse possono talvolta nascere anche in corpi animali.
- Il mondo materiale è nato solo a causa del fallimento degli angeli.
- La terra è un centro educativo per le persone.
- Ogni destino è autoinflitto. Ha la funzione di “rimedio” per i misfatti del passato. Le circostanze della vita terrena offrono alle persone l'opportunità di imparare e svilupparsi in meglio.
- Ogni destino deve basarsi sulla giustizia e sulla bontà del Creatore.
- *L'obiettivo per gli esseri umani è tornare a livelli elevati e non materiali.*
- *L'obiettivo generale della creazione è l'“apokatastasi”, il ritorno di tutte le cose al luogo corrispondente alla loro natura.*
- Per l'uomo, questo significa: “diventare come Dio”; e la “somialtanza” potrebbe diventare “unità”, “perché nella perfezione e nel fine, ‘Dio è tutto e in tutti’ (cfr. 1 Cor 15, 28)”.¹⁷
- Questa apokatastasi si svolge in molti stadi e livelli. Per gli esseri umani, ciò significa attraversare molti *stadi di sviluppo*.
- Ne consegue una sorta di “trasmigrazione delle anime”: da angelo a umano e di nuovo ad angelo. In questa “trasmigrazione di anime” c'è anche la possibilità per gli esseri umani di tornare più volte sulla terra come esseri umani.

¹⁶ In che misura il subordinazionismo (subordinazione del FIGLIO al PADRE; subordinazione dello SPIRITO SANTO al FIGLIO) fosse originariamente insegnato è difficile dirlo oggi, poiché Rufino apportò modifiche soprattutto su questo punto. Anche se il presbitero Ario di Alessandria (ca. 280-336) emerse dalla “sinistra origeniana”, l'arianesimo non può essere equiparato agli insegnamenti di Origene.

¹⁷ Görgemanns, Herwig / Karpp, Heinrich: “I ‘Quattro libri di principi’ di Origene”, Texte zur Forschung, vol. 24; Wissenschaftliche Buchgesellschaft Darmstadt, 1976, pagina 645 (III, 6, 1)

- Esiste una successione di cicli mondiali, il che significa che ci sarà sempre una “caduta” di esseri elevati e quindi nuove creazioni di mondi; quando un mondo materiale passerà, seguirà il successivo. Il mondo invisibile esisterà sempre prima di quello visibile.
- *Origene* chiama l'anima “qualcosa di intermedio tra la carne debole e lo spirito volenteroso” (*De Principiis*. II, 8, 4). Lo spirito o “Nus” (in greco “Nous”) - a volte *Origene* parla anche di “ragione” - è la parte più alta dell'uomo. Secondo *Origene*, il “nus” diventa anima (psiche) attraverso la “caduta”.
- Le creature sono responsabili dei difetti del mondo, non il Creatore.
- Anche gli animali hanno un'anima.
- Anche altri corpi celesti sono animati.

È notevole quanto segue:

Come già accennato, *Rufino* tenta di riportare l'opera “*De Principiis*” in una versione che non dia adito a sospetti di eresia da parte di *Origene*. In questa versione, tuttavia, l'opera contiene diversi passaggi che fanno riferimento alla preesistenza, alla *trasmigrazione* e alla *reincarnazione*. Questi passaggi non sembrano aver causato alcuna offesa nell'anno 398!

L'importanza di Origene

Funk, Franz Xaver / Bihlmeyer, Karl: “ Storia della Chiesa ”, Ferdinand Schöningh Verlag, Paderborn, 1926, Parte prima: “Antichità cristiana”, pagina 211:

“*Origene* è un uomo dal talento geniale, il più grande studioso e di gran lunga il più prolifico scrittore di teologia del periodo pre-niceno, da cui il nome 'Steely' o 'Onorevole ', il teologo più influente della Chiesa greca in generale, il più importante di tutta la Chiesa prima di *Agostino*”.

*Basil Studer*¹⁸ è dello stesso parere,

“... che a cavallo tra il IV e il V secolo tutto l'Occidente cristiano conosceva *Origene*”.

Per quanto riguarda il significato di *Origene* per i secoli successivi, vanno sottolineati solo alcuni aspetti: Sebbene *Origene* sia stato in seguito condannato e classificato come eretico dalla Chiesa, la sua opera “*De Principiis*” fu *copiata e distribuita* nei monasteri. Spesso venivano aggiunti avvertimenti contro le sue eresie.

Per *Tommaso d'Aquino*, *Origene* era il padre spirituale dell'arianesimo.

In *Dante*, i “corpi sferici” dei beati ricordano *Origene*. Nella “*Divina Commedia*”, *Origene* non si trova tra gli eretici.

Due valutazioni contrastanti del periodo della Riforma: *Erasmus* stimava *Origene* a tal punto da lodarlo “come predicatore e miglior interprete della Sacra Scrittura”, mentre *Lutero* lo metteva in disparte a causa della sua teologia speculativa e moraleggiante e preferiva confessare *Agostino* e la sua dottrina della grazia e dell'elezione.¹⁹ Due esempi del periodo illuminista dall'opera citata al punto (15): a pagina 30 si legge:

“Il mondo degli spiriti liberi e la redenzione attraverso la spiritualizzazione generale nella filosofia di Leibniz ricordano *Origene*. Un anno prima della sua morte, in una lettera a Remond, Leibniz riconosce esplicitamente *Origene* e la sua sintesi di cristianesimo e platonismo”.²⁰

E ancora:

“Ci sono anche molte cose in Lessing che ci ricordano l'alessandrino: la completa 'educazione del genere umano', che tende verso l'età del 'vangelo eterno', la reincarnazione dell'anima dopo la morte e forse anche l'idea di un ciclo mondiale”.

La questione se *Origene* debba essere classificato come eretico o meno è stata dibattuta fino ai giorni nostri. A seconda del punto di vista, i risultati sono contraddittori. È interessante notare che, nonostante la condanna ufficiale di *Origene* da parte della Chiesa nel VI secolo, ancora oggi si ritiene che egli fosse “un uomo di Chiesa che si sforzava di essere un vero credente”.

21

¹⁸ Studer, Basil: “Zur Frage des westlichen Origenismus”, in *Studia Patristica IX* (TU 94). 1966, S. 279

¹⁹ Si veda anche: Görgemanns, Herwig / Karpp, Heinrich: “I quattro libri di principi di *Origene*”, pagina 29.

²⁰ Si veda anche: Görgemanns, Herwig / Karpp, Heinrich: “I 'Quattro libri di principi' di *Origene*”, pagina 30.

²¹ Berner, Ulrich: “*Origene*”; *Erträge der Forschung*, vol. 147; Wissenschaftliche Buchgesellschaft Darmstadt, 1981. pag. 78.

Risoluzioni letterali dell'Editto del 543 e del Concilio del 553 (Estratti)

L'editto dell'imperatore *Giustiniano* “contro *Origene*” contiene 9 canoni. L'editto mette al bando *Origene* e tutti coloro che ritengono corretti gli insegnamenti di *Origene* o li difendono. L'editto fu motivato dalle lotte dei monaci origeniani in Palestina (*isocristi*). I canoni dell'editto furono armonizzati con la dottrina di questi monaci, che non concordava con l'insegnamento originale di *Origene* su tutti i punti.

I 9 anatemi del 543

1. Se qualcuno dice o sostiene che le anime degli uomini erano preesistenti, in quanto prima erano intelligenze e potenze sante; ma che si sono stancate della vista di Dio e si sono rivolte al peggio; quindi sono state raffreddate dall'amore di Dio, hanno ricevuto il nome di “anime” da esso, e sono state mandate giù nei corpi come punizione - è un incantesimo.
2. Se qualcuno dice o crede che l'anima del Signore era preesistente e unita al Dio-Logos prima dell'incarnazione e della nascita dalla vergine, è vittima di un incantesimo.
3. Se qualcuno dice o sostiene che il corpo di nostro Signore Gesù Cristo si è formato prima nel grembo della Beata Vergine, e poi il Dio-Logos e l'anima si sono uniti a lui come preesistenti - che sia vittima di un incantesimo.
4. Se qualcuno dice o pensa che il Dio-Logos è diventato uguale a tutti gli ordini celesti diventando cherubino dei cherubini e serafino dei serafini, ed è diventato uguale a tutte le potenze dell'alto, sia vittima di un incantesimo.
5. Se qualcuno dice o sostiene che nella risurrezione i corpi degli uomini saranno risuscitati sferici, e se non confessa che saremo risuscitati eretti, sia messo al bando.
6. Se qualcuno dice o pensa che il cielo, il sole, la luna, le stelle e le acque sopra i cieli siano animati da forze razionali, sia vittima di un incantesimo.
7. Se qualcuno dice o pensa che il Signore Gesù Cristo sarà crocifisso per i demoni nell'età futura, così come (fu) crocifisso per gli uomini, sia vittima di un incantesimo.
8. Se qualcuno dice che il potere di Dio è limitato e che Egli ha creato (solo) quanto poteva comprendere e pensare, o che le creature sono eterne con Dio, è vittima di un incantesimo.
9. Se qualcuno dice o pensa che la punizione dei demoni e degli empi è temporale e che finirà in qualsiasi momento, o che ci sarà un ritorno dei demoni o degli empi, sia messo al bando.

Che si pronuncino il bando di *Origene* e di chiunque pensi o difenda questo o osi sostenerlo in qualsiasi punto e in qualsiasi momento.

Canone 1: Rifiuta la preesistenza delle anime umane. Rifiuta anche l'idea di prime vite ripetute.

Canone ; 9La traduzione tedesca “Wiederbringung” (Ritorno) ha origine dalla parola greca “Apokatastasis”. Nel testo latino troviamo: “restitutio et redintegratio”; “restitutio” significa: ripristino, richiamo, perdono; “redintegratio” significa: ripetizione. Questi due termini latini riflettono il vero significato di “reincarnazione”, il suo senso. Tuttavia, va anche notato che il termine “apokatastasis” non è identico alla reincarnazione. La reincarnazione, cioè il ritorno dell'uomo sulla terra (come uomo), è solo una parte del lungo percorso dell'apokatastasis di cui parla *Origene*.

Le decisioni contro l'Origenismo nel 553

La forza trainante sullo sfondo

Un resoconto delle confuse vicende del “V Concilio Ecumenico” andrebbe oltre lo scopo di questo opuscolo. Se si vuole avere un quadro completo, si rimanda all'eccellente resoconto di *Diekamp*, che ha svolto un'indagine precisa. Secondo questo racconto, i seguaci di *Origene*, per distogliere l'attenzione dalla persecuzione degli *origenisti*, chiesero all'imperatore *Giustiniano* di convocare un concilio per decidere la cosiddetta “disputa dei tre capitoli”. Poiché papa *Vigilio* ritardò il suo consenso alla convocazione del concilio, questo poté iniziare tardivamente solo il 5 maggio 553.

Nel 553, l'imperatore *Giustiniano* fece condannare l'origenismo dei monaci palestinesi con 15 canoni “*contra Origenem sive Origenistas*”; ciò fu fatto secondo le sue istruzioni dallo stesso sinodo generale che un po' più tardi condannò i “*Tre Capitoli*”. Con questa misura, *Giustiniano* riuscì anche a soddisfare la forza trainante sullo sfondo, sua moglie, l'imperatrice *Teodora*.

Teodora aveva alle spalle un'ascesa sociale molto ripida. Figlia di un domatore di orsi del circo di Costantinopoli, usava la più antica delle armi femminili. Anche *Hacebolus*, il giovane governatore della Pentapoli, si innamorò del suo fascino e portò *Teodora* con sé in Nord Africa. Tuttavia, la donna abusò della fiducia del governatore e accumulò grandi ricchezze a spese della popolazione. Quando superò il limite della sua avidità e *Hacebolus* fu sommerso dalle lamentele del popolo, cacciò *Teodora* dal suo palazzo e confiscò tutti i suoi beni.

Con i soli vestiti che aveva addosso, lottò per raggiungere Alessandria. Alle porte della città, un eremita di nome *Eutyches* la accolse nella sua grotta. Era stato *Eutyches* a dare vita al monofisismo e ora viveva qui in esilio. *Teodora* si ricorderà in seguito di questo monaco caduto in disgrazia e lo userà per realizzare i suoi sinistri piani.

Tornata a Costantinopoli, divenne una delle concubine di *Giustiniano*, poi la sua concubina preferita e infine, nel 523, addirittura sua moglie. Quattro anni dopo, insieme al marito, avrebbe raggiunto il più alto potere mondano: la corona imperiale. *Teodora* ce l'aveva fatta, almeno quasi, perché la sua ardente ambizione la spingeva ancora avanti. *Teodora* voleva raggiungere la propria apoteosi: L'elevazione di un essere umano alla divinità. Voleva salire questo gradino, l'ultimo verso la propria deificazione. Solo allora sarebbe stata alla pari dei Cesari di un tempo. Non molto tempo fa, infatti, gli imperatori romani venivano automaticamente resi dei e trovavano posto nelle sale dei templi. Tuttavia, il cristianesimo aveva posto fine a questa usanza.

- In questo caso il fatto biblicamente riconosciuto della reincarnazione si rivelò un ostacolo insormontabile: come poteva entrare nell'eternità come dea se tutti gli esseri umani rinascono? Cosa le impediva di rinascere come un normale essere umano, magari come un semplice mendicante?

Finché la credenza nella reincarnazione fosse rimasta ancorata nella coscienza dei cristiani, la gente non avrebbe mai accettato *Teodora* come dea. Lei lo sapeva. Per questo motivo la dottrina della reincarnazione doveva essere eliminata. *Teodora* scelse come suoi volenterosi aiutanti i monaci monofisiti, che furono presto liberati dall'interdizione ecclesiastica. Essi volevano assicurarsi che la dottrina della reincarnazione scomparisse completamente da tutti gli scritti ecclesiastici.

Si potrebbe pensare che un'impresa del genere fosse praticamente impossibile. Tuttavia, *Teodora* aveva diffuso la sua rete di agenti in tutto l'impero e aveva fatto in modo che i “suoi” monaci potessero gradualmente assumere la guida della Chiesa. L'intero potere dell'imperato-

re bizantino era allora a sua disposizione, dato che *Giustiniano* era già da tempo diventato un suo volenteroso strumento.

L'imperatore era posseduto?

Non è stato solo il potere mondano a provocare il disastro. Dietro c'erano forze demoniache che avevano riconosciuto la loro opportunità e sapevano come sfruttarla. Perché:

- Se fosse possibile togliere alle persone la fede nell'espiazione delle loro colpe e nella conseguente rinascita, non solo il loro senso di responsabilità sarebbe minato, ma sarebbero anche rese impotenti e nulle. Le persone dimenticherebbero il loro vero obiettivo divino di purificazione. Aspetterebbero invece una redenzione che non arriverà mai, perché ogni essere umano può redimersi solo attraverso l'autorealizzazione. Un'umanità di questo tipo consegnerebbe facilmente se stessa e il mondo al male.

In *Teodora* e *Giustiniano*, le forze oscure avevano trovato due aiutanti di grande influenza. Non sorprende quindi che entrambi siano stati posseduti. Lo storico contemporaneo *Procopio* cita molti esempi nei suoi "Apocrifi". Racconta di un monaco che si recò a Costantinopoli per denunciare all'imperatore un'ingiustizia commessa contro i contadini. Fu immediatamente ammesso. Ma il monaco aveva appena messo piede nella sala del trono quando trasalì e indietreggiò. Si rifiutò di comparire davanti all'imperatore e tornò di corsa nel suo alloggio in preda alla paura. Lì disse al ciambellano di aver visto il "Signore dei Demoni" seduto sul trono e che la sua presenza era così terribile da non poterla sopportare.

Anche il riformatore *Martin Lutero* (1483-1546) vide chiarovegantemente uno dei vassalli di *Lucifero* nel castello di Wartburg, contro il quale scagliò il calamaio. Il demone che il monaco vide non era quindi affatto frutto della sua immaginazione, ma una realtà del piano astrale che oggi generalmente non siamo più in grado di percepire. Altrove, *Procopio* cita la madre di *Giustiniano*, che una volta confessò ai suoi confidenti che *Giustiniano* non era figlio di *Sabazio*, suo marito, né di nessun altro uomo, ma che era stato generato da un demone.

Le azioni di *Teodora* e *Giustiniano* furono davvero diaboliche: per realizzare i loro piani, *Teodora* dovette prima portare la Chiesa d'Occidente (del caduto Impero Romano d'Occidente) sotto il suo controllo. In questo fu aiutata dagli eserciti di *Belisar*²², che assicurarono l'influenza bizantina su Roma e permisero alla perfidia di *Teodora* di deporre il papa. Questi fu sostituito da un favorito dell'imperatrice.

Nel V secolo, la reincarnazione era ancora un fatto indiscusso nella Chiesa cristiana. Tuttavia, c'erano controversie sulla misura in cui Gesù fosse umano o Dio. *Nestorio*, abate di Antiochia, era dell'opinione che *Maria* non dovesse essere chiamata "Madre di Dio", in quanto aveva dato alla luce solo il Gesù "umano". Tuttavia, un concilio condannò *Nestorio* come eretico. Uno dei più accaniti oppositori di *Nestorio* fu *Eutiche*, che a sua volta sosteneva che Gesù era solo di natura divina perché la sua umanità si era fusa con la sua divinità. Questa dottrina è chiamata "monofisismo". Nel 451, il "IV. Concilio generale" condannò il monofisismo come eresia e perseguì i suoi sostenitori.

²² **Belisar**, nato in Germanea (confine tracio-illirico, vicino all'attuale Sofia) intorno al 505, morto a Costantinopoli nel marzo del 565, generale romano orientale. Il più famoso generale dell'imperatore *Giustiniano I*; conquistò l'Impero Vandalico in Nord Africa nel 533-534, combatté contro gli Ostrogoti nel 535-540 e nel 544-548.

Dopo che l'imperatrice ebbe eliminato l'opposizione della Chiesa occidentale, *Teodora* si concentrò nuovamente su Costantinopoli e, con l'aiuto del patriarca *Mennas*, che era al suo servizio, convocò il Sinodo della Chiesa orientale di Costantinopoli (543). Questo sinodo revocò la condanna del monofisismo e anche l'affermazione della dottrina della reincarnazione del 451, che fu il primo colpo mortale inferto alla dottrina della reincarnazione. Tuttavia, il sinodo non era vincolante per i quasi 3.000 vescovi sparsi nell'impero. Fu quindi convocato un concilio per sancire le risoluzioni approvate. Furono inviate lettere di invito a tutti i vescovi, formulate in modo tale da far sperare che nessuno dei vescovi della Chiesa d'Occidente avrebbe partecipato al concilio. *Papa Virgilio*, alleato di *Teodora*, rimproverò le lettere con la massima fermezza, incoraggiando così alcuni vescovi a non partecipare al concilio.

Un gioco truccato

Anche i principi della Chiesa d'Oriente sembravano riluttanti a onorare l'invito. Di conseguenza, il quinto Concilio generale poté riunirsi a Costantinopoli solo 10 anni dopo (553).

- Degli oltre 3.000 vescovi, ne erano presenti esattamente 165, di cui solo 6 provenienti dall'Occidente.

Nel frattempo *Teodora* era morta all'età di 39 anni (547). Ma *Giustiniano* era già così assuefatto dalle forze oscure e dall'ambizione di *Teodora* che continuò a perseguire gli inevitabili passi verso la divinizzazione della moglie. Su pressione dell'imperatore, il piccolo gruppo di vescovi decise a nome di tutta la Chiesa che da quel momento in poi la dottrina della reincarnazione doveva essere considerata un'eresia e chiunque la sostenesse veniva condannato.

- Maledicevano anche uomini come *Origene*, il fondatore della scienza e della teologia della Chiesa, i cui scritti *Teodora* temeva di più.

Origene insegnava la preesistenza delle anime, cioè che le anime degli esseri umani esistevano già prima della creazione del mondo. Per lui, lo scopo di tutta la vita nel mondo materiale era che tutte le anime si purificassero e si perfezionassero attraverso molte incarnazioni fino a quando, seguendo i comandamenti di *Gesù* e attraverso il loro amore e la loro devozione a Dio, tutte tornassero tra le braccia del loro Creatore. E questo significa tutte le anime, non solo quelle che credono in *Gesù*. *Origene* scrisse:

“Il ritorno a Dio, tuttavia, non deve essere immaginato come un evento improvviso, ma come un processo graduale, passo dopo passo, che si svolge in innumerevoli e infinitamente lunghi periodi di tempo”.

“Il ritorno a Dio, tuttavia, non deve essere immaginato come un evento improvviso, ma come un processo graduale, passo dopo passo, che si svolge in innumerevoli e infinitamente lunghi periodi di tempo”.

Basilide, che insegnò ad Alessandria intorno al 125, si dice abbia ricevuto la sua dottrina dagli apostoli *Matteo* e *Pietro* (attraverso il suo allievo *Glauco*). Questo primo gnostico aveva scritto 24 libri come “interpretazioni dei Vangeli”. Nessuna delle sue opere esiste ancora oggi. La Santa Chiesa le ha bruciate tutte. Eppure avrebbero potuto gettare una luce inestimabile sugli inizi del cristianesimo, in quanto scritti molto prima della Bibbia canonizzata, approvata al Concilio di Nicea nel 325.

Ma i decreti e le leggi da soli non possono sradicare così facilmente una fede profondamente radicata. Ecco perché ci sono voluti diversi secoli prima che la Chiesa confiscasse, distruggesse o falsificasse tutte le antiche scritture cristiane a tal punto che la dottrina della reincarnazione era difficilmente reperibile in esse e gradualmente scomparve dalla coscienza della gente.

La menzogna di un'unica vita era molto conveniente per molti principi della Chiesa assetati di potere. Fin dall'inizio, la Chiesa ha bramato un potere mondano che non poteva essere suo e ha venduto gli insegnamenti del suo maestro per poter giocare a fare il maestro stesso. Si è impadronita del potere per se stessa. Laddove un tempo la riconciliazione di Dio con tutte le anime aveva brillato di grazia grazie alla nuova nascita, ora il dogma della dannazione eterna dominava con pugno di ferro. Dal VI secolo, ogni persona aveva a disposizione una sola vita che, in determinate circostanze, poteva condurla al regno dei cieli. La chiave di tutto ciò era la fede nell'“azione redentrice” di *Gesù* il Cristo. La Chiesa aveva il monopolio su Gesù. Era l'unica mediatrice tra lui (il regno dei cieli) e gli uomini.

- - Ai tempi di San Francesco d'Assisi, ad esempio, il possesso privato di una Bibbia era punibile con la morte!

La dottrina della reincarnazione spezza il potere della Chiesa

Se i cristiani avessero continuato a credere nella reincarnazione, la chiesa sarebbe stata rapidamente spogliata di tutto il potere mondano. Lo dimostrano le “chiese” induiste e buddiste, che non hanno mai avuto un potere simile. Inoltre, l'uomo saprebbe che la dannazione eterna non esiste e che ogni essere umano prima o poi torna a Dio, e che in realtà nessuna chiesa al mondo può sbarrare la strada a Dio e chiedere pedaggi. Nel Medioevo, la Chiesa cattolica ha stabilito quanto dovesse costare la fede nel Salvatore e il biglietto per il paradiso. Decideva quale somma di denaro assolveva le persone dal peccato di frode, adulterio o peggio.

Nel V Concilio generale di Costantinopoli (553), la persona e gli insegnamenti di *Origene* furono condannati. Ciò riguardava anche la preesistenza, la trasmigrazione delle anime e la reincarnazione, tra le altre cose. La condanna di *Origene* fu preceduta da dispute cristologiche (arianesimo, monofisismo) e da altri intrighi, che non possono essere discussi ulteriormente in questa sede.²³

I 15 anatematismi di 553 sono:

Quindici sentenze dei 165 santi padri del V Concilio di Costantinopoli.

1. Se qualcuno sostiene la preesistenza fittizia delle anime e la loro successiva e fantastica restaurazione - che sia vittima di un incantesimo.
2. Quando si dice: All'origine di tutti gli esseri razionali c'erano intelligenze senza corpo e senza sostanza, innumerevoli e senza nome, e tutte formavano un'unità attraverso l'identità di sostanza, potenza ed efficacia e attraverso la loro unificazione con il Dio-Logos e la sua conoscenza; poi furono colti da stanchezza alla visione di Dio; si sarebbero trasformati in peggio, a seconda dell'inclinazione di ciascuno, e avrebbero assunto corpi, più fini o più densi, e gli sarebbe stato dato un nome - perché ci sono differenze sia di nomi che di corpi tra le potenze

²³ Funk, Franz Xaver / Bihlmeyer, Karl: “Kirchengeschichte”, Ferdinand Schöningh Verlag, Paderborn, 1926, Parte prima: Antichità cristiana.

superiori - e così sarebbero diventati e sarebbero stati chiamati in parte cherubini, in parte serafini, in parte principati, potenze, dominazioni, troni, angeli e quant'altro c'è di ordini celesti - così sarebbe stato sotto un incantesimo.

3. Se qualcuno dice: anche il sole, la luna e le stelle appartenevano alla stessa unità di esseri razionali e sono diventati ciò che sono attraverso una svolta in peggio - allora è vittima di un incantesimo.
4. Se qualcuno dice che gli esseri razionali che si sono raffreddati dall'amore per Dio erano legati a corpi più densi come il nostro e venivano chiamati esseri umani, ma quelli che sono progrediti fino al culmine della malvagità erano legati a corpi freddi e oscuri e venivano chiamati demoni o spiriti del male (cfr. Ef 6,12), è vittima di un incantesimo.
5. Se qualcuno dice: "Dallo stato degli angeli e degli arcangeli nasce lo stato delle anime, dall'anima poi lo stato dei demoni; e ogni ordine delle potenze celesti è sorto o interamente dagli esseri superiori o da quelli inferiori o da quelli superiori e inferiori", allora è un incantesimo.
6. Se qualcuno dice: La razza dei demoni apparve duplice, era composta da anime umane e da spiriti superiori che erano discesi in essa; una sola intelligenza di tutta la presunta unità degli esseri razionali rimase incrollabile nell'amore e nella visione di Dio, divenne il Cristo e il Re di tutti gli esseri razionali e chiamò all'esistenza l'intera natura fisica, il cielo, la terra e tutto ciò che vi è in mezzo; il cosmo aveva elementi che esistevano già prima della sua esistenza: non è stata la santissima ed essenziale Trinità a creare il mondo, ed è per questo che è nato, ma il cosiddetto Nus (spirito) creatore, che esisteva prima del mondo e che ha dato vita al mondo stesso, lo ha fatto nascere come se fosse nato - quindi è un incantesimo.
7. Quando si dice: Cristo, che, come si dice, era in forma divina (cfr. Fil 2,6) ed era unito al Dio-Logos prima di tutti i tempi, negli ultimi giorni (cfr. Fil 2,7) si svuotò nell'umano, poiché ebbe compassione della, come si dice, "molteplice caduta" degli esseri appartenenti alla stessa unità; e con l'intenzione di riportarli indietro, venne a tutti, si rivestì di corpi diversi e assunse nomi diversi, divenne tutto a tutti (cfr. 1 Cor 9,22), tra gli angeli era un angelo, tra le potenze era una potenza, e tra gli altri ordini e generi di esseri razionali assunse la forma adatta a ciascuno; infine, divenne "come tutte le cose a tutti" (cfr. 1 Cor 9,22). Cor 9,22), tra gli angeli un angelo, tra le potenze una potenza, e tra gli altri ordini e generi di esseri razionali assunse la forma appropriata a ciascuno; infine "ricevette carne e sangue come noi" (cfr. Eb 2,14) e divenne anche uomo per gli uomini - e se qualcuno non confessa che il Dio-Logos si è svuotato e si è fatto uomo - è vittima di un incantesimo.
8. Se qualcuno non dice che il Dio-Logos, che è di una sola essenza con Dio Padre e lo Spirito Santo, che si è fatto carne e si è fatto uomo e che è uno della Santa Trinità, è veramente Cristo, ma solo in senso figurato, a causa del Nus, come si dice, che si è svuotato, perché questo (Nus) è connesso con il Dio-Logos stesso ed è chiamato Cristo in senso proprio, mentre quello (Logos) ha la denominazione di Cristo solo da questo (Nus) e quest'ultimo ha la denominazione di Dio da quello - quindi è sotto incantesimo.
9. Se qualcuno dice che non è stato il Logos di Dio a farsi carne, una carne animata da un'anima razionale e spirituale, a scendere agli inferi e a risalire al cielo, ma che questo è stato fatto dal loro cosiddetto Nus, di cui dicono in modo empio che è diventato Cristo in senso proprio attraverso la conoscenza dell'unità, allora è vittima di un incantesimo.
10. Se qualcuno dice che il corpo di risurrezione del Signore è etereo e di forma sferica, e che anche i corpi di risurrezione degli altri saranno di questo tipo; inoltre, il Signore stesso deponrà prima il suo corpo, e così tutti gli altri, e così la natura corporea passerà nel nulla, è un incantatore.
11. Se qualcuno dice: il giudizio imminente significa una completa abolizione dei corpi, e alla fine di questi eventi fittizi si trova la natura immateriale, e in futuro non esisterà nulla di materiale, ma il semplice nus - è vittima di un incantesimo.
12. Se uno dicesse: le potenze celesti e tutti gli uomini e il diavolo e gli spiriti della malvagità si unirebbero al Dio-Logos in modo altrettanto inseparabile di quel Nus, che chiamano Cristo, che era in forma divina e, come dicono, si è svuotato; e ci sarebbe la fine della regalità di Cristo - sarebbe un incantesimo.

13. Se qualcuno dice che Cristo non differirà in nulla da nessun essere razionale, né per essenza, né per conoscenza, né per potenza ed efficacia in ogni cosa, ma che tutti saranno alla destra di Dio come il Cristo che essi insegnano, proprio come era nella preesistenza che essi hanno inventato, è vittima di un incantesimo.
14. Se qualcuno dice: Ci sarà un'unica unità di tutti gli esseri razionali; l'esistenza separata e la diversità numerica saranno abolite contemporaneamente al corpo; la conoscenza degli esseri razionali sarà seguita dalla distruzione dei mondi, dall'eliminazione dei corpi, dall'abolizione dei nomi, e ci sarà identità di conoscenza e di esistenza, e nell'immaginaria restaurazione esisteranno solo le semplici intelligenze, come nella preesistenza di cui si blatera - è vittima di un incantesimo.
15. Se qualcuno dice: "Lo stato delle intelligenze sarà lo stesso di prima, quando non erano ancora discese o cadute, così che l'inizio è uguale alla fine e la fine è la misura dell'inizio", è un incantesimo.

Nuove lamentele sulle dispute *origeniane* in Palestina spinsero l'imperatore a inviare nuovamente una lettera ai Padri conciliari, già riuniti da tempo a Costantinopoli, e a ottenere anche qui una condanna di *Origene* (morto nel 253!). L'editto di *Giustiniano* contiene, tra l'altro, la seguente dichiarazione:

"Alcuni degli esseri spirituali, come egli crede, sono caduti nel peccato e sono banditi nei corpi come punizione; a seconda dell'entità dei loro peccati, sono persino imprigionati in un corpo per la seconda e la terza volta e anche più spesso, al fine di tornare al loro precedente stato senza peccato e senza corpo dopo la completa purificazione".

Non c'è motivo di dubitare dell'indagine di *Diekamp*, il quale afferma che *Origene* non è stato discusso nelle otto sessioni ufficiali del Concilio, dal 5 maggio al 2 giugno 553. Da ciò conclude che potrebbe essere stato discusso prima dell'inizio della sessione.

- In questo contesto è anche curioso che papa *Vigilio* non abbia partecipato ad alcuna sessione del Concilio, sebbene si trovasse a Costantinopoli per volere dell'imperatore nel periodo in questione! Fa ancora più riflettere il fatto che parti dei documenti conciliari relativi al caso di *Origene* siano andati perduti per "caso".

Diekamp sottolinea più volte che alcune parti dei documenti superstiti devono essere state falsificate. Sebbene *Origene* non sia stato discusso nelle sessioni ufficiali del Concilio stesso, la seguente imprecazione si trova nell'11° canone del Concilio del 553:

Chi non maledice Arius, Ennomius, Macedonius, Appollinaris, Nestorius, Eutyches e Origen con i loro scritti senza Dio e tutti gli altri eretici che sono maledetti dalla santa Chiesa cattolica e apostolica e dai quattro santi sinodi precedentemente menzionati insieme a coloro che avevano e hanno la stessa mentalità e persistono nella loro empietà fino alla fine, sia anatema.

Il concilio si concluse il 2 giugno 553, ma il Papa si rifiutò di riconoscerne le decisioni. Ancora una volta sentì il potere dell'imperatore: fu trattato male, i suoi tre diaconi romani furono banditi o imprigionati. L'imperatore non aveva più bisogno del favore del clero occidentale, poiché il suo generale *Narsete* aveva sconfitto gli Ostrogoti nella primavera del 553 e l'Italia era stata così reincorporata nell'Impero romano d'Oriente. Alla fine *Vigilio*, malato e logorato, si sottomise alla volontà dell'imperatore: l'8 dicembre 553 (Epistula II ad Eutychem) e di nuovo il 23 febbraio 554 (Constitutum II), si dichiarò disposto a riconoscere le decisioni del concilio. Questo passo era l'unico modo per risolvere i disaccordi tra l'imperatore e il papa. *Vigilio* riacquistò la libertà. *Vigilio* lasciò Costantinopoli alla fine del 554/inizio del 555, ma morì durante il viaggio verso Roma il 7 giugno 555.

Con la condanna e la riprovazione di *Origene*, la Chiesa ha spezzato il testimone delle idee di uno dei suoi più importanti teologi dei primi secoli. La dottrina vincolante della Chiesa su *Origene* è valida ancora oggi. Invece di una valutazione di questi eventi, che il lettore può fare da sé, viene qui riprodotto il giudizio del teologo americano *Cyril C. Richardson* dello “Union Theological Seminary” di New York:

La condanna di Origene è uno degli episodi più tristi della storia della Chiesa cristiana. L'ampiezza del suo pensiero, il suo spirito e l'ampia simpatia della sua religione contrastano con la gretta ostilità al progresso dei suoi detrattori monaci. È come se fosse stato calato un sipario sulla libertà intellettuale dell'Oriente e, insieme a vari testi falsificati delle sue opere, fosse stato condannato tutto ciò che di nobile, liberale e maturo c'era nel mondo della fede e del pensiero di Origene. - Lui, che aveva lottato per una religione veramente cattolica e che aveva sostenuto che tutto era patrimonio della Chiesa e che tutto apparteneva a Cristo, fu espulso dalla Chiesa con la maledizione dell'intolleranza e del fanatismo. La lunga disputa su Origene, che raggiunse il suo culmine sotto Giustiniano, segnò la fine di molto di ciò che era nobile e illuminato nella prima tradizione del cristianesimo greco.

Le conseguenze delle maledizioni del divieto

Con la maledizione e quindi l'eliminazione della conoscenza della preesistenza dell'anima prima del corpo materiale e del ritorno finale di tutte le anime decadute a Dio, il loro Creatore, la base della reincarnazione, la reincarnazione dell'anima nella carne, fu rimossa dalla dottrina della Chiesa; anzi, l'idea di essa non doveva affatto comparire nella dottrina della Chiesa. Nel vuoto teologico così creatosi, era ora possibile entrare in una posizione dogmaticamente sicura nel corso della storia della Chiesa:

1. La creazione dell'anima da parte di Dio al momento del concepimento del corpo fisico.
2. La dottrina del peccato originale.
3. La funzione di grazia apparentemente indispensabile di una chiesa ufficiale.
4. L'inferno eterno per tutte le anime umane che non vivono nel sistema ecclesiastico dopo la loro partenza terrena.

L'errore del 543 / 553 è paragonabile - anche se incomparabilmente più grave e conseguente per l'anima individuale dei fedeli nella sfera di influenza della Chiesa - all'errore del 1633: *Galileo* dimostrò che la terra gira intorno al sole e non viceversa. Secondo la Chiesa, questa scoperta era un'eresia che contraddiceva l'interpretazione letterale della Bibbia. Solo nel 1983, 350 anni dopo, il Vaticano ha riconosciuto gli insegnamenti di *Galileo* riabilitando questo fisico, che aveva costretto in due processi inquisitoriali, sotto la minaccia della tortura, a ritrattare la verità che aveva scoperto e che oggi è considerata evidente!

- Quanto tempo vuole aspettare la Chiesa prima di includere o riconoscere nuovamente la legge della reincarnazione nei suoi libri sacri? Nel caso della dottrina della reincarnazione, sono già passati più di 1.440 anni!

La cosa fatale è che la conoscenza della reincarnazione non solo è stata rimossa dal curriculum ecclesiastico, ma è completamente scomparsa dalla coscienza generale, dalla vita spirituale dell'Occidente.

- Per questo l'essere umano vive ignorantemente e per lo più a sua discrezione fino al giorno, senza pensare a ciò che accadrà dopo la morte del corpo. Non sa che la sua anima tornerà con gli stessi difetti e le stesse debolezze e continuerà la sua vita ignorante e disorientata in una nuova veste terrena dove ha smesso di funzionare in una vita precedente con la morte del corpo. Ci si rende conto di quanto sia insensato il suicidio!

“Dopo di me il diluvio”, dicono molti, senza rendersi conto che tutto ciò che hanno creato e stanno ancora creando li seguirà; perché ogni causa ha il suo effetto.

La Chiesa ha esercitato a lungo un'influenza totale sulle persone, plasmandole e vincolandole alle sue idee. La Chiesa ha soppresso la verità dalla coscienza delle persone. Come vuole e come può giustificare questo?

- La cosa più importante nella vita umana è il pensiero positivo, che è l'organizzatore della vita. Solo attraverso il pensiero positivo è possibile trasformare l'inferiore in superiore.

Chi vive in questa consapevolezza ha Cristo al suo fianco!

Estratti dalla letteratura ecclesiastica

Lessico del Consiglio

(P. Maurus Disch, Primo volume, Augsburg, 1863, Schlosser's Buch- und Kunsthdlgung)

Il documento afferma, tra l'altro, che:

V. Concilio generale di Costantinopoli del 553 sotto papa Vigilio.

Il motivo per cui si tenne questo concilio fu 1) l'agitazione causata da un gran numero di monaci a causa dell'eresia attribuita a Origene. 2) Gli scritti di Teodoro di Mopsvestia, la lettera di Ibas e l'opera di Teodoro contro le 12 sentenze di condanna di Sant'Eqrillus, i quali 3 scritti sono noti con il nome di 3 capitoli. 3) L'editto dell'imperatore Giustiniano contro questi 3 scritti...

...., che tutti i vescovi furono costretti a firmare sotto pena di esilio.

.... resistenza di Papa Vigilio, dove fu usata la violenza per convincerlo a condannare i 3 capitoli.

La sentenza finale fu firmata da tutti i 165 vescovi. I Padri aggiunsero a questa sentenza 14 anatemi che, in modo teologico, delineano l'intera dottrina dell'Incarnazione in riferimento alle eresie appena respinte.

Osservazione: Qui l'intero complesso "preesistenza - trasmigrazione delle anime", che comprende anche la reincarnazione, cioè il venire sulla terra più volte come essere umano, viene respinto sia dalla risoluzione 543 che dalla risoluzione 553.

E inoltre:

Sebbene la condanna di Origene non si trovi da nessuna parte negli Atti di questo Concilio, è comunque certo che egli fu condannato in quella sede. Ciò si evince dal 5° Canone, che abbiamo in greco, e che condanna i principali errori di Origene. Questi atti contengono anche i nomi dei 160 Padri del Concilio di Costantinopoli.

...Il Concilio legittimamente riunito in nome dello Spirito Santo, che come rappresentante della Chiesa in guerra forma un concilio generale, ha ricevuto direttamente da Gesù Cristo quell'autorità(!) che tutti, qualunque sia il loro rango e la loro dignità, anche il Papa, sono tenuti ad obbedire...

I Concili generali hanno il potere di decidere sugli articoli riguardanti la purezza della fede, l'estirpazione delle eresie, la riforma della Chiesa e la purezza dei costumi...

Il Consiglio Generale è al di sopra del Papa e ha la sua autorità direttamente da Gesù Cristo. Ogni credente, e anche il Papa, è obbligato a obbedirgli...

...Pertanto, se il Papa non ascolta la Chiesa, deve essere considerato un pagano e un pubblico peccatore.

La celebrazione di concili è il mezzo più adatto per soffocare o prevenire scismi ed eresie, per punire la malizia, per porre fine agli abusi e per riportare la Chiesa a uno stato ben ordinato.

Il Concilio decreta un editto perpetuo.

Storia conciliare

(Professor Dr. Carl Joseph Hefele, secondo volume, 1856, Herder'sche Verlagshdlgung)

Il documento afferma, tra l'altro, che:

§ 255: L'Editto di Giustiniano

Inoltre, l'Imperatore elenca gli altri principali errori di *Origene*: Preesistenza, Apocatastasi, maggioranza dei mondi, ecc....

... In futuro, tuttavia, nessuno dovrà essere ordinato vescovo o capo di un monastero senza i consueti anatemi sugli eretici *Sabellio, Ario, Apollinare, Nestorio, Eutiche, Diosio, Ailuros di Time-theus, Pietro Moggus, Antimonio di Trebisonda* (in realtà di Constantinopoli), *Teodosio di Alessandria, Pietro di Antiochia, Pietro di Apamea e Severo di Antiochia* includevano anche l'anatema su *Origene*. .. Poiché le cose stanno così, conclude l'imperatore, è giusto che *Origene* riceva l'anatema, cioè le 10 frasi seguenti:

Le frasi più importanti per questo argomento sono elencate ancora una volta qui:

Chiunque dica o creda che le anime umane sono preesistenti, cioè che prima erano spiriti e potenze sante, ma che esse, stufe della vista di Dio, si sono trasformate in peggio, per questo l'amore divino in loro si è raffreddato e per questo sono state chiamate anime e mandate giù nei corpi come punizione, è anatema (=maledetto).

Chiunque dica o creda che l'anima del Signore preesisteva ed era unita al Dio Logos prima dell'incarnazione e del concepimento dalla Vergine è anatema.

Chiunque dica o creda che il corpo di nostro Signore Gesù Cristo sia stato formato per la prima volta nel grembo della Santa Vergine e che solo in seguito il Dio Logos e l'anima preesistente si siano uniti ad esso è anatema.

Chiunque dica o pensi che la punizione dei demoni e dei senza Dio sia solo temporanea e che un giorno finirà e avrà luogo un'apocatastasi è un anatema.

E ancora:

Se sia stato lo stesso imperatore *Giustiniano* a redigere questo editto o se siano stati i papali *Pelagio apocrifo e Mennes*, come ipotizza *Baronio*, gli autori effettivi, può rimanere abbastanza indeciso; anche la questione del diritto canonico, se l'imperatore fosse autorizzato o meno a emanare un simile editto, appartiene a un ambito diverso. Mi sembra che anche in questo caso ci troviamo di fronte a uno dei tanti e grandi sconfinamenti bizantini, anche se ben intenzionati, che non scompaiono nemmeno se si ipotizza che l'imperatore abbia agito qui in accordo con *Mennes e Pelagio*.

I seguenti anatematismi furono scoperti alla fine del XVII secolo dal famoso bibliotecario viennese Peter Lambeck tra gli antichi manoscritti della biblioteca di Vienna. I più importanti per questo argomento sono

Chiunque sostenga la favolosa preesistenza dell'anima e l'avventurosa Apocatastasi (ripristino di tutte le cose) ad essa associata, sia anatema.

Colui che dice che la creazione razionale non consisteva in nient'altro che in spiriti incorporei, senza numero né nome, così che c'era un'identità di tutti attraverso l'uguaglianza di uso, potenza ed energia, così come attraverso la loro unione con il Dio Logos e la loro uguale conoscenza di lui; Ma essi si erano stancati della contemplazione di Dio e si erano rivolti al peggio, ciascuno secondo la natura della propria inclinazione, avevano ora assunto corpi, più fini o più grossolani, e avevano ricevuto nomi, in quanto tra le potenze superiori c'era una differenza come di nomi così di corpi. Così alcuni divennero e furono chiamati cherubini, altri serafini e archai e potenze e domini e troni e angeli e quanti sono gli ordini celesti, - che sia anatema.

Chi dice che gli esseri razionali, in cui si raffredda l'amore divino, sono rivestiti di corpi più grossolani come i nostri e sono chiamati esseri umani, ma altri, che hanno raggiunto il culmine del male, hanno ricevuto corpi freddi e oscuri e sono e sono ora chiamati demoni e spiriti maligni, sia anatema.

Chiunque dica che, come gli angeli e gli arcangeli diventano anime e le anime diventano demoni e uomini, così gli uomini possono diventare di nuovo angeli e demoni, e che ogni classe di potenze celesti è costituita interamente da superiori o da inferiori, o da superiori e inferiori allo stesso tempo, sia anatema.

Chi sostiene che esistono due tipi di demoni? uno è costituito da anime umane, l'altro da spiriti superiori così profondamente decaduti, e di tutto il complesso degli esseri razionali solo uno spirito è rimasto immutato nell'amore e nella contemplazione divina, e questo è diventato il Cristo e il re di tutti gli esseri razionali e ha creato tutto ciò che è somatico, il cielo e la terra e ciò che è tra i due; e chi dice che il mondo è nato avendo in sé elementi più antichi di lui e che esistono per se stessi, cioè il secco, l'umido, il caldo e il freddo, e l'immagine secondo la quale essi hanno fatto il mondo, e non la Trinità tutta santa e consustanziale ha creato il mondo, ma colui che è più antico del mondo e gli dà il suo essere, lo ha rappresentato come qualcosa che è nato, cioè lo ha creato, - è un impostore. cioè creato, - è un anatema.

Chiunque sostenga che il corpo del Signore dopo la risurrezione era di forma eterea e sferica, e che anche gli altri corpi della risurrezione lo saranno, e che dopo che Cristo avrà deposto il suo vero corpo e tutti avranno fatto lo stesso, la natura dei corpi passerà nel nulla, sia anatema.

Chiunque dica che il giudizio futuro indica l'annientamento dei corpi, e che la fine della favola è l'immateriale, e che in futuro non ci sarà nulla di materiale, ma solo puro spirito, sia anatema.

Chiunque affermi che un giorno tutti gli esseri razionali formeranno di nuovo un'unità, quando le ipostasi e i numeri insieme ai corpi saranno aboliti; e che la realizzazione delle cose razionali sarà seguita dalla distruzione dei mondi e dal rigetto dei corpi, e dall'abolizione dei nomi e dall'identità di gnosi e ipostasi; inoltre, che nella favolosa apocatastasi rimarranno solo gli spiriti, come accadeva anche nella fittizia preesistenza, - sia anatema.

Chi dice che la vita degli spiriti sarà allora uguale a quella di prima, quando non erano ancora scesi e caduti, in modo che il principio e la fine siano uguali tra loro, e la fine la misura del principio, sia anatema.

La chiesa imperiale dopo Costantino il Grande

(Karl Baus, Hans-Georg Beck, Eugen Ewig, Hermann Josef Vogt, Zweiter Halbband, 1975, Herder-Verlag, Freiburg).

A pagina 36 si legge:

Giustiniano segnò la fine di un'epoca nella storia della Chiesa. Dal suo punto di vista politico, il suo lavoro nella Chiesa poteva essere logico, ma per la storia della Chiesa stessa iniziò in modo promettentemente ortodosso, poi si ammorbidì fino a diventare “teopaschita” e negli anni intorno al 536 divenne del tutto fedele al Papa.

Ma poi la strada porta ai Tre Capitoli, ed egli sacrifica un vecchio, sobrio, prezioso patrimonio teologico sull'altare di una politica di per sé senza speranza.

Il fatto che gran parte della Chiesa lo abbia seguito su queste strade pericolosamente dilettantesche ha portato a un impoverimento teologico della Chiesa che non potrà essere recuperato per molto tempo, oltre al fatto che non dà buona testimonianza della fermezza teologica dei vescovi.

Lo stile con cui l'imperatore attuò le sue idee fu particolarmente notevole. Nessun imperatore prima di lui aveva trattato il dogma e la fede nel modo in cui lo fece lui, senza rispettare l'autorità didattica della Chiesa, e quasi nessuno - a parte forse *Manuele I* nel XII secolo - seguì le sue orme.

* * *

L'idea della reincarnazione tra i grandi pensatori dell'Occidente

Compilato da Eva Diller

Jakob Böhme (1575 - 1624)

Ricordate che non siete a casa vostra in questo mondo, ma un ospite straniero, intrappolato in una pesante prigione. Cercate la vostra TERRA PADRE, da dove la vostra anima è emigrata e dove dovrebbe tornare.

G. E. Lessing (1729 - 1781)

Perché non dovrei tornare ogni volta che sono abile nell'acquisire nuove conoscenze, nuove abilità? O perché dimentico che ci sono già stato? Sono benedetto perché dimentico. Il ricordo dei miei stati precedenti mi permetterebbe solo di fare un cattivo uso del presente. E ciò che devo dimenticare ora, l'ho dimenticato per sempre?

J. W. v. Goethe (1749 - 1832)

A Eckermann:

Sono certo di essere già stato qui mille volte e spero di tornarci altre mille. La convinzione della nostra continuità nasce per me dal concetto di attività; infatti, se lavoro senza sosta fino alla fine, la natura è obbligata ad assegnarmi un'altra forma di esistenza se quella attuale non è più in grado di sostenere il mio spirito.

A Charlotte von Stein:

Dimmi, cosa vuole prepararci il destino?
Dimmi, come ci lega così finemente - esattamente?
Oh, tu sei stata in tempi passati
mia sorella o mia moglie.

A Wieland riguardo alla signora v. Stein:

Non posso spiegare il significato, il potere che questa donna ha su di me, se non attraverso la trasmigrazione delle anime. Sì, una volta eravamo uomo e donna.

Dalla poesia "Gesang der Geister über den Wassern" (Canto degli spiriti sulle acque):

L'anima dell'uomo è come l'acqua.
Dal cielo viene, al cielo sale,
e torna alla terra, cambiando per sempre.

J. G. Herder (1744 - 1803)

Non vi è capitato spesso di avere ricordi di uno stato precedente che non sapevate dove collocare in questa vita? Non vi è capitato di vedere persone, di arrivare in luoghi in cui avreste giurato di esserci già stati, di averle già viste? Da dove possono venire se non da uno stato precedente? ...

Siamo talmente incollati alla materia che abbiamo pochi ricordi di tipo puro. Gli uomini più elevati erano senza dubbio in grado di andare oltre, come insegna l'esempio di *Pitagora, Iar-*

chia, Apollonio di Tyana e altri, che ricordavano chiaramente quali e quante volte erano stati nel mondo.

Ciò che è nato deve morire, ciò che muore rinasce, l'uomo non sa cosa è stato. Quello che sei ora, conosci e aspettati quello che sarai.

Novalis (1772 - 1801)

Chi non raggiunge la perfezione qui, può arrivarci attraverso la terra o deve iniziare un'altra carriera terrena. Non dovrebbe esserci anche una morte, il cui risultato sarebbe la nascita terrena?

Gustav Mahler (1860 - 1911)

Tutti ritorniamo. È questa certezza che dà senso alla vita, e non fa la minima differenza se ricordiamo o meno la vita precedente in un'incarnazione successiva. Ciò che conta non è l'individuo e il suo benessere, ma il forte impegno per la perfezione e la purezza che progredisce in ogni reincarnazione. Pertanto, devo vivere in modo etico per risparmiare al mio ego, quando tornerò, una parte del viaggio adesso.

Federico il Grande (1786)

Ora sento che la mia vita terrena finirà presto. Ma poiché sono convinto che nulla di ciò che esiste in natura può essere distrutto di nuovo, so per certo che la parte più nobile di me non cesserà di vivere. Forse non sarò re nella vita a venire, ma tanto meglio! Condurrò una vita attiva e meno ingrata.

Friedrich Rückert (1788 - 1866)

Recupererò anche il mio corpo dalla polvere. Perché non un granello di ciò che è mio marcirà. Ciò che ho messo da parte come veste nella tomba, lo rivestirò quando avrò dormito. Sarà il vestito vecchio eppure nuovo, che la madre ha lavato per il bambino durante la notte.

Prima la natura costruisce il corpo, una casa con porte sensoriali, in cui nasce un bambino estraneo, lo spirito. Egli trova gli utensili domestici e li usa a suo piacimento, e quando lascia la casa, questa cade a pezzi. Ma il capomastro costruisce sempre qualcosa di nuovo e attira l'ospite celeste sul suolo terrestre.

Heinrich Zschokke (1771 - 1848)

La credenza nella trasmigrazione delle anime dell'alta antichità, che apparve come una follia all'ignoranza dei tempi successivi, riprenderà di nuovo l'antica nobiltà dalla storia naturale. E se per le vostre menti fosse un'illusione il fatto che io abbia già incontrato sulla terra la stessa persona amata sotto diverse spoglie, allora quello che in me è un sentimento inspiegabile, quello che una voce interiore chiama certezza, è ancora chiamato illusione! Oh, è un pensiero piacevole aver già vissuto e continuare a vivere così.

Peter Rosegger (1843 - 1918)

Da: "Il mio regno dei cieli":

Le nostre vite si ripeteranno, perché l'illusione di avere una vita di un giorno è sbagliata. Può darsi che in una vita successiva la persona senta e debba sopportare le conseguenze di una vita precedente. Se un essere si perfeziona in questa vita, passa più perfettamente alla prossima; se si degrada qui, rinascerà lì come specie inferiore.

Friedrich Hebbel (1813 - 1863)

Quanto è vecchia? - Sono vecchio come il mondo, ma come casa sono in giro solo da 30 anni.

Arthur Schopenhauer (1788 - 1860)

Ogni nuovo nato entra nella nuova esistenza con freschezza e gioia e ne gode come di un dono; ma non c'è e non può esserci alcun dono. La sua nuova esistenza è pagata dall'età e dalla morte di quella scartata, che è morta ma conteneva la parte indistruttibile da cui è nata quella nuova. Sono un unico essere.

Christian Morgenstern (1871 - 1914)

Mi dona una forza meravigliosa, la fiducia che non morirò mai, che compirò le mie opere senza freni, anche se il mio corpo spesso perisce. Opera affinché io possa rincuorarmi di fronte al fallimento dei miei progetti. So che ciò a cui aspiro, ciò che faccio, non è legato all'arco di una vita.

Karl Spitta (1801 - 1859)

Ora penso a me stesso che dopo la mia morte rinascerò a una nuova vita terrena. La mia anima, l'epitome dello spirituale che è in me, riceverà un nuovo corpo terreno, che dovrò guidare fino a quando anch'esso non si dissolverà di nuovo in quei componenti da cui è stato preso. E di nuovo la mia anima riceverà un corpo, finché alla fine tutto ciò che devo fare sarà compiuto.

Henry Ford (1863 - 1947)

Considero la dottrina della reincarnazione come l'essenza della nostra conoscenza della realtà. Ho accettato la dottrina all'età di 26 anni. Prima di allora ero instabile e insoddisfatto. La religione non mi diceva nulla al riguardo... Quando ho preso coscienza del fatto della reincarnazione, è stato come se mi fosse stato rivelato il significato più profondo del piano del mondo. Sapevo di avere un tempo illimitato per realizzare i miei progetti e le mie idee. Ho riconosciuto l'ordine e il progresso come forze dominanti della vita.

Franz Hartmann, medico e teosofo (1830 - 1912)

La reincarnazione dello spirito umano, una nuova manifestazione personale dopo che l'anima si è separata, con la morte del corpo, dalla dimora che occupava nella vita precedente, è un antico insegnamento contenuto in tutti i grandi sistemi religiosi, la cui verità è riconosciuta da migliaia di persone.

Bibliografia

Baus, Karl / Beck, Hans-Georg / Ewig, Eugen / Vogt, Hermann Josef: "Die Reichskirche nach Konstantin dem Großen", Zweiter Halbband; Herder, Freiburg 1975

- Berner*, Ulrich: "Origenes"; Erträge der Forschung, Bd. 147; Wissenschaftliche Buchgesellschaft Darmstadt, 1981
- Diekamp*, Franz: "Die origenistischen Streitigkeiten im 6. Jahrhundert und das Fünfte Allgemeine Concil", Verlag der Aschendorff'schen Buchhandlung, Münster 1899
- Diekamp*, Franz: "Zur Chronologie der origenistischen Streitigkeiten im 6. Jahrhundert", in: Historisches Jahrbuch. Im Auftrag der Görresgesellschaft hrsg. von J. Spörl. 21, 1900.
- Disch*, P. Maurus: "Konzilien-Lexikon, Erster Band; Schlosser's Buch- und Kunsthandlung, Augsburg, 1843.
- Eisenschmid*, L. M., "Über die Unfehlbarkeit der allgemeinen Concilien der katholischen Kirche"; Druck und Verlag von Johann Karl Gottfried Wagner, Neustadt a. b. Orla, 1831.
- Funk*, Franz Xaver / *Bihlmeyer*, Karl: "Kirchengeschichte", Ferdinand Schöningh Verlag, Paderborn, 1926, Erster Teil: Das christliche Altertum.
- Görgemanns*, Herwig / *Karpp*, Heinrich: "Origenes 'Vier Bücher von den Prinzipien', Texte zur Forschung, Bd. 24; Wissenschaftliche Buchgesellschaft Darmstadt, 1976.
- Große*, Waltraud, "Der Reinkarnationsgedanke und seine Ablehnung durch das 5. Ökumenische Konzil"; Verlag: Dr. Monika Schulze, Brannenburg.
- Haller*, Johannes: "Das Papsttum", Port-Verlag, Eßlingen am Neckar, 1962, Erster Band: Die Grundlagen.
- Hefele*, Professor Dr. Carl Joseph, "Conciliengeschichte, Zweiter Band; Herder'sche Verlagshandlung, Freiburg, 1856
- Jedin*, Hubert: "Kleine Konziliengeschichte", Herder, Freiburg, 1959.
- Jülicher*, Adolf: Stellungnahme zu Nr. 27 des Literaturverzeichnisses, in: Theologische Literaturzeitung 25, 1900, S. 173-176
- Kirsch*, Johann Peter: "Kirchengeschichte", Herder, Freiburg, 1930, Erster Band: Die Kirche in der antiken griechisch-römischen Kulturwelt.
- Koetschau*, Paul: "Origenes 'Ausgewählte Schriften, Bd. 1-3; Kösel und Pustet, München 1926
- Kübel*, Paul: "Schuld und Schicksal bei Origenes, Gnosikern und Platonikern"; Calwer theolog. Monographien, Reihe B, Bd. 1; Stuttgart 1973
- Lubac*, Henri de: "Geist aus der Geschichte"; Das Schriftverständnis des Origenes, übertragen und eingeleitet von H. U. v. Balthasar, Einsiedeln 1968
- Meyers Konversationslexikon 1906*, Stichwort "Monophysiten"
- Ritter*, Adolf Martin: "Kirchen- und Theologiegeschichte in Quellen", Neukirchener Verlag, 1977, Band I: Alte Kirche.
- Schwab*, Dr. Friedrich: "Geburt und Tod als Durchgangspforten des inwendigen Menschen", Richard Hummel-Verlag, Leipzig 1939.
- Schwartz*, Eduard / *Straub*, Johannes: "Acta conciliorum oecumenicorum", Bd. IV, 1: "Concilium universale constantinopolitanum sub iustiniano habitum"; Walter de Gruyter & Co, Berlin 1970,
- Studer*, Basil: "Zur Frage der dogmatischen Terminologie in der lateinischen Übersetzung von Origenes 'de Principiis', in Epektasis. Mélanges patristiques offerts au Cardinal Jean Daniélou. Publiés par Jacques Fontaine et Charles Kannengiesser. Paris 1972.
- Studer*, Basil: "Zur Frage des westlichen Origenismus", in: Studia Patristica IX (TU 94), 1966

Indice dei contenuti

FATTI SUL TEMA DAL MONDO DELLA LUCE	1
I dettagli della grazia e dell'amore di Dio (Trasmissione dall'anno 1957).....	2
Tutti hanno la possibilità (Trasmissione dall'anno 1964).....	2
La grande controversia (Trasmissione dall'anno 1965).....	3
La memoria (Trasmissione dall'anno 1959)	4
Domande e risposte (Dalle sfere di luce).....	5
Epilogo (di H. V. Speer, Responsabile MFK Berlino).....	39
SVILUPPO STORICO	41
La Bibbia è PAROLA DI DIO?	41
La vita dopo la morte	41
La reincarnazione - un insegnamento paleocristiano	42
Origene (185 - 254)	43
L'insegnamento di Origene	45
Alcuni punti del "De Principiis"	47
L'importanza di Origene	48
RISOLUZIONI LETTERALI DELL'EDITTO DEL 543 E DEL CONCILIO DEL 553 (ESTRATTI)	50
Le decisioni contro l'Origenismo nel 553	51
<i>La forza trainante sullo sfondo</i>	52
<i>L'imperatore era posseduto?</i>	52
<i>Un gioco truccato</i>	53
La dottrina della reincarnazione spezza il potere della Chiesa	55
LE CONSEGUENZE DELLE MALEDIZIONI DEL DIVIETO	59
ESTRATTI DALLA LETTERATURA ECCLESIASTICA	60
Lessico del Consiglio	60
(P. Maurus Disch, Primo volume, Augsburg, 1863, Schlosser's Buch- und Kunsthandlung).....	
Storia conciliare	61
(Professor Dr. Carl Joseph Hefele, secondo volume, 1856, Herder'sche Verlagshandlung)	
La chiesa imperiale dopo Costantino il Grande	63
L'IDEA DELLA REINCARNAZIONE TRA I GRANDI PENSATORI DELL'OCCIDENTE	64
BIBLIOGRAFIA	67